ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti

martedì, 07 marzo 2023

Assoporti
Associazione Porti Italiani
Ufficio Comunicazione

data
martedì, 07 marzo 2023

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

Rassegna stampa

ASSOPORTI
www.assoporti.it

INDICE

Prime Pagine

07/03/2023 **Corriere della Sera** 7
Prima pagina del 07/03/2023

07/03/2023 **Il Fatto Quotidiano** 8
Prima pagina del 07/03/2023

07/03/2023 **Il Foglio** 9
Prima pagina del 07/03/2023

07/03/2023 **Il Giornale** 10
Prima pagina del 07/03/2023

07/03/2023 **Il Giorno** 11
Prima pagina del 07/03/2023

07/03/2023 **Il Manifesto** 12
Prima pagina del 07/03/2023

07/03/2023 **Il Mattino** 13
Prima pagina del 07/03/2023

07/03/2023 **Il Messaggero** 14
Prima pagina del 07/03/2023

07/03/2023 **Il Resto del Carlino** 15
Prima pagina del 07/03/2023

07/03/2023 **Il Secolo XIX** 16
Prima pagina del 07/03/2023

07/03/2023 **Il Sole 24 Ore** 17
Prima pagina del 07/03/2023

07/03/2023 **Il Tempo** 18
Prima pagina del 07/03/2023

07/03/2023 **Italia Oggi** 19
Prima pagina del 07/03/2023

07/03/2023 **La Nazione** 20
Prima pagina del 07/03/2023

07/03/2023 **La Repubblica** 21
Prima pagina del 07/03/2023

07/03/2023 **La Stampa** 22
Prima pagina del 07/03/2023

07/03/2023 **MF** 23
Prima pagina del 07/03/2023

Trieste

06/03/2023 **Ansa** 24
Violate norme sicurezza, Guardia Costiera Trieste ferma nave

06/03/2023 **Rai News** 25
Sicurezza navale, la Capitaneria di Trieste ferma un mercantile

06/03/2023 **Trieste Prima** 26
Il viaggio verso Trieste finisce sugli scogli, soccorsi due velisti sulle coste del mar Ionio

Venezia

06/03/2023 **Messaggero Marittimo** 27
Nuove autorizzazioni per Venezia e Chioggia

Savona, Vado

06/03/2023 **BizJournal Liguria** 28
Porto di Savona, dragaggi in corso nell'area crociere

06/03/2023 **Ship Mag** 29
Porto di Vado Ligure, prende forma la nuova diga foranea

Genova, Voltri

06/03/2023 **BizJournal Liguria** 30
Formazione: torna Prua al mare, il corso per il personale delle agenzia marittime

06/03/2023 **Il Nautilus** 31
Assemblea pubblica di Federagenti: "Il mare che verrà"

06/03/2023 **Messaggero Marittimo** 32
Oltre 160 mila euro alla Culp Pippo Rebagliati

06/03/2023 **PrimoCanale.it** 33
"Prua al mare" per il personale delle agenzie marittime

06/03/2023 **Sea Reporter** 34
Parte la seconda edizione del corso "Prua al mare" per il personale delle agenzie marittime

06/03/2023 **Ship Mag** 35
Al via il corso per il personale delle agenzie marittime: il 15 marzo si alza il sipario

Ravenna

06/03/2023 **Ildenaro.it** 36
A Ravenna arriva l'ambasciatore di Malta

Livorno

06/03/2023 **Shipping Italy** 37
Porto Livorno 2000 ancora frustrata sull'esclusiva nei passeggeri

Bari

06/03/2023 **Il Nautilus** 38
AdSP MAM: Banchinamento e recupero funzionale dei piazzali della colmata di Capo Bianco (ex British Gas)

06/03/2023 **Puglia Live** 39
Lo sviluppo del turismo tra Italia e Albania: successo della conferenza alla BTM di Bari

Brindisi

06/03/2023 **Brindisi Report** 42
Banchinamento e recupero piazzali Capobianco: incontro con delegazione ministeriale

Taranto

06/03/2023 **Sardegna Reporter** 43
Zes, Giordano e Dipino (Ugl):"A Taranto attivato Tavolo sociale permanente"

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

06/03/2023 **Ansa** 45
Porti:Mulè, investire su Gioia T., hub vincente Mediterraneo

06/03/2023 **Askanews** 46
Porti, Mulè(Fi): investimenti su Gioia Tauro per hub Mediterraneo

06/03/2023 **Ship Mag** 47
Mulé: "Il porto di Gioia Tauro cuore dello sviluppo del Sud

Olbia Golfo Aranci

06/03/2023 **Ansa** 48
Sbarcano a Olbia con 3 chili eroina,arrestate madre e figlia

06/03/2023 **FerPress** 49
Aidablu inaugura stagione crocieristica 2023 al porto di Olbia

06/03/2023 **Olbia Notizie** 50
Madre e figlia sbarcano al porto di Olbia con 3 chili di cocaina nella borsa: arrestate

06/03/2023 **Rai News** 51
Tre chili di coca in borsa: arrestate madre e figlia

06/03/2023 **Sardinia Post** 52
Avevano tre chili di cocaina in borsa, arrestate madre e figlia nel porto di Olbia

Cagliari

06/03/2023 **Ildenaro.it** 53
Ambasciatore francese in visita a Cagliari

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

06/03/2023 **giornaledisicilia.it** 54
Eolie, incendio sulla nave della Siremar: paura per i 12 passeggeri a bordo

06/03/2023 **giornaledisicilia.it** 55
Tutti illesi a bordo del traghetto in fiamme alle Eolie: l'incendio spento dai vigili del fuoco

06/03/2023 **Informare** 56
Incendio a bordo di un traghetto della Siremar

06/03/2023 **Italpress** 57
Incendio in un traghetto su tratta Milazzo-Lipari, le immagini

06/03/2023 **LiveSicilia** 58
Incendio a bordo del traghetto Siremar, tratti in salvo i passeggeri

06/03/2023 **Shipping Italy** 59
Altro successo di Liberty Lines sui servizi veloci fra Messina e Reggio

06/03/2023 **Shipping Italy** 61
Domato l'incendio scoppiato a bordo del traghetto Filippo Lippi di Siremar

06/03/2023 **TempoStretto** 62
Incendio a bordo del traghetto Siremar, ecco come i Vigili del fuoco hanno estinto le fiamme VIDEO

06/03/2023 **TempoStretto** 63
Incendio in un traghetto su tratta Milazzo-Lipari, le immagini

Palermo, Termini Imerese

06/03/2023 **(Sito) Adnkronos** 64
Al Cruise Terminal di Palermo, 'Infrastrutture e cultura'

06/03/2023 **Ansa** 65
Sequestrate 54 tonnellate di pellet nel porto a Palermo

07/03/2023 **La Sicilia** Pagina 6 66
Pellet "depotenziato", sequestro di container al porto di Palermo

06/03/2023 **LiveSicilia** 67
Palermo, maxi sequestro di pellet proveniente dall'Egitto

06/03/2023 **New Sicilia** 68
Sequestrate 54 tonnellate di pellet in arrivo dall'Egitto: denunciato il responsabile

06/03/2023 **Ship Mag** 70
Porto di Palermo, sequestrate 54 tonnellate di pellet provenienti dall'Egitto

06/03/2023 **Shipping Italy** 71
Due container con pellet egiziano bloccati nel porto di Palermo

Focus

06/03/2023 **Informare** 72
Il terminalista ICTSI chiude il 2022 con performance finanziarie e operative trimestrali e annuali record

06/03/2023 **Port Logistic Press** 73
Confcommercio: ideas comparing accessible, spiritual, cultural, food and wine tourism and cruise tourism

06/03/2023 **Ship Mag** 76
Logistica, fatturato in crescita per il Gruppo Ceccarelli

06/03/2023 **Shipping Italy** 77
Eliana Marino servirà il Nord Africa per Msc, Gnv Allegra in charter a Tolone

06/03/2023 **The Medi Telegraph** 78
Logistica in Europa, in meno di 4 anni costi aumentati del 53,9%

MARTEDÌ 7 MARZO 2023 www.corriere.it In Italia EURO 1,50 | ANNO 148 - N. 55

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

unoenergy
gas - luce - rinnovabili
800 080 922 | unoenergy.it

Torino
Paracadute bloccato Avvocato muore
di **Floriana Rullo**
a pagina 16

Il libro di Veltroni
Due omicidi per l'eroe sbadato
di **Aldo Cazzullo**
alle pagine 38 e 39

unoenergy
gas - luce - rinnovabili
800 080 922 | unoenergy.it

Noi e la guerra

LE PROFEZIE (SBAGLIATE) SULLA CRISI

di **Federico Rampini**

Dovremmo imparare qualcosa dall'Apocalisse che non è mai avvenuta. Un anno fa a quest'epoca l'Occidente cominciava ad applicare le sanzioni economiche contro la Russia. Ne seguì uno psicodramma nazionale, sui danni tremendi che ci saremmo auto-inflitti con quelle sanzioni. Nel discorso pubblico giganteggiavano delle emergenze presentate come certezze. Una maxi-recessione con crolli di reddito e di occupazione doveva abbattersi su di noi, causata dalla perdita del mercato russo e dal rincaro energetico. Avremmo passato un inverno al gelo. Le penurie alimentari, oltre ad affamare il popolo italiano, avrebbero gettato in una carestia senza precedenti il «grande Sud globale»: con guerre civili e altre gigantesche ondate di profughi verso le nostre terre.

Un anno dopo, nulla di tutto ciò si è verificato. L'arrivo di una recessione continua a slittare, forse potrebbe non verificarsi, in ogni caso sarebbe la conseguenza delle strette monetarie varate per domare l'inflazione, non delle sanzioni. Sul mercato del lavoro fa notizia la difficoltà delle imprese a trovare la manodopera di cui hanno bisogno. I flussi migratori da Sud a Nord — pur segnati dai tragici eventi del Mediterraneo — non hanno subito variazioni di rilievo. Non abbiamo passato l'inverno al gelo. Il gas oggi costa meno di prima della guerra.

continua a pagina 30

Giovedì il Consiglio dei ministri a Cutro, le possibili misure. Bruxelles: a breve la risposta a Roma

Migranti, l'appello del Colle

Mattarella al governo e alla Ue: «Il cordoglio si trasformi in scelte concrete»

di **Adriana Logroscino** e **Virginia Piccolillo**

Dopo le lacrime e il cordoglio «è tempo delle scelte concrete». Sui migranti arriva l'appello al governo e all'Europa del presidente Mattarella. Pronte nuove misure più severe e giovedì Consiglio dei ministri a Cutro. Sulla strage indaga anche Roma.

da pagina 2 a pagina 5

IL RETROSCENA

Caso Piantedosi, la linea di Meloni

di **Francesco Verderami**
a pagina 5

GIANNELLI

COVID, L'INCHIESTA DI BERGAMO

Le chat e le mascherine

di **Armando Di Landro** e **Giuliana Ubbiali**

Febbraio 2020: le mascherine Ffp2 sono esaurite e c'è necessità negli ospedali. Nelle carte dell'inchiesta di Bergamo le chat frenetiche: «Io adesso chiudo tutte le corsie».

a pagina 11

L'INFETTIVOLOGO GALLI

«Tamponi, avevo ragione»

di **Laura Cuppini**

«L'indecisione ha causato troppi morti — dice l'infettivologo Massimo Galli —. E sui tamponi da fare a tutti avevo ragione io».

a pagina 11

«MIA», LA RIFORMA

Sgravi di 2 anni se si assume chi percepisce il nuovo Reddito

di **Claudia Voltattorni**

Importi più bassi e per meno tempo. Controlli più rigorosi e stretta sugli abusi. E soprattutto, incentivi alle imprese che assumono gli occupabili. L'ipotesi degli sgravi fiscali per due anni. È il cuore della riforma del nuovo Reddito di cittadinanza, che da settembre si chiamerà «Mia». Ecco cosa cambierà per le famiglie. Il sussidio non potrà superare i 13.200 euro annui. Previsti risparmi per 3 miliardi. I sindacati chiedono un incontro alla ministra Calderone e le opposizioni attaccano.

alle pagine 6 e 7
Ducci

Larissa Iapichino Argento nel lungo indoor: 6 centimetri oltre Fiona May

GIANFABRIZIO COLOMBO/ANSA

Larissa Iapichino, 20 anni, medaglia d'argento in Turchia nel salto in lungo, in una foto agli Europei del 2019 tra mamma Fiona (53) e papà Gianni (54)

«Ho superato mamma È un record di famiglia»

di **Gaia Piccardi**

Con un salto di 6.97 Larissa Iapichino, 20 anni, ha conquistato l'argento nel lungo agli Europei indoor di Istanbul e superato il primato della mamma Fiona May. «Lei non smette di ripetermi che i record sono fatti per essere battuti».

a pagina 45

Alla stazione Grave un 68enne

Rapine in Centrale con un coltello: sei feriti a Milano

di **Cesare Giuzzi** e **Pierpaolo Lio**

È intervenuto per difendere una donna aggredita da un balordo non lontano dalla stazione Centrale di Milano ed è stato ferito da una coltellata tra il collo e la spalla. L'uomo, 68 anni, era seduto al bar e ha visto il rapinatore (poi fermato dalla polizia) assalire i passanti. Un raid che ha seminato il panico in zona e lasciato una scia di altri cinque feriti.

a pagina 17

TREVISO, LO SCHIANTO CON L'AUTO

Ipotesi omissione di soccorso per gli amici delle due vittime

di **Andrea Priante**

Potrebbero essere indagati per omissione di soccorso gli occupanti della seconda auto che seguiva la Bmw su cui viaggiavano le due giovani del Trevigiano che hanno perso la vita. Dopo lo schianto si sono allontanati.

a pagina 16

«La scrittrice più straordinaria della nostra epoca»
The Sunday Times
MARGARET ATWOOD

DAL 7 MARZO IN EDICOLA
I TESTAMENTI
CORRIERE DELLA SERA

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Batte forte

La storia dell'intera classe di ex liceali che rintraccia l'anziano professore di filosofia solo e malato, decidendo di prendersene cura, tocca corde profondissime e per lo più ignote alla maggioranza delle notizie di cui normalmente si discute. Dipenderà dai temi immensi che sfiora — la scuola, la vecchiaia, la solitudine, la nostalgia, l'amicizia e la solidarietà umana — ma un po' anche da quella frase buttata lì dal professor Umberto Gastaldi per spiegare il persistente affetto dei suoi antichi studenti. «Quando insegnavo, mi batteva sempre forte il cuore».

E se il segreto fosse lì? Il segreto di tutto, intendo. Quante volte nello svolgere azioni quotidiane, come può essere l'insegnamento per un professore, ci batte ancora forte il cuore? In giro si vedono assuefazione, ossessione e finta trasgressione, ma pochissima passione. Ormai sembra che la vita si possa affrontare soltanto così: con disincanto, cinismo e sarcasmo, il fratello sgraziato dell'ironia. Ci si definisce in contrapposizione a chi si odia e si chiamano passioni i propri pregiudizi. Si parla con la testa ad altre teste, e con la pancia ad altre pance. La parola «cuore» è stata bandita dal lessico dominante per il suo elevato tasso di glicemia. Ma la meravigliosa storia del professor Gastaldi e dei suoi eterni allievi ci ricorda che noi riusciamo a lasciare un segno nella vita degli altri solo quando siamo trasfigurati da una passione. Quando cioè quello che facciamo ci fa battere forte il cuore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una collana di Vittorino Andreoli, scritta in esclusiva per Corriere della Sera.

Il primo volume, Coraggio, per la prima volta in edicola dall'8 marzo
CORRIERE DELLA SERA

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c1, DCB Milano

L'ad della Rai Fuortes ricevuto da Meloni. Ma la Consulta ha sancito il controllo del Parlamento, non del governo. Però la Vigilanza, dopo 5 mesi, non c'è ancora

dr automobiles.it

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Martedì 7 marzo 2023 – Anno 15 – n° 65
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 17,00 con il libro 'SCEMI DI GUERRA'
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

dr automobiles.it

IL COVID E LE CHIUSURE

Quando destra, Pd e Iv volevano aprire tutta Italia

MANTOVANI E PROIETTI A PAG. 6 - 7

L'APPELLO DA TORINO

Cottino il rosso: "Ministri fascisti, ora lottare uniti"

BOFFANO A PAG. 4 - 5

LA RITIRATA CONTESA

Zelensky caccia gli 007 e litigano tutti su Bakhmut

GRAMAGLIA E IACCARINO A PAG. 14

ALLEANZE ATLANTICHE

Giorgia nei guai: la destra Usa sarà "filo-Putin"

A PAG. 15

» UNO, NESSUNO, 100MILA

Il secondo tragico Riotta, servitore di troppi padroni

» Antonio Massari

Uno, nessuno e Gianni Riotta. L'editorialista di *Repubblica*, già fortemente impegnato nella lotta alle *fake news* in tutta Europa, adesso ha una nuova missione: lo "sviluppo e la valorizzazione della cultura della Difesa". Il ministro della Difesa, Guido Crosetto, lo ha inserito nell'omonimo "Comitato" varato il 21 febbraio scorso.

SEGUE A PAG. 15

MIGRANTI Oggi il ministro dell'Interno riferisce alla Camera

Meloni lascia solo Piantedosi E Salvini le prepara un pacco

■ Mentre Quirinale e Cei chiedono maggiore accoglienza e il governo, dopo giorni di sotto-valutazioni, giovedì riunirà il Cdm a Cutro, la Lega pensa di rinforzare i decreti Sicurezza

SALVINI A PAG. 4 - 5

CASSA SUI DEBOLI RDC DIVENTA MIA: MENO SOLDI A MENO GENTE

Riforma del Reddito: una rapina ai poveri

1 SU 3 RIMANE SENZA

PER GLI "OCCUPABILI" L'ASSEGNO È TAGLIATO DA 500 A 375€ AL MESE E L'ISEE VIENE RIDOTTO PER RECUPERARE 3MLD. E LA FORMAZIONE? ZERO

CANNAVÒ, DI FOGGIA E ROTUNNO A PAG. 2 - 3

PARLA L'ESPERTA CHIARA SARACENO

"È un pasticcio per spendere meno e prenderli per fame. Più colpiti i poveri al Nord: ma la Lega lo sa?"

A PAG. 2 - 3

LA CAUSA AL CORRIERE

Renzi, nuovo Ko: "Usa il tribunale come bancomat"

GRASSO A PAG. 8

LE NOSTRE FIRME

- **Spinelli** Schlein, "nuovo" non basta *a pag. 17*
- **Fini** Africa, il Papa unico di sinistra *a pag. 11*
- **Orsini** L'Ue con un no dem alle armi *a pag. 11*
- **Scanzi** Elly e Pd, dinosauri e nemici *a pag. 11*
- **Gismondo** Modello vaiolo-scimmie *a pag. 20*
- **Luttazzi** La neo-lingua "razzistese" *a pag. 10*

LA MOGLIE IN TOUR

"Ora Italia e Ue possono salvare Julian Assange"

MAURIZI A PAG. 16

La cattiveria

Renzi perde la causa da 200 mila euro contro il Corriere. Nella sua contabilità scrive: -2 conferenze in Arabia Saudita

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Mia Culpa

» Marco Travaglio

Farà piacere ai poveri sapere che il Reddito di cittadinanza cambia nome: si chiamerà Mia. Che non è solo l'acronimo di Misura di inclusione attiva. È anche uno stigma per il fancazzista che si ostina a non trovare un lavoro: "colpa Mia". Il governo che aveva promesso di abolire il Reddito di cittadinanza (detto anche "di delinquenza" dalla stampa destronza e di "divananza" dall'impiegato di Bin Salman), ultimo residuo degli "scappati di casa" a 5Stelle, ha capito di non poterlo cancellare. Però finge di farlo cambiandogli il nome. E lo taglia di un terzo (da 500 a 375 euro mensili, e solo per un anno al massimo) a chi non trova lavoro, che prima si chiamava disoccupato e ora diventa "occupabile": il che già migliora la sua condizione. Come chiamare "trombabile" chi non tromba mai, così continua a non trombare e per di più si sente in colpa. Siccome difficilmente si campa con 375 euro al mese, salvo imparare a nutrirsi d'aria o andare a rubare, è un bel modo per dirgli: senti, caro, o crepi di fame o accetti di fare lo schiavo a 500 euro, come abbiamo promesso agli amici prenditori-elettori che non ne possono più di gente che pretende addirittura uno stipendio o un contratto. Per i non occupabili (anziani, minori e disabili) cambia poco, a parte l'indubbio vantaggio della scicchissima Mia al posto del putribondo Rdc. Se fanno i bravi, avranno la bellezza di 50 euro al mese per l'affitto, utilissimi a chi vive nell'armadio delle scope (i loculi al cimitero costano molto di più). Ma dovranno superare un nuovo ostacolo: la nuova soglia Isee per poter fare domanda: che scende da 9.360 euro all'anno, roba da nababbi, a 7.200 (600 al mese), sennò poi come fa il classico prenditore modello a offrire un lavoro *full time* a 700 euro: capace che il classico occupabile fancazzista glielo lo rifiuta.

Siccome c'è una logica in ogni follia di questo sgoverno, l'unica che viene in mente è che devono fare altra cassa sui deboli, dopo il blocco dell'indicizzazione delle pensioni. Tagliando un terzo dei percettori, risparmiano quasi 3 miliardi l'anno per finanziare i 12 condoni fiscali che – unici nella storia – costano 3,6 miliardi anziché portare gettito. Rubano ai poveri per dare ai ricchi e ai ladri. Perchè i ladri corrono troppo veloci e i ricchi sono troppo pochi, mentre i poveri e gli anziani sono tanti, corrono più lenti e non finanziano i partiti. Intanto l'Europa va in direzione ostinata e contraria. Tipo la Germania, che aumenta il Reddito, abbassa le pene per chi froda, ha il salario minimo legale a 12 euro l'ora e 110mila addetti ai centri per l'impiego (noi, dopo la cacciata dei navigator, 8mila). Ma questi tedeschi, com'è noto, sono tutti grillini. Anzi, comunisti.

Brazzale dal 1784

IL FOGLIO

"L'appello a non vaccinarsi è un appello a morire" (Mario Draghi) quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 353/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DBC MILANO

ANNO XXVIII NUMERO 56 | DIRETTORE CLAUDIO CERASA | MARTEDÌ 7 MARZO 2023 - € 1,80 + € 0,50 REVIEW n. 16 + € 3,00 libro "BENEDETTO XVI"

Brazzale dal 1784

Sull'immigrazione il Papa è pragmatico e non si è iscritto a Fratelli d'Italia. Ma il feeling con Meloni c'è e ha mandato in tilt anche mezza Cei

Roma. Il Papa non si è iscritto a Fratelli d'Italia né si aspetta di finire nel pantheon del partito di Giorgia Meloni. Però le parole pronunciate domenica al termine dell'Angelus, commentando il naufragio dell'imbarcazione al largo delle coste crotonesi non sono dispiaciute al governo. Francesco avrebbe potuto rifarsi alle Note della Conferenza episcopale italiana, accennare all'azione dei preti locali, che hanno organizzato Vie crucis sulla spiaggia di Cutro per sensibilizzare la cittadinanza distratta. Invece, il Pontefice – che ieri ha auspicato "un rinnovato impegno nel favorire lo spirito dell'accoglienza e della solidarietà" in un messaggio inviato al percorso formativo "Cattedra dell'accoglienza" – ha scelto un altro registro: "Prego per le numerose vittime del naufragio, per i loro famigliari e per quanti sono sopravvissuti. Manifesto il mio apprezzamento e la mia gratitudine alla popolazione locale e alle istituzioni per la solidarietà e l'accoglienza verso questi nostri fratelli e sorelle e rinnovo a tutti il mio appello affinché non si ripetano simili tragedie. I trafficanti di esseri umani siano fermati, non continuino a disporre della vita di tanti innocenti! I viaggi della speranza non si trasformino mai più in viaggi della morte! Le limpide acque del Mediterraneo non siano più insanguinate da tali drammatici incidenti! Che il Signore ci dia la forza di capire e di piangere". Da destra, scontata, s'è levata la ola di giubilo: il Papa la pensa come noi. Da sinistra, silenzio imbarazzato. Motivato anche dalla constatazione di una sintonia tra Francesco e la premier, che non a caso lunedì presenterà insieme al segretario di stato, il cardinale Pietro Parolin, il nuovo libro di Antonio Spadaro, direttore della Civiltà Cattolica, *L'atlante di Francesco. Vaticano e politica internazionale* (Marsilio) Proprio Parolin, ieri, ha sottolineato che "su quello che ha detto il Papa, e cioè fermare i trafficanti, credo che siamo tutti d'accordo visto che c'è stato un commento anche da parte del presidente del Consiglio, si è detta molto d'accordo col Papa, le persone che hanno un pochino di buon senso e di buona volontà convergono su questo richiamo. Credo che le soluzioni vanno trovate a livello politico e sopratutto attraverso la collaborazione tra tutti gli stati europei".

Le parole di Francesco hanno valore perché lui, più di tutti, insiste sul dramma delle migrazioni e sul Mediterraneo trasformato in un cimitero. Il suo primo viaggio da Pontefice fu a Lampedusa. Poi andò a Lesbo, visitando e pregando nei campi profughi. Richiamò all'ordine le autorità europee e i governi, ma sempre con una posizione chiara: è doveroso accogliere chi scappa da guerra e fame e ogni stato deve darsi da fare. Ma con raziocinio. Tornando da Ginevra, cinque anni fa, disse ai giornalisti: "Io ho parlato tanto sui rifugiati. I criteri sono in quello che ho detto: accogliere, accompagnare, promuovere, integrare. Mi sono riferito a tutti i rifugiati. Poi ho detto che ogni paese deve fare questo con la virtù del governo che è la prudenza, deve accogliere quanti può, quanti può integrarne, dare lavoro". Tra il Vaticano e Palazzo Chigi c'è un filo diretto che va oltre il colore politico del governo *pro tempore*: al Papa non piaceva la politica di Marco Minniti quand'era al Viminale così come non faceva mistero di non gradire il *modus operandi* di Matteo Salvini (mai ricevuto ai tempi del governo gialloverde), nonostante lo sventolio di rosari e di croci francescane. Il *low profile* meloniano, almeno per ora, pare aver fatto breccia nel pragmatico Francesco. *(mat.mat)*

When in trouble, go Mario

Così sui dossier economici Meloni si affida a Draghi

Su Tim il Mef recupera il progetto scartato, nell'attesa del rilancio di Kkr. E poi spiagge, Ita, Superbonus

I consigli chiesti a Colao

Roma. Chiusa? Macché. A Palazzo Chigi nessuno s'illude che davvero la mossa di Cassa depositi e prestiti, quei 18 miliardi messi sul tavolo per acquisire da Tim la rete, valga a risolvere la partita. E anzi, un rilancio da parte del fondo americano Kkr, convinto d'altronde dell'incompatibilità dell'operazione guidata da Cdp con le norme europee, viene considerata molto probabile. Però, al di là degli sviluppi che prenderanno gli eventi, va detto che ci aveva visto giusto chi, tra gli amministratori del dossier, due settimane fa aveva parlato di "gioco dell'oca": lasciando insomma intendere che l'unica via per andare avanti era tornare indietro, e cioè al progetto che Vittorio Colao e Mario Draghi erano andati definendo l'estate scorsa, prima che tutto precipitasse.

Giorgia Meloni

Se poi è vero, come pare, che nelle ultime settimane Mef e Palazzo Chigi non abbiano disdegnato di chiedere qualche suggerimento all'ex ministro della Transizione digitale, si capisce che non è un caso se il mezzo pastrocchio vagheggiato dal patriota Alessio Butti – spingere cioè Cdp a comprare Tim dopo averla spinta a comprare OpenFiber – è stato decisamente obliterato dalla stessa Giorgia Meloni. La quale, del resto, sembra averlo adottato come metodo: *When in trouble, go Draghi*. Vale per Tim, ma anche per Superbonus e balneari, Ita ed energia: quando i dossier s'ingarbugliano, la premier torna alle ricette del suo predecessore. *(Valentini segue nell'inserto I)*

Decreti Meloni

La premier a Cutro per un Cdm sull'immigrazione: accoglienza e severità. Piantedosi oggi in Aula

Roma. "Scusate il ritardo". Giorgia Meloni giovedì sarà a Cutro per un Consiglio dei ministri che si preannuncia "denso" con provvedimenti "multilivello" sull'immigrazione. La premier ha in mente anche un gesto simbolico. Magari nella spiaggia della morte dove hanno perso la vita settanta persone. Le parole d'ordine dei decreti che saranno varati sono due: costruzione e contrasto. La prima si riferisce all'ambito dell'accoglienza con nuovi stanziamenti ad hoc, dei corridoi umanitari, agli accordi bilaterali con i paesi di provenienza di chi fugge in cerca di un futuro migliore. Non è escluso nemmeno un nuovo decreto flussi, dopo quello da 86mila persone dello scorso dicembre. La seconda parte, quella del contrasto, gira intorno ai rimpatri e ai trafficanti (ora riconosciuti come attori diversi rispetto agli scafisti, spesso migranti in fuga a loro volta). La dimensione culturale è quella che prende spunto dalle parole del Papa, assicurano a Palazzo Chigi. Meloni sembra dunque scostarsi dalla linea di Matteo Salvini. Troppe le pressioni e gli input arrivati in questi giorni: domenica è stato il giorno di Papa Francesco, poi ieri è toccato alla Cei e soprattutto al presidente della Repubblica Sergio Mattarella. *(Canettieri segue nell'inserto I)*

OTTIMISMO ANCHE CON SCHLEIN

Non è la nostra *cup of tea*, ma la leader dei democratici può aiutare ad avere un Pd più forte, un M5s più debole, un Terzo polo più pimpante e persino una maggioranza più responsabile. Non ci credete? Fate un test

La domanda è secca e anche brutale ma non può non essere posta da chi cerca ogni giorno una ragione per osservare il futuro senza la lente del catastrofismo. E la domanda è questa: ma si può essere irresponsabilmente ottimisti anche su Elly Schlein? La risposta, al netto delle supercazzole politiche a metà tra Nichi Vendola e Alessandro Di Battista della nuova segretaria del Pd, è che sì: anche chi non considera Elly Schlein la sua *cup of tea*, come noi, può intravedere, nella sua ascesa, un qualche elemento positivo. Le ragioni che seguono sono diverse da quelle deliziose che hanno spinto Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset e storico amico di Silvio Berlusconi, a confidare a Francesco Verderami, sul Corriere della Sera, la sua "simpatia" nei confronti della nuova leader del Pd ("Il solo fatto che sia la nipote di Agostino Viviani me la rende simpatica", ha detto Confalonieri facendo riferimento al nonno di Schlein, Viviani appunto, avvocato, garantista e socialista che "quando nacque Forza Italia Silvio volle con sé"). E sono ragioni che hanno a che fare con due questioni importanti. La prima questione riguarda i valori non negoziabili per un partito come il Pd, per così dire, e finora Schlein ha dato risposte rassicuranti su alcuni temi importanti: la difesa dell'Ucraina ("L'integrità territoriale dell'Ucraina è stata violata e va ristabilita", ha detto domenica sera da Fabio Fazio), l'europeismo (che è la vera cornice dove, dice Schlein, si deve definire l'interesse nazionale di un paese come l'Italia) e il rapporto con i suoi possibili alleati ("Alcune battaglie possiamo farle insieme", ha detto ancora domenica sera Schlein parlando dei partiti guidati da Giuseppe Conte e da Carlo Calenda). La seconda questione, invece, riguarda una dinamica differente, che potrebbe coincidere con un effetto importante dello slittamento a sinistra del baricentro del Pd in una stagione politica in cui, per diversi mesi, il tema delle alleanze verrà inevitabilmente sostituito dal tema delle identità (alle europee del 2024 si voterà con il proporzionale, niente coalizioni). Pensateci: avere un Pd desideroso di riconquistare gli elettori del M5s (senza ipocrisie: spostarsi a sinistra vuol dire questo) potrebbe portare il Pd non a essere ostaggio del M5s (non ci sono alleanze) ma a competere con lo stesso M5s e a portare avanti una politica di scippo degli elettori grillini. E' così male l'idea che il Pd possa provare a svuotare il M5s? Non lo è. E parallelamente, avere un Pd desideroso di spostarsi a sinistra non potrebbe mettere il così detto Terzo polo nelle condizioni di rappresentare tutti coloro che nei prossimi mesi si troveranno a dissagio in un Pd desideroso di concentrarsi più sull'agenda dei doveri che su quella dei diritti? E, in subordine, avere un Pd più forte, un M5s più debole, un Terzo polo più pimpante potrebbe o no essere una buona notizia per chi si augura di avere un paese capace, in prospettiva futura, di creare un'alternativa all'attuale maggioranza? E avere un'opposizione che in prospettiva potrebbe crescere – grazie a una leader che incarna, almeno nella forma, un aspetto di contemporaneità vera e un aspetto di novità concreta – potrebbe essere o no un pungolo importante per l'esecutivo tale da costringere gli azionisti della maggioranza a occuparsi un po' più di come governare al meglio e un po' meno su come fare opposizione al proprio governo? Certo, Elly Schlein, ragione per cui non è la nostra *cup of tea*, continua a essere ambigua su molti fronti, non vuole i termovalorizzatori, non usa parole nette sui rigassificatori, non ha dimestichezza con il garantismo, non ha fiducia negli imprenditori, non ha idee chiare sulla creazione del lavoro, non ha un'agenda economica competitiva, non ha idee forti sulla crescita, non smette di considerare tutto ciò che ha fatto il Pd nel passato come qualcosa di destra, non ha intenzione di combattere la povertà senza combattere la ricchezza, non sembra avere altre chiavi se non quella dell'antifascismo, che poi significa demonizzazione dell'avversario, per dare centralità alla sua opposizione, ma nonostante questo, di fronte alla domanda se si possa essere o no irresponsabilmente ottimisti anche su Elly Schlein, la risposta è sì. Come leader di governo non promette di essere granché (per quello nel caso c'è Franceschini), ma come leader d'opposizione promette di essere un elemento di vivacità. Ottimismo, anche con Elly.

Conte sia fatto senatore a vita

Ha chiuso l'Italia al momento giusto facendo meno errori di BoJo

Ma questo avvocato Conte è stato veramente un gran figo. Più leggiamo le chat da cui si evince che virologi, politici, funzionari, accademici, zanzarologi, amministratori, sanitari a vario titolo a fine febbraio del 2020 non ci stavano a capire un tubo, perché il Corona era una vera emergenza, è stato agli inizi un vero mistero ambulante, più si rivaluta il fatto certo che il presidente del Consiglio chiuse l'Italia per decreto la notte del 7 marzo del 2020, oggi dovrebbe essere festa nazionale. Boris Johnson, che sa recitare Omero a memoria in greco antico, che ha scritto una bella biografia di Churchill, ha studiato con profitto a Eton, fu sindaco di Londra pieno di inventiva, esce dalle file di uno dei più antichi partiti della democrazia liberale europea, i Tory, stette a chattare anche in pubblico, ce lo ricordiamo, con i suoi eccellenti zanzarologi dell'Imperial College, con specchiati funzionari di Sua Maestà Elisabetta II, esitò tanto, pensando al gregge e alla sua immunità, da ritardare di un paio di settimane o più le chiusure, per poi ammalarsi e rischiare la ghirba fino al riscatto dei party di Downing Street, al numero 10, che gli sono costati un pezzo di carriera. Tutti gli altri seguirono lemme lemme, persero tempo in chiacchiere, e allo svedese dicemmo con Hemingway: fatti i fatti tuoi, svedese! *(segue a pagina quattro)*

DI GIULIANO FERRARA

Un altro tiro, per favore

Dopo la giusta legge Sirchia, quella che ora vorrebbe vietare il fumo all'aperto è un'aberrazione

Chi sa immaginarsi una grida tale eseguita, deve avere una bella immaginazione". In alcune auree pagine dei "Promessi sposi", Alessandro Manzoni ha descritto una delle più autenti che regolarità della politica. La tendenza, cioè, a continuare ad arare il terreno già arato. Specialmente se un intervento sembra non dare i risultati attesi, il potere politico farà sempre alla stessa maniera: ne vorrà di più, raddoppierà senza mai considerare nemmeno l'ipotesi di aggiustare il tiro. Sulla carta, perlomeno. Antonio Ferrer, costretto a constatare che le sue decisioni in materia di calmieri e fornai hanno avuto un esito diverso da quello desiderato, arriva a immaginare una sorta di stato di polizia cerealicola: chiunque ha granaglie in casa non ne può comprare, tutti sono cordialmente indicati a denunciare chi nasconda farina in eccesso. Il realismo rispetto alle possibilità di applicazione della norma non è cosa di cui debba curarsi il legislatore. Il governo Meloni pare intenzionato a estendere all'aperto il divieto di fumo. Fra tanti distinguo, è un momento di continuità con gli esecutivi guidati da Silvio Berlusconi, cui si deve la legge Sirchia che ha proibito il fumo al chiuso. Fra chiuso e aperto c'è una differenza fin troppo evidente per doverla sottolineare. Il ministro della Salute Schillaci vorrebbe estendere il divieto al chiuso anche alle sigarette elettroniche, abolire le sale fumatori negli aeroporti e in quei locali che se le sono volute e realizzate, in piena coerenza con le norme e con costi ingenti, impedire il consumo di sigarette (e-cig) se si pranza o si prende un caffè all'aperto, o se si aspetta un autobus, e persino il fumo nei parchi, se si oltrepassa la distanza di sicurezza (due metri) da bambini e donne incinte. *(Mingardi segue a pagina quattro)*

Concorso fogliante

Per 30 giorni, il Foglio pubblicherà un piccolo testo scritto con ChatGpt. Il perché di una sfida (e i premi)

Roma. A partire da questa settimana, il Foglio, per un mese, nasconderà ogni giorno un testo scritto dall'intelligenza artificiale (IA) tra le sue pagine. I lettori che riusciranno a individuare tutti gli articoli scritti con questa tecnologia saranno premiati, ogni settimana, con un abbonamento in regalo e una bottiglia di champagne: ogni fine settimana verranno estratti due vincitori. L'obiettivo di questa iniziativa è quello di sensibilizzare i lettori sulle nuove tecnologie e sull'importanza di mantenere un equilibrio tra l'uomo e la macchina nella scrittura delle notizie. L'IA sta diventando sempre più avanzata e capace di generare contenuti di alta qualità, ma ci sono ancora sfide da superare nel garantire l'accuratezza e la veridicità delle informazioni. Il Foglio non è il primo giornale a sperimentare l'uso dell'IA nella scrittura di notizie. *(segue a pagina quattro)*

Il "non belligerante"

Pechino è tutt'altro che neutrale, ma serve fermezza massima perché non varchi la linea rossa

Amano a mano che la guerra di Vladimir Putin in Ucraina si fa più feroce e che il despota del Cremlino prosegue, tetragono e sanguinario, a rifiutare qualunque apertura di negoziato che non coincida con la ratifica della resa incondizionata dell'Ucraina e la consegna dei suoi dirigenti alla vendetta russa, crescono le apprensioni sull'atteggiamento della Cina. Da un lato si guarda a Pechino come possibile "mediatrice", in grado di indurre Putin a più miti consigli. Dall'altro si ammonisce Pechino di non spingere il sostegno economico, finanziario e politico che presta a Mosca fino alla fornitura di armamenti.

DI VITTORIO EMANUELE PARSI

Le due linee d'azione sembrano in una certa misura contraddittorie. In realtà possono essere inquadrate dinamicamente in una strategia che prende atto dell'attuale posizionamento cinese e cerca di congelarlo temporaneamente, per poi creare le opportunità di sospingere Pechino verso una diversa collocazione, provando a far leva sull'oggettiva non perfetta coincidenza degli interessi cinesi rispetto a quelli russi. Per capire l'esatto posizionamento di Pechino rispetto a Mosca in queste settimane credo aiuti il precedente storico dello status di "non-belligeranza" adottato dall'Italia fascista tra il settembre 1939 e il giugno 1940. *(segue nell'inserto IV)*

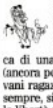
Belligerante eccome

La Cina aumenta la sfida a Taiwan e la spesa militare per "scoraggiare quei bastardi", cioè l'occidente

Roma. Durante una audizione alla commissione Esteri e Difesa dello Yuan legislativo, il Parlamento di Taiwan, ieri il ministro della Difesa taiwanese Chiu Kuo-cheng ha detto che l'isola de facto indipendente, rivendicata da Pechino, nel corso di quest'anno dovrà essere pronta a "improvvisi ingressi" delle Forze armate cinesi in aree sempre più vicine al suo territorio.

L'escalation di pressione militare contro l'isola da parte dell'Esercito popolare di liberazione cinese è diventata la nuova normalità nel Pacifico. Molto è cambiato dopo l'agosto scorso, con la visita a Taiwan della speaker della Camera americana Nancy Pelosi, che ha deciso di fare una visita ufficiale sull'isola rompendo il ricatto diplomatico da anni imposto da Pechino al resto del mondo. Poche ore dopo le parole del ministro Chiu, il Financial Times ha pubblicato una notizia secondo la quale la presidente taiwanese Tsai Ing-wen avrebbe convinto il nuovo speaker della Camera, Kevin McCarthy, a incontrarla in California. *(Pompili segue nell'inserto IV)*

Andrea's Version



Grande manifestazione antifascista a Firenze convocata per condannare l'aggressione violenta e vigliacca di una banda di giovani teppisti (ancora per poco, si spera) contro giovani ragazzi inermi (da sempre e per sempre, si spera) cui si voleva negare la libertà a manganellate. Il cuore della manifestazione ha riguardato anche e sopratutto, poi, l'opposizione determinatissima quanto giustificata alle leggi sull'immigrazione, varate dal primo governo Conte. Lo stesso Conte ha manifestato in piazza contro le leggi da lui medesimo volute anni orsono, nella speranza, legittima, di approdare forse tra molti anni, forse meno, a un ennesimo governo Conte contro le cui misure Conte manifesterebbe di persona un'altra volta. A completamento della giornata di lotta per la libertà, la bella manifestazione fiorentina ha chiesto infine lo stop all'invio di armi funzionali all'altrimenti disarmato diritto della giovane Ucraina di difendersi contro le manganellate esplosive del giovane teppismo putinista. Così si è rimasti un po' perplessi. Era antifascismo fluid?

10 proiettili al giorno

Gli ucraini si sentono non protetti a Bakhmut. Il reportage del Kyiv Independent e il senso di "più armi"

Che cosa succede a Bakhmut? Ieri l'Institute for the Study of War suggeriva che le forze ucraine si preparassero a una ritirata graduale verso le linee fortificate alle spalle della città, così da continuare a falcidiare le truppe mandate allo sbaraglio dai comandi russi. (Secondo l'intelligence della Difesa britannica ai riservisti russi è stato ordinato di assaltare un punto di forza ucraino in cemento armato solo con "armi da fuoco e pale". "La letalità dell'attrezzo da trincea MPL-50 in dotazione è particolarmente mitizzata in Russia. Poco cambiato da quando è stato progettato nel 1389, il suo utilizzo come arma evidenzia i combattimenti brutali e a bassa tecnologia che hanno caratterizzato gran parte della guerra"). *(Soffi segue nell'inserto IV)*

PICCOLA POSTA

Libertà batte inflazione

In Estonia la scommessa populista è fallita. I prossimi test elettorali in Finlandia e Bulgaria

Bruxelles. Nello scontro elettorale tra la libertà e l'inflazione, in Estonia ha vinto la libertà. Il Partito della riforma della premier, Kaja Kallas, una delle voci più forti a sostegno dell'Ucraina, ha trionfato nelle elezioni di domenica, smentendo i timori della vigilia che lo scontento della popolazione per l'inflazione al 20 per cento, l'impennata dei prezzi dell'energia, la crisi economica e l'ondata di rifugiati provocate dalla guerra della Russia contro Kyiv potesse dirottare gli elettori verso l'estrema destra. La libertà aveva già vinto in gennaio in Repubblica ceca con l'elezione alla presidenza dell'ex generale, Petr Pavel. I prossimi due test elettorali sulla resilienza europea alle conseguenze del conflitto saranno in Finlandia e in Bulgaria il prossimo 2 aprile. *(Carretto segue nell'inserto IV)*

I cekisti di Rai News

Menomale che c'è Firenze con le sue oceaniche manifestazioni antifasciste, ché la minaccia incombe sempre e la memoria va tenuta desta. Invece per lo stalinismo non c'è bisogno di tener desta la memoria: nelle teche di Rai News non s'è mai spenta la fiamma del dittatore sanguinario che fece milioni di morti. Il 5 maggio ricorrevano 70 anni dalla morte del georgiano mannaro, e il fiero manipolo dei cekisti di Rai News ha organizzato una festicciola. "Mosca, fiori e tanta nostalgia per i 70 anni dalla morte di Stalin", è il titolo di un servizio. Nel quale si celebra Stalin, pudicamente definito "figura controversa", mentre viene addirittura celebrata la sua opera in Ucraina: "Fece della lotta al nazionalismo ucraino uno degli scopi principali". Applicando questi parametri si potrebbe dire che Bokassa, in fondo, aveva abitudini alimentari "controverse" e che Mengele faceva medicina "discutibile", e via minimizzando. Del resto se si rivaluta "la Grande guerra patriottica contro il nazionalismo ucraino" – tacendo vigliaccamente l'Holodomor – perché non considerare "controverso" l'Anschluss? In fondo Hitler si opponeva al nazionalismo viennese. *(Maurizio Crippa)*

CONTRO MASTRO CILIEGIA

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

AMICA Chips

il Giornale

DAL 1974 CONTRO IL CORO

MARTEDÌ 7 MARZO 2023 | DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI | Anno L - Numero 55 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

LE RIFORME DEL GOVERNO

Via il reddito M5S e nuovo fisco: ecco cosa cambia

Il viceministro Leo: lavoriamo a una tassa uguale per tutti

Marcello Astorri

Il Reddito di cittadinanza diventa «Mia», acronimo di Misura di inclusione attiva. Il governo sta preparando il restyling del sussidio per le fasce di reddito più basse.

con **Di Sanzo** da pagina **2** a pagina **4**

La vera partita inizia solo adesso

di **Marcello Zacché**

Dopo 135 giorni il governo Meloni apre i primi dossier che contano. Quelli economici. Non è una sorpresa: la premier lo aveva detto chiaro fin dalle prime ore successive al giuramento del 22 ottobre scorso quando, senza il tempo di tirare il fiato, l'esecutivo si era immerso nella stesura della manovra di Bilancio. Una legge che ha trasmesso ben poco slancio a chi nel centrodestra si aspettava di più, per esempio su fisco e pensioni; ma che ha tranquillizzato tutti coloro che, più realisticamente, temevano provvedimenti pericolosi per la tenuta dei conti pubblici. La strada, per il Paese più indebitato dell'eurozona, era stretta e ben nota tanto a Roma quanto a Bruxelles e a Francoforte. D'altra parte, quanto può essere grave l'onere di scelte politiche scomposte lo abbiamo scoperto tutti insieme un mesetto fa, quando è scoppiata la bolla del Superbonus, eredità dei governi precedenti.

In questi 135 giorni la cifra dell'attività di questo governo è stata di volta in volta misurata sulle questioni più varie. Si è passati dalle accise sulla benzina, al carcere duro per l'anarchico Cospito; dal video di Zelensky a Sanremo, al bubbone del Superbonus. Negli intervalli abbiamo avuto, tra l'altro, l'ipotetico figlio gay di La Russa o le gaffe del ministro Valditara. Non che queste storie non fossero importanti o non meritassero di essere discusse. Ma ogni questione finiva per essere presentata come la prova del nove o l'esame di maturità di questo nuovo governo del Paese, con tanto di tifoserie schierate di qua e di là. Peccato che non è su questo che gli elettori votano alle politiche.

Certo sì, lo «stato emotivo» di ogni singola questione conta e anche molto nell'appartenenza a una parte politica. E nel dibattito quotidiano. Ma poi non ci governi mai un Paese. La più grande ed evoluta democrazia del pianeta, gli Usa, insegna che sono le questioni economiche quelle che alla lunga trascinano e determinano longeve leadership politiche. Al cittadino medio del mondo occidentale interessa il benessere, privato e collettivo. Interessano la sanità, le tasse, il reddito, le pensioni. Sapere come far ripartire l'ascensore sociale, fermo da tempo: interessa capire se e come fare la manutenzione per rimetterlo in moto.

Ora, quando il 2023 è ancora all'inizio, l'impressione è che, con la riforma del fisco e quella del reddito di cittadinanza, la macchina si sia messa in moto. Gli obiettivi sono tanto ambiziosi quanto difficili da programmare perché lo scenario congiunturale era e resta pessimo. Il duello che la Bce sta conducendo contro l'inflazione alzando i tassi d'interesse è la situazione peggiore per un Paese indebitato fino al collo e a cui servono misure espansive. Partire prima, in ogni caso, non era possibile. Farlo adesso è doveroso e permette di dare all'azione di governo la prospettiva che ancora mancava. È come se la partita iniziasse adesso.

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE: D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) - ART. 1, C. 1, DCB-MILANO

SALA BATTI UN COLPO

MILANO DI SANGUE

Immigrato arrestato dopo cinque rapine in pieno giorno vicino alla stazione: 6 feriti, 2 gravi. Città allo sbando

Paola Fucilieri

Sei passanti accoltellati vicino alla Stazione Centrale. Grave un 68enne intervenuto per soccorrere una donna. Preso l'aggressore, ubriaco e senza documenti.

con **Serena Coppetti** a pagina **8**

IL COMMENTO

La sinistra cieca che nega l'emergenza

di **Antonio Ruzzo** a pagina **8**

STRETTA TRA SALVINI E COLLE

Rigore e accoglienza Meloni lavora al decreto migranti

di **Adalberto Signore** a pagina **7**

TRAGEDIA DI CUTRO

Piantedosi in aula I progressisti temono l'autogol

Paolo Bracalini a pagina **6**

I FEDELISSIMI DELLA LEADER

L'allegra brigata della Schlein tra leninisti e antisionisti

Pasquale Napolitano

a pagina **12**

SCHIERATI In alto a sinistra Giuseppe Provenzano, poi in senso orario: Marco Sarracino, Raffaele La Regina e Marco Furfaro

L'INCHIESTA AEMILIA E I RAPPORTI CON LE COSCHE

«Indagini vietate sul Pd» Il Pm incastra i suoi colleghi

Luca Fazzo e **Domenico Ferrara**

Roberto Pennisi, per anni Pm alla Procura nazionale antimafia, ha messo nero su bianco in una relazione inviata alla Procura di Cassazione lo scontro con il pm Mescolini. È il retroscena dell'inchiesta *Aemilia* sulla mafia calabrese insediata tra Reggio e Modena. C'erano elementi per indagare davvero sui veri alleati della 'ndrangheta in Emilia? Sì, sostiene Pennisi, ma si è scelto di non farlo. Forse per motivi di opportunità.

a pagina **14**

A TORINO

Le distruzioni degli anarchici? Erano pianificate da tempo

Stefano Zurlo

con **Messina** a pagina **13**

«SE SERVE SI PUÒ FARE UNA LEGGE»

Covid, così Speranza coprì l'acquisto di mascherine inutili

Felice Manti

Governo, Iss e Cts sapevano che sarebbe scoppiata l'emergenza sui dispositivi di protezione individuale ma non hanno impedito che il Paese ne regalasse almeno due tonnellate alla Cina. Non solo. Secondo l'ipotesi dei pm di Bergamo che hanno indagato anche su Giuseppe Conte e Roberto Speranza l'esecutivo si sarebbe concentrato sul numero di mascherine sottovalutando il rischio che non fossero efficaci.

con **Sorbi** alle pagine **10** e **11**

DIBATTITO SUI DIVIETI

Fumo elettronico e sigarette, il governo ora si accende

Francesco Boezi

a pagina **15**

LE ACCUSE DI NEPOTISMO CONTRO JOHNSON

Se anche Boris tiene famiglia

Gaia Cesare

Anche Boris Johnson tiene famiglia. Gli mancava ancora l'accusa di nepotismo, ma adesso la collezione di critiche e guai sembra al completo per l'ex primo ministro inglese. Johnson è finito nelle scorse ore nella bufera per aver indicato il nome del padre Stanley, della moglie Carrie e della sorella Rachel tra i papabili futuri membri della Camera dei Lord, la Camera alta del Parlamento britannico.

a pagina **17**

LA SERIE TV

«Mare fuori», l'anti-Gomorra da record

Stefania Vitulli

a pagina **27**

LA CINA PUNTA AI SUOI MICROCHIP

Taiwan vede l'invasione di Xi

Francesco De Remigis

Pechino è pronta a mangiarsi Taiwan. Il motivo non è solo il nazionalismo, ma chiaramente il sogno di diventare la massima potenza tecnologica. All'Assemblea nazionale del popolo (Anp), a Pechino, il presidente Xi ha infatti esplicitato la sua personale ricetta per promuovere lo «sviluppo di alta qualità» e trasformare la Cina in «un grande Paese socialista moderno».

a pagina **17**

1.097.000 Lettori (Audipress 2022/III)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 68 - Numero 55

QN Anno 24 - Numero 65

IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 7 marzo 2023
1,50 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

Inchiesta Covid, i verbali. L'ospedale ignorò la circolare sulle mascherine

Gli industriali alla Procura «Noi contro la zona rossa»

Donadoni, **A.Gianni**, **Giorgi** e **G.Moroni** alle pagine **11**, **12** e **13**

ristora INSTANT DRINKS

Reddito e tasse, ecco cosa cambia

Pronta la riforma: l'assegno di cittadinanza per chi potrebbe lavorare scende a 375 euro e sarà erogato al massimo per 12 mesi
Il giuslavorista: «Così finisce la logica del sussidio». La prossima settimana le novità sull'Irpef: le aliquote passano da quattro a tre

Servizi alle p. **2** e **3**

I fatti di Milano

Chi non resta indifferente

Armando Stella

Nella cronaca dei fatti bisogna sforzarsi di guardare le reazioni. Il 68enne che si prende una coltellata alla spalla per difendere una coppia dal rapinatore.

A pagina **5**

Strumenti per capire la realtà

Le ideologie e il ruolo dei prof

Elena Ugolini

«Oggi abbiamo ricevuto un danno, doloroso, e non vogliamo che i nostri studenti siano vittima di un circuito, banale, che banalizza la stessa lettura della realtà».

Commento e servizi alle p. **6** e **7**

RAPINA IN CENTRO, LA GENTE REAGISCE: SEI ACCOLTELLATI GRAVE UN ANZIANO CHE HA TENTATO DI FERMARE L'AGGRESSORE

Uno dei feriti della rapina in centro a Milano portato via in ambulanza

MILANO NON CI STA

Palma e **Vazzana** alle pagine **4** e **5**

DALLE CITTÀ

Opera, sentenza di Cassazione

Cd dei neomelodici vietati al 41 bis per il killer dei clan «Esaltano le mafie»

Servizio a pagina **19**

Milano e il nodo occupazione

Donne in ufficio: la vita è più dura I conti non tornano

Servizi nelle **Cronache**

Pavia, lanciata da un detenuto

Torre del Gallo Agente ferito con la caffettiera

Zanette nelle **Cronache**

Tragedia a Fermo, seguiva la sorella

Travolto a 18 mesi dallo scuolabus

Colibazzi a pagina **18**

Madre e figlia campionesse

Larissa batte Fiona «Ma mi dispiace»

Papini a pagina **16**

La stretta in Francia

Via dai social le foto dei figli

Ponchia a pagina **17**

Culture

AMY BONNAFFONS Parla la scrittrice americana sul romanzo «I rimpianti» circa il desiderio e la sua scomparsa

Alessandra Pigliaru pagina 10

Culture

ADDIO A PIETRO GILARDI Lo scultore è morto a 80 anni, una voce anomala e grande dell'arte contemporanea

Giuseppe Frangi pagina 11

Visioni

INTERVISTA Carlo Bachschmidt racconta il film «La scelta», dieci anni di lotta No Tav in Valsusa

Lucrezia Ercolani pagina 13

quotidiano comunista

il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MARTEDÌ 7 MARZO 2023 – ANNO LIII – N° 55 www.ilmanifesto.it euro 1,50

VOCI SULLA STRETTA: VIA IL REDDITO DI CITTADINANZA, ARRIVA LA «MIA», MISURA DI INCLUSIONE ATTIVA

Meno soldi a sempre meno persone

Il governo Meloni non intende abolire il «reddito di cittadinanza», ma gli cambierà il nome. Potrebbe chiamarsi «Misura di inclusione attiva», cioè «Mia». Smentite le prime indiscrezioni su una bozza diffusa dal *Corriere*. Il testo, promesso a gennaio, dicono che «va approfondito». L'esecutivo, come i precedenti, resta in ostaggio dei paradossi e dei problemi strutturali delle «politiche attive del lavoro». I bersagli restano però i poveri e i precari: alla ricerca degli strumenti per escluderli e ricattarli e finanziare il «business della disoccupazione». Nel frattempo si organizza la mobilitazione «Ci vuole un reddito». Una trentina di realtà sociali e sindacali di Roma lancia l'appello alla costruzione di un movimento largo e nazionale. Usb torna in piazza il 14 marzo con «Uniti per il reddito».

ROBERTO CICCARELLI PAGINA 2

PRIORITÀ DI GOVERNO

Tagli ai poveri per la flat tax ai ricchi

Sarà un decreto «il prima possibile» in consiglio dei ministri a tagliare il Reddito di cittadinanza. Meloni lo aveva chiesto alla ministra Calderone a fine gennaio. Come per il superbonus serve risparmiare per avere spazio fiscale per una flat tax ampia. E il Mia regala a Giorgetti 3 miliardi. FRANCHI A PAGINA 3

Matteo Piantedosi, Matteo Salvini e Giorgia Meloni foto di Mauro Scrobogna/LaPresse

Giovedì il consiglio dei ministri sui migranti a Cutro. Meloni prova a ricostruire l'immagine del governo senza scaricare Piantedosi mentre la Lega rilancia i decreti Salvini. Il Vaticano: «Fermare gli scafisti non basta: salvare vite e accogliere». Mattarella: «Capire chi parte» pagine 4,5

Il gran consiglio

Migranti

Una lunga catena di stragi impunite

ENRICO CALAMAI

La strage dei giorni scorsi a Crotone è soltanto l'anello più recente di una lunga catena di storie di profughi iniziata, per l'Italia, nel 1991 con l'arrivo a Bari della nave Vlora con a bordo 20mila disperati.

— segue a pagina 14 —

Pd e 5Stelle

La via stretta dell'alleanza necessaria

TOMMASO NENCIONI

L'abbraccio tra Giuseppe Conte ed Elly Schlein alla manifestazione antifascista di Firenze, officiante Landini, ha tutte le potenzialità iconografiche.

— segue a pagina 15 —

La paura fa novanta

Schlein, la pericolosa bolscevica che non ama il Jobs act

ANDREA CARUGATI

Nella prima settimana da leader del Pd Elly Schlein non ha fatto praticamente nulla, fatta eccezione per la doverosa presenza a Cutro e nella piazza antifascista di Firenze, dove ha salutato Landini e Conte.

— segue a pagina 7 —

Lele Corvi

RITORNO ATOMICO

L'Italia del nucleare, intesa Ansaldo-Edf

Alleanza tra Ansaldo, Edf e Edison per lo sviluppo del nuovo nucleare in Europa e favorirne la diffusione, in prospettiva anche in Italia. Per la viceministra all'Ambiente Vannia Gava: «I tempi sono maturi e non più procrastinabili».

LUCA MARTINELLI A PAGINA 2

L'IRA HA LE STELLETTE

Israele, Netanyahu perde anche i piloti

Si allarga alle forze armate l'ira contro il governo Netanyahu. A protestare sono i piloti da caccia degli F-15, che disertano l'addestramento - e solo con la precettazione la compagnia di bandiera El Al ha trovato piloti civili per portare Bibi a Roma, il 9 marzo.

MICHELE GIORGIO A PAGINA 8

IL LIMITE IGNOTO

Kiev, scontro ai vertici per la sorte di Bakhmut

Il comandante in capo delle forze armate ucraine Valerij Zaluzhny vorrebbe una ritirata strategica da Bakhmut, ma per il presidente Zelensky la città ha assunto un ruolo simbolico, e preme per continuare l'«operazione difensiva».

SABATO ANGIERI A PAGINA 9

all'interno

Tim *Cdp-Macquarie o Kkr? L'asta sulla rete spezzatino*

NINA VALOTI PAGINA 3

Cospito *L'anarchico al 41 bis di nuovo in ospedale*

RED. INT. PAGINA 7

Pd *Schlein deve smaltire le scorie dell'inceneritore*

GIULIANO SANTORO PAGINA 7

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Gipa/C/RM/23/2103

30307

9 770025 215000

MD

IL MATTINO

MD

€ 1,20 ANNO CXXXII - N° 65 ITALIA

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892

Martedì 7 Marzo 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI", EURO 1,30

Verso l'8 marzo

Lavoro alle donne: diamo concretezza al femminismo

Maria Luisa Iavarone a pag. 35

Sulla Walk of Fame

Hollywood, tributo a Giannini: una stella è per sempre

Matteo Ghidoni a pag. 12

L'analisi

L'educazione digitale che manca in politica

Ruben Razzante

Tagliato il triste traguardo del primo anno di guerra russo-ucraina, sono aumentate le pressioni dell'opinione pubblica internazionale per l'avvio di un processo di pacificazione che porti alla conclusione del conflitto. Gli accorati appelli del Papa e i tentativi di mediazione da parte di Stati terzi non hanno sin qui prodotto l'esito tanto atteso e ci si interroga su quali possano essere i sentieri non ancora battuti per arrivare al "cessate al fuoco" e all'attivazione di negoziati realmente costruttivi.

Una riflessione andrebbe nel frattempo promossa rispetto al ruolo che l'informazione può giocare nella fluidificazione dei canali di dialogo e nella veicolazione di messaggi distensivi per ricomporre le fratture, accorciare le distanze tra le opposte ragioni, levigare le superfici del confronto.

Le azioni di contrasto alla disinformazione sono uno degli antidoti che i media internazionali, le piattaforme web e social, gli Stati, l'Unione europea e le organizzazioni internazionali stanno moltiplicando, nel tentativo di depurare i circuiti informativi dalle scorie tossiche delle fake news che impediscono all'opinione pubblica di formarsi un'opinione libera e realistica su quanto sta accadendo sul fronte russo-ucraino.

Nel frattempo, però, è compito di tutti i cittadini provare a chiedersi cosa possano e debbano fare per rendersi attori e paladini di pace. Al di là delle forze in campo e dei territori coinvolti, la guerra ha infatti una dimensione globale.

Continua a pag. 35

«Migranti, da Italia e Ue scelte concrete»

Mattarella ricorda la tragedia di Cutro
Il 21 la visita a Casale per don Diana

Sui migranti il Paese e l'Ue facciano scelte concrete: così, da Potenza, Mattarella. E il 21 marzo il Capo dello Stato sarà a Casal di Principe nel ricordo di Don Peppe Diana.

Malfetano e Musto
alle pagg. 8 e 9

Lo studente dell'Università di Potenza mostra la prima pagina del Mattino "Fate presto"

Il commento

Quel "Fate presto" monito senza tempo

Vittorio Del Tufo

Il dolore non basta. Se non si traduce in scelte immediate, concrete, operative da parte di tutti - l'Italia per la sua parte, ma soprattutto l'Europa troppo spesso distratta - il cordoglio per i morti annegati rischia di diventare un esercizio retorico, una vuota coazione a ripetere. Fino alla prossima strage di migranti, fino ai prossimi morti annegati. Di fronte a tragedie come quella di Cutro, l'imperativo categorico è fare presto.

Continua a pag. 35

Rivisto il Reddito: c'è la stretta

▸Allo studio Mia (Misura di inclusione attiva): sussidio ridotto a 375 euro per gli occupabili
In Campania 100mila possono lavorare. Assegno massimo di 500 euro per gli altri nuclei

Reddito di cittadinanza, il governo Meloni va verso la stretta. Allo studio c'è Mia, ovvero la "Misura di Inclusione Attiva": il sussidio sarà ridotto a 375 euro per gli occupabili. In Campania sono 100mila le persone che possono essere destinate ad un'occupazione. Per tutti gli altri nuclei familiari l'assegno massimo sarà di 500 euro mensili.

Bisozzi e Iuliano
alle pagg. 2 e 3

Il titolare di Mammina

«Sbaglia chi assume senza contratto Serve formazione»

Marilicia Salvia a pag. 3

L'allarme di Gravina: calcio da rifondare o sarà implosione

Dela: scudetto e Champions, perché no

L'inviato a Santa Maria Capua Vetere Pino Taormina a pag. 15

Le misure

Riforma fiscale previsto il tetto alle detrazioni

La prossima settimana arriverà in consiglio dei ministri la riforma fiscale. È di gran lunga il provvedimento più importante che il governo Meloni adotterà quest'anno. L'obiettivo dichiarato è ridurre il peso delle tasse e la pressione del Fisco su cittadini e imprese. Si passerà da quattro a tre aliquote Irpef. Le ipotesi sul tavolo sono due. Una più cara: 23%, 27% e 43%, costo 10 miliardi. Una meno cara: 23%, 33% e 43%, costo 6 miliardi.

Bassi a pag. 6

La sentenza

Neomelodici "vietati" in carcere

Gennaro Del Giudice

Il killer non potrà ascoltare musica neomelodica nella sua cella del carcere di Opera, in regime di 41 bis, in quanto è un genere che «racconta di contesti malavitosi e di contrapposizione anche aperta ai poteri dello Stato». L'ha stabilito la Corte di Cassazione che ha respinto la richiesta di un detenuto napoletano di camorra, che aveva fatto richiesta di ricevere quel "tipo" di Cd.

In Cronaca

Il successo tv

«Mare fuori» un'esplosione di empatia

Fabrizio Coscia

Ebbene sì, lo ammetto, mi sono accostato a «Mare fuori» con diffidenza e pregiudizio. La diffidenza e il pregiudizio non dico del critico, ma del consumatore di serie-tv piuttosto esigente - tipo quelloche ha sofferto solo in rari casi del cosiddetto "post-binge watching blues" (depressione da fine serie) - posto di fronte a un fenomeno così dichiaratamente pop e trasversale, così unanimemente acclamato.

Continua a pag. 34

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 07/03/23 ----
Time: 07/03/23 00:00

-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 07/03/23-N:

CAPUTO 1924 Il mulino di Napoli

Il Messaggero

€ 1,40* ANNO 145 - N° 65 ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

NAZIONALE

Martedì 7 Marzo 2023 • S. Felicita

IL GIORNALE DEL MAT

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

CAPUTO 1924 Il mulino di Napoli

Nuovo disco
Semplicemente eterni Simply Red «Il sound anni '80 è da social»
Marzi a pag. 20

Conference, c'è Lazio-Az
Muscoli fragili, Immobile altro stop: salterà anche il derby
Abbate nello Sport

Ma Sarri lo punge
Roma a immagine di Mourinho E l'Olimpico ora è il suo fortino
Carina nello Sport

Il webpopulismo

L'educazione digitale che manca in politica

Ruben Razzante

Tagliato il triste traguardo del primo anno di guerra russo-ucraina, sono aumentate le pressioni dell'opinione pubblica internazionale per l'avvio di un processo di pacificazione che porti alla conclusione del conflitto. Gli accorati appelli del Papa e i tentativi di mediazione da parte di Stati terzi non hanno sin qui prodotto l'esito tanto atteso e ci si interroga su quali possano essere i sentieri non ancora battuti per arrivare al "cessate il fuoco" e all'attivazione di negoziati realmente costruttivi.

Una riflessione andrebbe nel frattempo promossa rispetto al ruolo che l'informazione può giocare nella fluidificazione dei canali di dialogo e nella veicolazione di messaggi distensivi per ricomporre le fratture, accorciare le distanze tra le opposte ragioni, levigare le superfici del confronto.

Le azioni di contrasto alla disinformazione sono uno degli antidoti che i media internazionali, le piattaforme web e social, gli Stati, l'Unione Europea e le organizzazioni internazionali stanno moltiplicando, nel tentativo di depurare i circuiti informativi dalle scorie tossiche delle fake news che impediscono all'opinione pubblica di formarsi un'opinione libera e realistica su quanto sta accadendo sul fronte russo-ucraino.

Nel frattempo, però, è compito di tutti i cittadini provare a chiedersi cosa possano e debbano fare per rendersi attori e paladini di pace.

Continua a pag. 23

Fisco, un tetto alle detrazioni

▶La riforma del governo: tre aliquote e sconti più alti sulle imposte a chi guadagna meno
▶Rivoluzione Reddito: si chiamerà Mia, assegno a 375 euro e l'Isee scende a quota 7.200

ROMA Un tetto alle detrazioni e tre aliquote Irpef, prende forma la riforma del fisco. Stretta sul Reddito di cittadinanza. **Bassi, Bisozzi e Di Branco** alle pag. 2 e 3

Giovedì il Cdm straordinario a Cutro

Migranti, appello del Colle: «Ora i fatti» In arrivo corridoi umanitari e fondi

ROMA «Il cordoglio deve tradursi in scelte concrete e operative da parte di tutti». È un vero e proprio monito quello lanciato da Sergio Mattarella ad una settimana dalla tragedia di Cutro. Giovedì il governo sarà in Calabria, con un Cdm che si terrà nel paese del naufragio. Il progetto: soldi ai Comuni e nuovi corridoi umanitari.

Bechis, Errante e Malfetano alle pag. 4 e 5

Siccità, guerra e boom di domanda: l'Africa limita l'export

In crisi la produzione di pomodori In Italia pizza e ragù sono a rischio

ROMA Pizza e condimento della pasta a rischio, la crisi dei pomodori spaventa anche l'Italia. Un po' perché il conflitto tra Russia e Ucraina ha fatto rivedere al rialzo i prezzi del grano (e quindi, di farine e pasta), un po' perché al supermercato ci sono meno pomodori in circolazione e a prezzi sempre più alti. Nelle scorse settimane un clima insolitamente freddo nel Nord Africa ha ridotto le produzioni di pomodori che erano già state colpite dalla siccità.

Valenza a pag. 9

Celebrato a Hollywood sulla Walk of Fame. «Grazie Wertmuller»

Giannini, una stella Settebellezze

Giancarlo Giannini sulla Walk of Fame a Hollywood (foto ANSA) Satta a pag. 21

Terrore a Milano, rapine a coltellate: ferite sei persone

▶Nordafricano colpisce i passanti in stazione
Due uomini in codice rosso: volevano fermarlo

MILANO Una serie di tentate rapine sono finite in accoltellamenti ieri pomeriggio nei pressi della stazione ferroviaria. Sei persone, una dopo l'altra, sono rimaste ferite nel raggio di poche decine di metri. Due di queste sono state trasportate in ospedale in gravi condizioni, mentre altrettante vittime sono rimaste coinvolte nel tentativo di aiutare i malcapitati. A seminare il terrore una coppia di ubriachi, uno dei quali fermato.

Zaniboni a pag. 11

Svolta entro aprile

Meloni vede Fuortes Dopo il bilancio alla Rai nuovo ad

Mario Ajello

Incontro tra Giorgia Meloni e Carlo Fuortes, ad della Rai. Si andrà alla separazione consensuale dopo il bilancio della tv di Stato.

A pag. 7

Fermo, il piccolo Singh sfuggito alla mamma correva dietro la sorellina

Morire a 18 mesi travolto dallo scuolabus

FERMO Voleva seguire la sorellina che era salita sullo scuolabus ed è sfuggito al controllo della mamma. Il mezzo si è mosso e lo ha travolto, uccidendolo. La tragedia si consuma in pochi secondi: muore così il piccolo Jaghunar Singh, 18 mesi, nato in Italia da una famiglia di origini indiane che da anni risiede a Casette d'Ete, nel Fermano, terra di calzature di qualità, di lavoro e integrazione. Muore a due passi da casa sua, in via Pisanelli, a pochi metri dalla madre, che assiste all'orrore, grida, si strazia, quando l'irreparabile purtroppo è già avvenuto..

Ciarrocchi e Pierleoni a pag. 10

Treviso, omicidio stradale per i due alla guida

Eralda e Barbara, scatta l'inchiesta: gli amici in fuga dopo lo schianto

TREVISO Una folle gara a 140 chilometri all'ora, il sorpasso tra la Bmw 420 e la Polo entrambe condotte da ragazzi poco più che maggiorenni. E poi il bolide frantumato contro un platano. Due ragazze morte sul colpo e i fidanzati gravi. A finire nei guai gli amici sulla Polo, che dopo l'incidente sono fuggiti.

Lipparini a pag. 10

Il Segno di LUCA

PESCI IN FORMA MA AVANTI PIANO

La giornata ha qualcosa di piuttosto intenso, legato sia alla Luna Piena in Vergine, segno complementare al tuo, che all'ingresso di Saturno nel tuo segno, dove sarà tuo ospite per circa due anni e mezzo. Metti in programma un folto drappello di emozioni alle quali non ti rimane altro che affidarti. E soprattutto inizia a dare ascolto a Saturno e al suo rigore. Il lavoro diventa protagonista, scala la marcia e procedi lentamente.

MANTRA DEL GIORNO
Gli ostacoli hanno una radice interna.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo a pag. 23

Un ostacolo le direttive affidate alle Regioni

Covid, il nuovo piano non basta «Indifesi se torna la pandemia»

ROMA In caso di nuova pandemia l'Italia sarebbe di nuovo nei guai. E non perché manchi un piano pandemico aggiornato, ma semplicemente perché poco o nulla è stato fatto per mettere in sicurezza il sistema sanitario nazionale. Epidemiologi, medici in prima linea durante l'emergenza e persino fonti istituzionali non ci girano intorno: le linee guida che il ministero mette nero su bianco servono a dare un indirizzo, a delineare cioè le catene di comando, ma poi sul territorio servono risorse e finanziamenti. Che non ci sono. Il problema è che tutto questo spetta alle Regioni. E c'è il rischio (concreto secondo gli esperti) che soltanto alcune avranno le possibilità economiche di intervenire.

Bulleri, Guasco e Melina a pag. 6

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Prima Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "Quanno se scherza bisogna esse' seri - La vita seconda Alberto Sordi" + € 6,90 (solo Roma)

-TRX IL:06/03/23 23:01-NOTE:

1.097.000 Lettori (Audipress 2022/III)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 138 - Numero 55

QN Anno 24 - Numero 65

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 7 marzo 2023
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

Concerto il 2 giugno: torna dopo 27 anni

Vasco, il nuovo tour parte da Rimini Da maggio le prove

Spadazzi a pagina 19

DOMANI IN REGALO
SPECIALE GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

ristora INSTANT DRINKS

Reddito e tasse, ecco cosa cambia

Pronta la riforma: l'assegno di cittadinanza per chi potrebbe lavorare scende a 375 euro e sarà erogato al massimo per 12 mesi
Il giuslavorista: «Così finisce la logica del sussidio». La prossima settimana le novità sull'Irpef: le aliquote passano da quattro a tre

Servizi alle p. 2 e 3

I fatti di Milano

Chi non resta indifferente

Armando Stella

Nella cronaca dei fatti bisogna sforzarsi di guardare le reazioni. Il 68enne che si prende una coltellata alla spalla per difendere una coppia dal rapinatore.

A pagina 5

Strumenti per capire la realtà

Le ideologie e il ruolo dei prof

Elena Ugolini

«Oggi abbiamo ricevuto un danno, doloroso, e non vogliamo che i nostri studenti siano vittima di un circuito, banale, che banalizza la stessa lettura della realtà».

Commento e servizi alle p. 6 e 7

RAPINA IN CENTRO, LA GENTE REAGISCE: SEI ACCOLTELLATI GRAVE UN ANZIANO CHE HA TENTATO DI FERMARE L'AGGRESSORE

Uno dei feriti della rapina in centro a Milano portato via in ambulanza

MILANO NON CI STA

Palma e Vazzana alle pagine 4 e 5

DALLE CITTÀ

Bologna, l'uomo aveva 61 anni

Muore nel rogo dell'appartamento Grave il fratello sordomuto

Tempera in Cronaca

Argelato, misure di prevenzione

Parteciparono al rave abusivo: 40 fogli di via

In Cronaca

Bologna, supporter della Effe

Commozione per l'oste tifoso 'Lambo' Guizzardi

In Cronaca

Tragedia a Fermo, seguiva la sorella

Travolto a 18 mesi dallo scuolabus

Colibazzi a pagina 16

Madre e figlia campionesse

Larissa batte Fiona «Ma mi dispiace»

Papini a pagina 14

La stretta in Francia

Via dai social le foto dei figli

Ponchia a pagina 15

VIGANÒ 010 3627356

MARTEDÌ 7 MARZO 2023

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 54, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

VIGANÒ 010 3627356

IL GENOA TRAVOLGE IL COSENZA: 4-0 GILARDINO: È IL GRIFO CHE VOLEVO

CARLO GRAVINA E ANDREA SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 42 E 43

GENOVA E IL CENTRO STORICO

Addio ai bassi dei vicoli Il Ghetto cambia pelle

DARIO FRECCERO / PAGINA 15

INDICE

Primo piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 11
Commenti	Pagina 16
Economia/Marittimo	Pagina 17
Genova	Pagina 21
Cinema/Tv	Pagine 34-37
Xte	Pagina 38
Sport	Pagina 42

VERTICE IN REGIONE DOPO LE POLEMICHE DI CONFARTIGIANATO SULLA DIFFICOLTÀ A TROVARE ADDETTI. IL GOVERNO SMONTA IL REDDITO DI CITTADINANZA

Lavoro, tensione in Liguria

Toti alle categorie: «La formazione c'è, garantite stipendi appetibili». Poi la pace e il patto sui corsi

Guerra e pace nel giro di un giorno in Liguria sul tema del lavoro. La Regione non gradisce i dati diffusi da Confartigianato, che evidenziavano la difficoltà a trovare alcune figure come gli operai specializzati. La replica dell'assessore Scajola è veemente: «Numeri a caso». Quella di Toti ancora di più: «Le imprese si impegnassero ad assumere con stipendi appetibili i giovani che noi formiamo». Nel pomeriggio, il chiarimento e il patto con le categorie per una migliore informazione sui corsi.

DE FAZIO E MARGIOCCO / PAGINE 2 E 3

IL COMMENTO

CARLO STAGNARO

COME AVVICINARE I GIOVANI ALLE IMPRESE

Che ci sia un problema di livelli salariali, in Italia, è evidente. Ma dipende anche dalla scarsa dinamica della produttività. Quello delle retribuzioni è solo un pezzo del problema. L'ARTICOLO / PAGINA 16

IL CASO

Giuliano Balestreri

Giorgetti alla Bce: «Il rialzo dei tassi problema per l'Italia»

Il ministro dell'Economia Giorgetti non nasconde alla Bce la preoccupazione per la tenuta dei conti italiani. Il rialzo dei tassi, dice, «pone seri problemi per chi ha bilanci fortemente indebitati». L'ARTICOLO / PAGINA 6

LA LOGISTICA A CORNIGLIANO

Gilda Ferrari

Le aree ex Ilva nel mirino di Cosco e gruppo Steinweg

Altre due manifestazioni di interesse per le aree ex Ilva di Cornigliano. Gli ultimi a bussare alla porta delle istituzioni sono Cosco e Gmt-Csm del gruppo Steinweg per un hub logistico. L'ARTICOLO / PAGINA 18

L'APPELLO DEL PRESIDENTE

Mattarella a governo e Ue «Scelte concrete per i migranti»

È di nuovo Sergio Mattarella a prendere l'iniziativa di fronte all'emergenza migranti e alle morti in mare, come già accaduto subito dopo la tragedia di Cutro. Ieri, parlando all'Università in Basilicata, è tornato sul tema per chiedere a «tutti» di adottare «scelte concrete». Parole rivolte al governo italiano come all'Ue. E per essere ancora più chiaro, ricorda che solo «due anni fa» l'Italia accolse «tutti i cittadini afghani che avevano collaborato con la nostra missione. Non abbiamo lasciato nessuno».

GLI ARTICOLI / PAGINE 8 E 9

L'8 MARZO DELLA REGIONE

La locandina della mostra "Pioniere"

«Io, donna di Liguria» Cinquanta testimonial si svelano in pubblico

Casali, Costante, Forleo e Schenone

Oltre 50 donne liguri domani si racconteranno in pubblico nello "Speakers' corner" allestito dalla Regione nella sala Trasparenza di piazza De Ferrari. Dieci minuti per ogni protagonista, in una staffetta di idee e contributi. In piazza, le foto dell'archivio Leoni racconteranno le pioniere dell'emancipazione femminile.

I SERVIZI E RAFFAELLA ROMAGNOLO / PAGINE 38 E 39

UNA STUDENTESSA RACCONTA: «TAGLIAVO I CAPELLI ALLE AMICHE CHE PROTESTAVANO, MI HANNO ARRESTATA»

Laleh, iraniana di Genova: «Torturata dal regime»

Laleh, studentessa universitaria a Genova, alla manifestazione in ricordo delle vittime della repressione in Iran VIANI / PAGINA 12

ROLLI

L'ANALISI

PEPPINO ORTOLEVA

LA POLITICA BALBETTA MENTRE L'ITALIA NON HA PIÙ PAURA

Perché un governo che ha ottenuto consenso anche promettendo pugno duro contro i migranti si trova ora in tanta difficoltà di fronte alla tragedia di Steccato di Cutro? Parlare di una generale tendenza degli italiani alla pietà, come fanno molti commentatori, non è evidentemente sufficiente. L'ARTICOLO / PAGINA 16

STUDIO DENTISTICO FASSIO
SCELGI IL DENTISTA CHE VUOI ...MA UN PREVENTIVO ACCURATO FALLO ANCHE DA NOI
Genova C.so Europa,145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it

BUONGIORNO

La prima pietra

MATTIA FELTRI

Andrea Crisanti è uno stimato uomo di scienza, secondo il giudizio ai miei occhi inappellabile del professor Gilberto Corbellini, "uno dei migliori parassitologi molecolari del mondo". Sul diritto, però, lo vedo più zoppicante. In un dibattito televisivo con l'infettivologo Matteo Bassetti, ha detto che la sua perizia non è un atto d'accusa. Per i più distratti: Crisanti è il perito della procura di Bergamo nell'inchiesta sulla mancata zona rossa in Valseriana e le vittime del Covid. Come una perizia redatta per la pubblica accusa possa non essere un atto d'accusa, per me è un mistero quanto la parassitologia molecolare. Ma mi è misterioso anche come il perito di parte di un processo possa andarsene di giornale in tv a spiegare le meraviglie della sua perizia. Estrosità italiane. E mentre Bassetti diceva che di errori ne furono commessi, altroché, ma perché si navigava al buio in un mare in tempesta, e questa ha l'aria della caccia al capro espiatorio, Crisanti rispondeva che individuare responsabilità serve a non ripetere gli errori. Per sua fortuna – e io mi congratulo con lui – Crisanti non aveva ruoli decisionali quando (novembre 2020) espresse i suoi dubbi sul vaccino: senza dati non se lo sarebbe fatto, perché sosteneva fossero state aggirate alcune procedure di controllo. Poi com'è andata col vaccino lo sappiamo, ma dovette intervenire Franco Locatelli, del Comitato tecnico scientifico, per rassicurare che no, le procedure non erano state aggirate, e invitare Crisanti a minore spericolatezza. Per chi non lo sapesse: fra gli indagati di Bergamo, con supporto della perizia di Crisanti, c'è anche Locatelli. —

STUDIO DENTISTICO FASSIO
UNA PASSIONE COSI' FORTE CHE NON VUOLE FERMARSI
Genova C.so Europa,145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it

€ 3* in Italia — Martedì 7 Marzo 2023 — Anno 159°, Numero 65 — ilsole24ore.com

Edizione chiusa in redazione alle 22

* in vendita abbinata obbligatoria con la Guida Bilanci 2023 (Il Sole 24 Ore € 2 + Guida Bilanci 2023 € 1). Solo ed esclusivamente per gli abbonati, Il Sole 24 Ore e la Guida, in vendita separata.

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole
Guida ai bilanci, le novità 2023 dal magazzino alla sostenibilità

—a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano

Domani
Intelligenza artificiale: la guida per capire il nostro futuro

—a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano

SCARPA

MOJITO WRAP
URBAN TRAVELLER.
SHOP ONLINE · SCARPA.COM

FTSE MIB 27949,29 +0,45% | SPREAD BUND 10Y 182,00 — | BRENT DTD 86,28 +0,97% | NATURAL GAS DUTCH 43,01 -4,85%

Indici & Numeri → p. 43-47

BTp Italia, record di compratori

Conti pubblici

Nel primo giorno di vendita la raccolta arriva a quota 3,64 miliardi

Più di 130mila contratti: acquirenti aumentati del 28,4% su novembre

Il giorno del debutto del BTp Italia numero 19 conferma la domanda sempre più vivace incontrata dal titolo fra i piccoli risparmiatori. Nel primo giorno di sottoscrizione del nuovo BTp a cinque anni con tasso minimo garantito al 2% (che potrà essere confermato o rivisto al rialzo al termine dell'ultima giornata dedicata ai retail), ha raccolto adesioni per 3,64 miliardi. La cifra si colloca al terzo posto fra i debutti più ricchi del BTp Italia, con 132.334 contratti, il numero più alto di sempre per il giorno d'avvio. **Trovati** —a pag. 3

MERCATI/1

Le Borse europee sfiorano i livelli massimi: Milano sui valori del 2021 Vendite sui bond

Vito Lops —a pag. 2

+17,9%

LA CORSA DI MILANO
Con lo 0,44% guadagnato ieri, l'indice Ftse Mib torna a sfiorare i 28mila punti, ai livelli dei massimi del 2021. Da inizio anno il progresso del listino milanese sfiora il 18%: Piazza Affari è la migliore tra le principali Borse europee.

MERCATI/2

Liquidità, buyback e Pil: i listini restano in bilico tra fattori tecnici e fondamentali

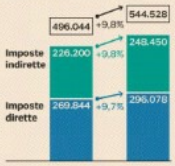
Morya Longo —a pag. 2

Taglio agli sconti per finanziare l'Irpef a tre aliquote

Riforma fiscale

La nuova legge delega per la riforma fiscale che arriverà la settimana prossima all'esame del Consiglio dei ministri punta a finanziarsi attraverso il taglio delle tax expenditures. A partire dall'introduzione dell'Irpef a tre aliquote per arrivare al superamento dell'Irap, dunque, l'obiettivo è tagliare gli sconti fiscali per evitare interventi in deficit.
Mobili e **Trovati** —a pag. 5

LE ENTRATE TRIBUTARIE
Importi in milioni di euro



Fonte: elaborazione su dati statistiche fiscali Finanze

LAVORO

Nuovo reddito di cittadinanza, due anni di sgravi dalle assunzioni

Pogliotti e **Tucci** —a pag. 4

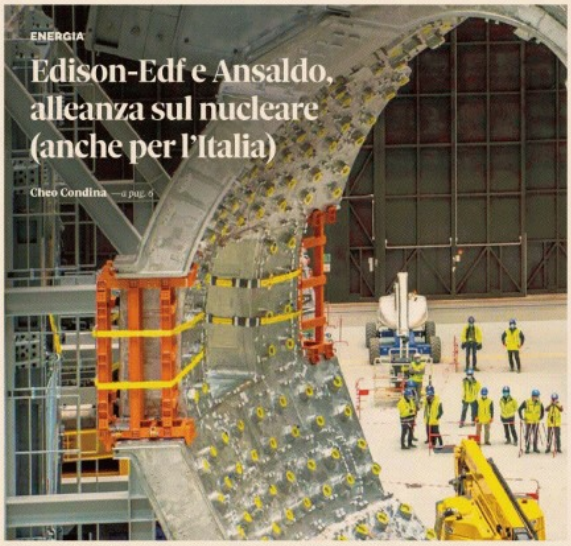
375

L'IMPORTO IN EURO
L'importo mensile massimo del nuovo reddito di cittadinanza per le famiglie con persone occupabili sarà di 375 euro e durerà al massimo per un anno.

ENERGIA

Edison-Edf e Ansaldo, alleanza sul nucleare (anche per l'Italia)

Cheo Condina —a pag. 6



Maxi impianti. Ansaldo, Edf e Edison insieme per collaborare allo sviluppo del nuovo nucleare in Europa

MOTORI A COMBUSTIONE

Germania e Ue vanno verso l'accordo sugli e-fuel

Isabella Bufacchi —a pag. 6

Mutui e tassi alti, scatta la corsa alle surroghe

Finanziamenti

Mentre la Bce spinge le banche a rinegoziare il costo dei prestiti

I tassi saliranno ancora. E per questo le banche dovrebbero rinegoziare i mutui alle famiglie, per evitare di trovarsi crediti incagliati. Questo il succo delle ultime parole di Christine Lagarde, presidente della Bce, in vista della riunione del 16 marzo dove un «rialzo di 50 punti base è molto molto probabile». Nel frattempo i mutuatari corrono ai ripari con il numero delle surroghe tornato salire rapidamente. **Vito Lops** —a pag. 35

SISTEMA FIERISTICO

Integrazione più vicina tra Parma e Milano

Giovanna Mancini —a pag. 16

TRASPORTI LOCALI

Atm in corsa per la metrò di Salonicco

Sara Monaci —a pag. 18

MECALUX | SOLUZIONI AUTOMATICHE PER MAGAZZINI INTELLIGENTI
02 98836601 mecalux.it

PANORAMA

MIGRAZIONI

Mattarella: «Il dolore per la strage di Crotone porti a scelte concrete»

Non basta il dolore, tantomeno serve il rimpallo di responsabilità. «Di fronte all'evento drammatico avvenuto sulle coste calabresi il cordoglio deve tradursi in scelte operative, da parte di tutti, dell'Italia e della Ue, perché questa è la risposta vera». A parlare è il Presidente Mattarella e lo fa da Potenza, durante una cerimonia per i quarant'anni dalla fondazione dell'Università della Basilicata. —a pagina 8

TELECOMUNICAZIONI

Rete Tim, l'offerta alla Ue Vivendi sulle barricate

Cdp-Macquarie sarebbero pronti a prenotificare a Bruxelles l'offerta presentata a Tim per rilevare la Rete. Vivendi, primo azionista Telecom (ieri salita del 3,14%), corre ai ripari. —a pagina 31

Storico. Valerio Castronovo è morto ieri a Torino

ADDII. 1935-2023

VALERIO CASTRONOVO, LO STORICO DELL'IMPRESA

di **Paolo Bricco** e **Giuseppe Lupo** —a pag. 14

ASSICURAZIONI

Eurovita, al comitato Ania il salvataggio di sistema

Andrà sul tavolo del comitato esecutivo Ania, forse già oggi, il dossier Eurovita, finita in gestione provvisoria dopo che Ivass ha chiesto all'azionista Cinven di ricapitalizzare. —a pagina 32

Rapporti

Sviluppo sostenibile
Strada hi tech verso le emissioni zero

Chiara Bussi —a pag. 21

Salute 24

Telemedicina
Prime visite online a partire dal 2024

Marzio Bartoloni —a pag. 28

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
1 mese a soli 4,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

AMICA Chips

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Martedì 7 marzo 2023
Anno LXXIX - Numero 65 - € 1,20
Sante martiri Perpetua e Felicita

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

EMERGENZA MIGRANTI

Lezione inglese

Pugno duro del Regno Unito sui clandestini: bando a vita e trasferimenti in Ruanda

Smentita l'ennesima bufala Con Salvini al Viminale meno morti in mare

Monito di Mattarella «Il cordoglio si tramuti in scelte concrete della Ue»

••• Mentre l'Italia fa i conti con la tragedia di Cutro in Inghilterra sta per partire un nuovo provvedimento. Il progetto anti-ingressi del premier Sunak prevede il bando a vita per i clandestini che verranno presi nel Regno Unito. Inoltre chi arriva illegalmente verrà trasferito in Ruanda o in altri Paesi terzi. Intanto è smentita la bufala secondo la quale nell'era Salvini i soccorsi erano più complicati: i numeri dicono che, con il leghista al Viminale, i morti in mare erano meno. Ennesimo monito di Mattarella: «Ora il cordoglio si trasformi in scelte concrete di Italia e Ue».

Barbieri, Campigli e Martini alle pagine 2 e 3

Monopattini

Regole fai da te degli operatori

Helbiz vieta l'uso ai minorenni e «multa» chi parcheggia male

Zanchi a pagina 17

Metro A e C

Scale mobili Gara deserta

Nessuna offerta per la manutenzione degli impianti

Gobbi a pagina 16

Termini

Assalto al caveau di banca Affide

Banditi nella filiale con pistole in pugno In fuga senza bottino

Ricci a pagina 21

Olimpico

Lazio in coppa con l'Az Alkmaar

Andata degli ottavi di Conference League senza Immobile ko

Rocca e Salomone alle pagine 26 e 27

Il Tempo di Oshø

Tra Conte e Schlein è derby a chi è più di sinistra

De Leo a pagina 6

Quote rosa non rispettate e le aziende rinunciano agli appalti del Piano

Imprese maschiliste, Pnrr a rischio

••• Il Piano di ripresa e resilienza europeo va a rilento, causa pastoie burocratiche, mancanza di figure professionali idonee e scarso utilizzo delle strutture dello Stato da parte dei Comuni. Ma c'è un altra criticità che frena l'uso dei fondi e cioè l'impossibilità per molte aziende di rispettare la quota femminile, il 30%, nei progetti. Così molte imprese devono rinunciare.

Querques a pagina 5

Proposta di legge della Lega

Abrogare il canone Rai e il bollo sulle supercar

Frasca a pagina 5

Governo al lavoro

Addio reddito di cittadinanza Arriva Mia, il nuovo sussidio

Romagnoli a pagina 7

Presidente del Senato in Israele

La Russa al Muro del Pianto «La preghiera ci unisce»

Antonelli a pagina 9

Da giovedì su Sky

Pechino Express Riparte dall'India l'avventura dei vip

Caterini a pagina 23

COMMENTI

- PARAGONE
  Inchiesta Covid Ombre sui tecnici e strane riconferme
- MAZZONI
  L'antifascismo militante contro il nemico che non c'è
- FERRONI
  Degrado di Roma Indaga la Camera

a pagina 13

l'infisso®
L'azienda su misura
PIÙ SICUREZZA PER LA TUA CASA
con le FINESTRE ANTIEFFRAZIONE
GUARDIAN ANGEL
porte • finestre • portoni • arredamenti
Tante diverse soluzioni funzionali, versatili ed eleganti
Borgovelino (RIETI) - Viale dell'Artigianato, 7 - Tel. 0746 586015
www.linfisso.it

SANTI BAILOR

Più sviluppo e meno debiti I conti tornano

Il centrosinistra si rassegni perché il centrodestra al governo sa far di conto, talmente bene che lo slogan per l'economia italiana è inequivocabile: più sviluppo e meno debiti. Nella ricetta di buon senso e di realismo politico, spiegata ieri dal ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, gli ingredienti sono chiari. Tener fede al programma di calare le tasse nei cinque anni al governo ma senza aumentare i buffi del Paese. Il ministro leghista del governo Meloni l'ha detto senza supercazzole, andando al sodo dell'argomento: (...)

Segue a pagina 13

Martedì 7 Marzo 2023
Nuova serie - Anno 32 - Numero 56 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia €2,50 € 2,00*

PNRR Istruzioni per l'uso

a pag. 28

Prodi finge di non saperlo ma Schlein ha già un piano: punta sulla "redistribuzione", cioè più tasse e spese

Tino Oldani a pag. 6

ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

ItaliaOggi
Il dizionario dei BILANCI 2023
IN EDICOLA E IN DIGITALE

SANATORIA

Tutto pronto per lo stralcio dei debiti fino a mille euro, pubblicate le istruzioni e i modelli delle Entrate

Galli a pag. 27

La burocrazia blocca il Pnrr

Fondo compensazione extracosti impantanato. Non pagati gli stati di avanzamento lavori del secondo semestre 2021. La denuncia dell'Anci: il Recovery Plan è a rischio

Il fondo per la compensazione degli extra costi generati dal caro materiali si è impantanato: inevase circa 11 mila domande. Inoltre, risultano non pagati gli "Stati di avanzamento lavori" del secondo semestre 2021 il che porterà alla «inevitabile sospensione dei lavori da parte delle imprese». La denuncia arriva dall'Anci che mette in guardia dal rischio più grande per la messa a terra del Recovery Plan: la burocrazia.

Ceriano a pag. 28

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

10 ONLINE

Covid - Indennizzo danno da vaccino, la sentenza della Consulta

Decreto Pnrr - L'audizione alla commissione bilancio del Senato Anci e le proposte di emendamenti di Anci

Fisco - Notifiche ai non residenti, l'ordinanza della Cassazione

CONFINE STRATEGICO

La Transnistria ritorna nel mirino di Putin

Marsonet a pag. 10

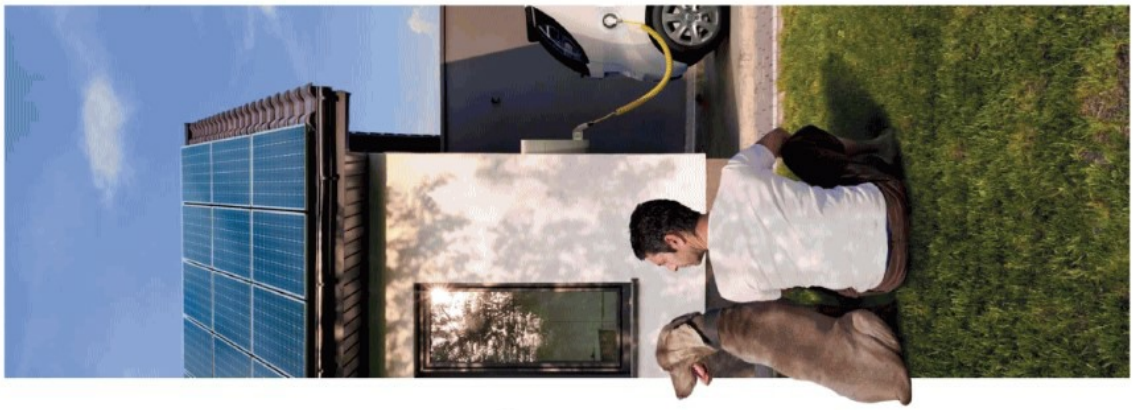
A Massa FdI ha mandato il centrodestra in pezzi alla vigilia delle elezioni comunali

Harakiri a Massa del centrodestra, con l'aggravante che si è alla vigilia delle elezioni comunali. Ma tra i partiti che compongono la coalizione ogni tentativo di rammendare gli strappi è andato a vuoto. Cosa faranno i 66 mila abitanti del Comune, un tempo gemellato con Carrara, quando il 14 e 15 maggio andranno al voto? Anche perché le fila saranno assai sparigliate e il sindaco uscente, sfiduciato, Francesco Persiani, Lega, si ripresenterà con l'appoggio di Lega e FI e con FdI contro, a fare la gara per proprio conto. Quella di Massa non è una vicenda locale ma l'espressione delle tensioni che nei Comuni si registrano nel centrodestra dopo l'exploit elettorale di FdI.

Valentini a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

*Mentre quasi tutti i giornalisti elogiano **Elly Schlein** senza conoscerne le idee, **Tino Oldani** si è preso la briga (che dovrebbe essere di ogni giornalista) di andarsi a leggere la Guida della Schlein nella quale appunto sono contenute le sue idee. L'articolo di Oldani è a pag. 6. A pag. 9 della Guida, invece, Schlein scrive che «dobbiamo scoprire una parola fondamentale: redistribuzione». Come se non fosse bastato il reddito di cittadinanza e il 110% a sfondare i conti pubblici italiani. Costoro non si rendono conto che redistribuendo senza prima produrre si provoca inflazione. L'Argentina era uno dei paesi più ricchi al mondo, una specie di paradiso terrestre. L'inflazione è oggi al 100%. E il tasso chiesto dalla banca centrale è cresciuto dal 35% di un anno fa al 75% di oggi mentre le pensioni, in un anno, si sono ridotte da 450 a 50 dollari al mese. In Libano, che era la perla del Medio Oriente, la moneta locale ha perso il 98% del valore in quattro anni. In tutti i casi lo Stato aveva speso troppo. Non si scherza col fuoco.*



enel

Per costruire la nostra libertà energetica di domani conta quello che facciamo oggi.

Conta l'ampliamento e digitalizzazione delle reti, conta il poter dare a tutti la libertà di autoprodurre energia e contano sempre più investimenti nelle rinnovabili.

Scopri di più su ifatticontano.enel.it/peritalia
#EnelperItalia

OPEN POWER
FOR A BRIGHTER FUTURE.

Segui @EnelGroup it su

*Con i bonus fiscali sulla casa a € 9,90 in più - Con La tregua fiscale a € 9,90 in più - Con Le nuove parole del marketing a € 12,90 in più - Con Il dizionario dei bilanci 2023 a € 9,90 in più

1.097.000 Lettori (Audipress 2022/III)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 165 - Numero 65

QN Anno 24 - Numero 65

LA NAZIONE

MARTEDÌ 7 marzo 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

Tragedia alle porte di Firenze

Casa in fiamme all'alba Morti nipote e zia Gravissima la nonna

Spano a pagina **17**

Gravi ipotesi di reato

Suore di Pienza C'è l'inchiesta della procura

Di Blasio a pagina **18**

ristora INSTANT DRINKS

Reddito e tasse, ecco cosa cambia

Pronta la riforma: l'assegno di cittadinanza per chi potrebbe lavorare scende a 375 euro e sarà erogato al massimo per 12 mesi
Il giuslavorista: «Così finisce la logica del sussidio». La prossima settimana le novità sull'Irpef: le aliquote passano da quattro a tre

Servizi alle p. **2** e **3**

I fatti di Milano

Chi non resta indifferente

Armando Stella

Nella cronaca dei fatti bisogna sforzarsi di guardare le reazioni. Il 68enne che si prende una coltellata alla spalla per difendere una coppia dal rapinatore.

A pagina **5**

Strumenti per capire la realtà

Le ideologie e il ruolo dei prof

Elena Ugolini

«Oggi abbiamo ricevuto un danno, doloroso, e non vogliamo che i nostri studenti siano vittima di un circuito, banale, che banalizza la stessa lettura della realtà».

Commento e servizi alle p. **6** e **7**

RAPINA IN CENTRO, LA GENTE REAGISCE: SEI ACCOLTELLATI GRAVE UN ANZIANO CHE HA TENTATO DI FERMARE L'AGGRESSORE

Uno dei feriti della rapina in centro a Milano portato via in ambulanza

MILANO NON CI STA

Palma e **Vazzana** alle pagine **4** e **5**

DALLE CITTÀ

Empolese Valdelsa

Riciclo della plastica La classifica dei Comuni

Servizio in **Cronaca**

Empoli

Ferite gravi dopo lo scontro in monopattino

Servizio in **Cronaca**

Empoli

Lo scandalo Keu sotto la lente del Parlamento

Servizio in **Cronaca**

Tragedia a Fermo, seguiva la sorella

Travolto a 18 mesi dallo scuolabus

Colibazzi a pagina **16**

Madre e figlia campionesse

Larissa batte Fiona «Ma mi dispiace»

Papini a pagina **14**

La stretta in Francia

Via dai social le foto dei figli

Ponchia a pagina **15**

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Martedì 7 marzo 2023

Oggi con *Motore*

Anno 48 N° 54 - In Italia € 1,70

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

DOPO LA STRAGE DI CUTRO

Mattarella: migrare è un diritto

Il Presidente ribalta l'approccio di Piantedosi sui "profughi che non devono partire". E chiede: "Il cordoglio si traduca in scelte concrete dell'Italia e dell'Ue"
Meloni: un dovere morale impedire altre tragedie, subito misure contro i trafficanti. Ma Salvini rilancia la linea dura: una stretta sui permessi di soggiorno

Il piano del governo: tagliare a tutti il reddito di cittadinanza, agli occupabili 375 euro

Il commento

Il ministro sconfessato

di **Francesco Bei**

La gran parte dei migranti morti a poche decine di metri dalla costa italiana erano afghani, in fuga da un Paese abbandonato dall'Occidente nelle mani di un regime settario e feroce. Non è un caso quindi che il presidente Mattarella ieri abbia fatto un preciso riferimento proprio all'Afghanistan. ● *a pagina 25*

L'analisi

L'abuso delle commissioni

di **Michele Ainis**

Come diceva il vecchio Craxi? Quando non si vuol decidere un problema, allora si nomina una bella commissione. Tanto più se armata dei medesimi poteri dell'autorità giudiziaria, com'è il caso delle commissioni parlamentari d'inchiesta. E tanto più se ogni commissione distribuisce poltrone e quattrini. ● *a pagina 25*

▲ **La denuncia** Immagini dall'interno del Cara di Crotone dove, da nove giorni, vivono i sopravvissuti alla strage di Cutro

Le immagini

Panchine come letti l'ultimo oltraggio ai superstiti

di **Alessandra Ziniti**

I più "fortunati", cinque donne e cinque bambini, dormono su sottili materassi di gommapiuma, per terra. Gli altri fanno a turno, una notte su un letto, la notte seguente rannicchiati sulle panchine di ferro azzurro. ● *a pagina 4*

con servizi di **Amato, Ciriaco Conte, Fraschilla** *e* **Vecchio** ● *da pagina 2 a pagina 7*

Il caso

Agenzia Cybersicurezza scontro con Mantovano e Baldoni si dimette

di **Giuliano Foschini** ● *a pagina 10*

Politica

Effetto Schlein: in un giorno quasi 4 mila iscrizioni al Pd

di **Giovanna Vitale** ● *a pagina 8*

Il pacifismo divide la sinistra

di **Stefano Cappellini**

Domenica sera, ospite del programma di Fabio Fazio, Elly Schlein l'ha messa così: «Continueremo a sostenere l'Ucraina ma serve uno sforzo diplomatico della Ue per la pace». Quale pace? «Una pace giusta, che restituisca l'integrità territoriale dell'Ucraina». Una dichiarazione a due facce. ● *a pagina 9*

SEVENTY
VENEZIA

SEVENTYVENEZIA.COM

Nomine

Per la poltrona Nato ora spunta Ursula von der Leyen

dal nostro corrispondente
Claudio Tito

BRUXELLES

La mossa del Cavallo di Ursula von der Leyen. Prepara ogni azione per tentare il bis alla Commissione europea ma nello stesso tempo studia un Piano B. Che sta prendendo sempre più corpo. E che ha un solo nome: Nato. ● *a pagina 13*

Milano

In stazione Centrale passanti accoltellati sei feriti, due gravi

di **Ilaria Carra** *e* **Massimo Pisa** ● *a pagina 17*

Spettacoli

Se i nostri attori non parlano la lingua di Hollywood

di **Alberto Crespi**

Rodolfo "Rudy" Valentino era nato a Castellaneta, in Puglia, ma divenne famoso a Hollywood. Essendo italiano, gli facevano fare il torero, lo sceicco, il tenente russo (in *Aquila nera*), il franco-argentino (in *I quattro cavalieri dell'Apocalisse*): tutto tranne che l'italiano. ● *a pagina 24 con un articolo di* **Arianna Finos** ● *a pagina 30*

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27 /02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Winckelmann, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia KN 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ

MILANO
Passanti accoltellati alla stazione sei feriti, uno è in gravi condizioni
ANDREA SIRAVO – PAGINA 17

TREVISO
Quei giovani morti a 140 all'ora se la velocità è una sfida suicida
MATTEO LANCINI – PAGINA 16

TORINO
Io, Giovanna Mezzogiorno, vi prego non smantellate il parco del Meisino
GIOVANNA MEZZOGIORNO – PAGINA 21

eVa www.acquaeva.it

LA STAMPA

MARTEDÌ 7 MARZO 2023

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1,70 € II ANNO 157 II N.64 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

PEFC

GNN

eVa www.acquaeva.it

LA POLITICA

Mattarella a Italia e Ue "Migranti, agire subito" Protesta in fascia bianca per 1,5 milioni di studenti

DI MATTEO, INSALACO E LEGATO

PAGINE 8-11

L'ANALISI

L'APPELLO DEL COLLE ALLA NOSTRA UMANITÀ

UGO MAGRI

Professori e studenti dell'Università della Basilicata si attendevano un rapido flash del presidente, brevi parole di augurio per il nuovo anno accademico; invece Sergio Mattarella ha parlato a braccio per quasi un quarto d'ora, segno che aveva delle cose da dire e ci teneva a metterle in chiaro adesso, profittando dell'occasione, prima della riunione di governo convocata da Giorgia Meloni a Cutro per discutere di lotta agli scafisti e di freni all'immigrazione. – PAGINA 8

IL COMMENTO

PERCHÉ GUARDIAMO MUTI QUESTO ORRORE

DOMENICO QUIRICO

Nella tragedia del barcone sfasciatosi di fronte alla spiaggia calabra, in fondo, tutti hanno recitato il loro copione, sono stati fedeli al ruolo: gli xenofobi, imprecando alla follia dei disperati colpevoli di sfidar la morte mettendosi per mare riempiendo le tasche dei "mercanti"; i buoni, gli uomini di fede e buona volontà, ce ne sono di veri ma pochi, trovando una nuova terribile prova di quello che dicono da sempre. – PAGINA 27

ACCORDO A BRUXELLES: PIANI DI RIENTRO AD HOC E AGEVOLAZIONI PER CHI FA LE RIFORME

Nuovo Patto di stabilità più flessibilità sul debito

Addio al Reddito di cittadinanza, arriva il "Mia". Ma il governo si divide

L'ECONOMIA

ABBASSANDO L'ISEE SI PUNISCE IL NORD

CHIARA SARACENO

La bozza di riforma del Reddito di cittadinanza che delinea la nuova misura (Mia) che lo sostituirà a fine anno, presenta aspetti positivi ma anche diverse criticità. – PAGINA 27

BALESTRERI, BARBERA, BARONI, BRESOLIN E CARRATELLI

Si avvicina la riforma del Patto di stabilità. C'è un'intesa di massima su percorsi di aggiustamento del debito specifici per ogni Paese. Intanto il governo prepara l'addio al Reddito di cittadinanza. – PAGINE 2-7

Pronta la riforma del Fisco prevista l'abolizione Irap

Luca Monticelli

LA SCIENZA

COVID, UN PENOSO PROCESSO POSTUMO

EUGENIA TOGNOTTI

Fa una pessima (e penosa) impressione assistere all'apertura di quella sorta di vaso di Pandora che è diventata la gestione della pandemia. – PAGINA 17

IL PRIGIONIERO UCRAINO TORTURATO E UCCISO

L'ultima sigaretta

FRANCESCO SEMPRINI

I russi faticano a Bakhmut, avanzano passo passo, e ancora non possono proclamare la vittoria, da portare come trofeo a Vladimir Putin. – PAGINA 15

IN PIAZZA A GERUSALEMME CONTRO NETANYAHU

Israele, su la testa

ESHKOL NEVO

REUTERS

Manifestare a Gerusalemme è la cosa più impegnativa. Manifestare a Gerusalemme è la cosa più importante. Questa settimana è la seconda volta che torno qui. – PAGINA 13

IL CASO

"Condanno la Shoah" Ma sul fascismo come male assoluto La Russa non risponde

FEDERICO CAPURSO

PAGINA 12

LE IDEE

QUELL'UOMO NERO CHE VIVE IN NOI

MASSIMO RECALCATI

Un grande filosofo come Gilles Deleuze riteneva che il presupposto di fondo della lotta antifascista avesse come prima e imprescindibile condizione la lotta contro il fascista che ognuno di noi porta dentro di sé. L'intolleranza per la differenza, la convinzione dogmatica di detenere una verità assoluta, la giustificazione politica della violenza, l'odio e lo scherno, l'approvazione della censura e l'interdizione della libertà di parola per chi diverge dalla nostra concezione del mondo, un complesso di superiorità inguaribile, la rappresentazione della Destra come culturalmente indegna, il sarcasmo verso la maggioranza quando il suo orientamento non coincide con i nostri desideri, la tendenza a convertire la critica in insulto, sono in se stesse tentazioni fasciste e autoritarie che hanno paradossalmente trovato diritto di cittadinanza anche nella cultura di gruppo dell'antifascismo. Lo scrivo con amarezza rileggendo oggi l'antifascismo militante dei movimenti della fine degli anni Settanta ai quali partecipai con grande entusiasmo giovanile.

CONTINUA A PAGINA 27

BUONGIORNO

La prima pietra

MATTIA FELTRI

Andrea Crisanti è uno stimato uomo di scienza, secondo il giudizio ai miei occhi inappellabile del professor Gilberto Corbellini, "uno dei migliori parassitologi molecolari del mondo". Sul diritto, però, lo vedo più zoppicante. In un dibattito televisivo con l'infettivologo Matteo Bassetti, ha detto che la sua perizia non è un atto d'accusa. Per i più distratti: Crisanti è il perito della procura di Bergamo nell'inchiesta sulla mancata zona rossa in Valseriana e le vittime del Covid. Come una perizia redatta per la pubblica accusa possa non essere un atto d'accusa, per me è un mistero quanto la parassitologia molecolare. Ma mi è misterioso anche come il perito di parte di un processo possa andarsene di giornale in tv a spiegare le meraviglie della sua perizia. Estrosità italiane. E mentre Bassetti diceva che di errori ne furono commessi, altroché, ma perché si navigava al buio in un mare in tempesta, e questa ha l'aria della caccia al capro espiatorio, Crisanti rispondeva che individuare responsabilità serve a non ripetere gli errori. Per sua fortuna – e io mi congratulo con lui – Crisanti non aveva ruoli decisionali quando (novembre 2020) espresse i suoi dubbi sul vaccino: senza dati non se lo sarebbe fatto, perché sosteneva fossero state aggirate alcune procedure di controllo. Poi com'è andata col vaccino lo sappiamo, ma dovette intervenire Franco Locatelli, del Comitato tecnico scientifico, per rassicurare che no, le procedure non erano state aggirate, e invitare Crisanti a minore spericolatezza. Per chi non lo sapesse: fra gli indagati di Bergamo, con supporto della perizia di Crisanti, c'è anche Locatelli.

Certificazioni energetiche, l'Europa vara il censimento delle case verdi

Zoppo a pagina 4

Tribunale Ue dei brevetti, Milano in pole per il pharma Rebus chimica

servizio a pagina 13

MF
il quotidiano dei mercati finanziari

Ghesquière porta in scena Louis Vuitton al Musée D'Orsay

La Paris Fashion Week chiude oggi con i défilé di Chanel e Miu Miu

servizi in *MF Fashion*

Anno XXXIV n. 46
Martedì 7 Marzo 2023
€2,00 Classeditori

FTSE MIB +0,45% 27.949 | **DOW JONES +0,05%** 33.408** | **NASDAQ +0,08%** 11.698** | **DAX +0,48%** 15.654 | **SPREAD 182** (+1) | **€/$ 1,0646**

** Dati aggiornati alle ore 21,00

L'OLANDA SBAGLIA I CONTI SUL CARO-BOLLETTE

Ue, pasticcio inflazione

Rettificati i calcoli sul carovita che hanno indotto la Bce ad aumentare i tassi
Possibili sovrastime dei dati in altri Paesi. Intanto il gas cala ancora: 42 euro

IL BTP ITALIA PARTE A RAZZO: RACCOLTI 3,6 MILIARDI. PIAZZA AFFARI A 28.000

Ninfole, Pira e Zoppo alle pagina 2 e 3

L'ARMATORE DIVERSIFICA

Aponte sbarca nel private equity e investe 300 milioni in un nuovo fondo

Deugeni a pagina 8

RETE UNICA CONTESA

Tim si aspetta un rilancio di prezzo anche da parte di Cdp

Follis a pagina 7

GIORGETTI REGISTA

Il governo accelera sulla legge che semplifica le ipo a Piazza Affari

Valente a pagina 3

visita il nostro sito
www.trusters.it

Ansa

Trieste

Violate norme sicurezza, Guardia Costiera Trieste ferma nave

Batte bandiera delle Marshall Island (ANSA) - TRIESTE, 06 MAR - Il personale ispettivo della Capitaneria di porto di Trieste ha proceduto al fermo amministrativo di un'unità mercantile straniera in sosta nel porto, una motonave da carico generale battente bandiera delle Marshall Island, per violazione delle norme sulla sicurezza della navigazione. Dopo dieci ore di ispezione dettagliata sotto il regime del "Port State Control", sono emerse 8 gravi violazioni alle norme internazionali sulla salvaguardia della vita umana in mare, la sicurezza della navigazione e la protezione dell'ambiente marino, come rende noto la stessa Guardia Costiera precisando che la maggior parte delle violazioni riguardano le dotazioni antincendio e la preparazione nelle procedure di emergenza da parte dei marittimi imbarcati, secondo quanto stabilito dal codice internazionale "International Safety Management" (ISM). La nave per riprendere la navigazione dovrà risolvere, prima della partenza, tutte le anomalie riscontrate. Dall'inizio dell'anno sono state già sottoposte a ispezione "Port State Control"25 unità mercantili straniere, 4 delle quali fermate per ragioni connesse alla sicurezza della navigazione e della tutela dell'ambiente marino. (ANSA).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Rai News

Trieste

Sicurezza navale, la Capitaneria di Trieste ferma un mercantile

Sulla nave, battente bandiera delle isole Marshall, riscontrate gravi violazioni in particolare sulle dotazioni antincendio Il personale ispettivo della Capitaneria di porto di Trieste ha proceduto, domenica 5 marzo, al fermo amministrativo di una nave mercantile straniera in sosta nel porto a causa della violazione delle norme in materia di salvaguardia della vita umana in mare, sicurezza della navigazione e protezione dell'ambiente marino. Nel corso di un'ispezione per verificare la sua conformità al regime del "Port State Control", sull'imbarcazione - una motonave da carico battente bandiera delle Isole Marshall - sono state riscontrate 8 gravi violazioni, riguardanti in particolare le dotazioni antincendio (Pompe antincendio e relative tubazioni, serrande tagliafuoco, installazioni antincendio fisse) e la mancanza di conoscenza da parte dell'equipaggio delle procedure di emergenza. Tutte le carenze rilevate hanno evidenziato - ha reso noto la Capitaneria - una scarsa implementazione del sistema di gestione della sicurezza a bordo da parte dei marittimi imbarcati, secondo quanto stabilito dal codice internazionale "International Safety Management". Prima di riprendere la navigazione il mercantile dovrà risolvere tutte le anomalie riscontrate. Dall'inizio dell'anno sono state sottoposte ad ispezione 25 unità mercantili straniere, 4 delle quali fermate per ragioni connesse alla sicurezza della navigazione e della tutela dell'ambiente marino.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Trieste Prima

Trieste

Il viaggio verso Trieste finisce sugli scogli, soccorsi due velisti sulle coste del mar Ionio

La barca a vela era partita nei giorni scorsi dal porto di Taranto ed era diretta nel capoluogo del Friuli Venezia Giulia. L'episodio, per fortuna senza gravi conseguenze per i diportisti, è avvenuto ieri notte. Sul posto personale della guardia costiera di Gallipoli. Ignoti, al momento, i motivi GALLIPOLI (Lecce) - La ragione per cui erano diretti proprio a Trieste è ancora ignota, ma al lettore basterà sapere che due turisti stranieri partiti dal porto di Taranto nella nostra città non ci sono mai arrivati. Colpa di un incidente avvenuto al largo di Gallipoli, lungo la costa ovest del Salento, qualche minuto dopo l'una di questa notte. Come riportano i colleghi di LeccePrima, i due sono stati soccorsi dal personale della Capitaneria di porto della località pugliese e portati in salvo. La barca si era incagliata sull'isola di Sant'Andrea e la coppia era andata nel panico. La barca, battente bandiera italiana, si trovava alla fonda in prossimità dell'Isola e, a causa delle condizioni meteo e di "un non adeguato posizionamento dell'ancora" ha concluso la sua corsa sugli scogli. Solo il pronto intervento della guarda costiera ha evitato conseguenze peggiori. Dopo aver "liberato" la barca, i militari sono riusciti a recuperarla e a trainarla fino all'ormeggio nel porto di Gallipoli.

Messaggero Marittimo

Venezia

Nuove autorizzazioni per Venezia e Chioggia

VENEZIA Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico settentrionale ha approvato per l'anno 2023 trentacinque istanze di autorizzazione. Ventisei sono relative a Venezia e nove a Chioggia per la fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori al ciclo delle operazioni portuali. Si è passati ad approvare anche l'estensione all'attività di impresa portuale conto terzi al concessionario Carbones Italia, già titolare di autorizzazione in conto proprio all'esercizio di operazioni portuali. Tra i vari punti discussi nel corso del Comitato di Gestione si segnala anche l'approvazione dell'istanza di concessione di Petroven Spa per l'attività di deposito costiero, opere e impianti al servizio del petrolchimico e l'approvazione del subingresso di Eni Sustainable Mobility Spa nella concessione pluriennale di Eni.

Ieri alle 9:49 Redazione

Nuove autorizzazioni per Venezia e Chioggia

VENEZIA – Il Comitato di Gestione dell'**Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico settentrionale** ha approvato per l'anno 2023 **trentacinque istanze di autorizzazione.**
Ventisei sono relative a Venezia e nove a Chioggia per la fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori al ciclo delle operazioni portuali.
Si è passati ad approvare anche l'estensione all'attività di impresa portuale conto terzi al concessionario **Carbones Italia,** già titolare di autorizzazione in conto proprio all'esercizio di operazioni portuali.
Tra i vari punti discussi nel corso del Comitato di Gestione si segnala anche l'approvazione dell'istanza di concessione di **Petroven Spa** per l'attività di deposito costiero, opere e impianti al

BizJournal Liguria

Savona, Vado

Porto di Savona, dragaggi in corso nell'area crociere

Obiettivo, aumentare la sicurezza delle manovre di accesso L'intervento ha l'obiettivo di aumentare la sicurezza delle manovre di accesso al porto delle navi da crociera portando il fondo sabbioso a un'altezza di -10 metri. Il materiale estratto attraverso una draga è poi conferito in zona Alti Fondali che, grazie alla superficie di 40.000 m² e alla profondità di quasi 30 metri, consente le operazioni di versamento. Con una capacità di scavo di circa 600 m³ al giorno e un volume complessivo di sabbia da spostare di 14.500 m³, le operazioni si concluderanno entro la prima decade del mese di aprile. I lavori di dragaggio del porto di Savona fanno parte del più ampio progetto di miglioramento dell'accessibilità marittima che coinvolge anche lo scalo di Genova.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Ship Mag

Savona, Vado

Porto di Vado Ligure, prende forma la nuova diga foranea

Completato il terzo cassone e oltre il 50% dei versamenti Vado Ligure - Prende forma la nuova diga foranea di Vado Ligure : completato il terzo cassone e oltre il 50% dei versamenti. Continuano in parallelo le lavorazioni per l'ampliamento e il potenziamento del muro frangi flutti a protezione del bacino portuale e della piattaforma multipurpose di Vado Ligure; è stata varata la terza struttura cellulare ed è in corso il versamento subacqueo del materiale lapideo, proveniente dallo scavo del vicino cantiere per l'ampliamento del terminal portuale, che comporrà la base su cui verranno posati i 4 nuovi cassoni e i 13 già esistenti che verranno spostati dalla configurazione attuale a quella di progetto. La prossima fase prevede la conclusione della realizzazione delle strutture cellulari e l'affondamento dei primi 4 moduli.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

Formazione: torna Prua al mare, il corso per il personale delle agenzia marittime

Organizzato dalla Capitaneria di porto di Genova e da Assagenti è in programma il 15 marzo Con 50 iscritti in presenza, il corso è considerato un esempio-campione di collaborazione tra pubblico e privato in termini di formazione. L'edizione del 2021 aveva evidenziato le potenzialità del corso, in grado di sviluppare l'efficacia e l'efficienza delle pratiche operative di agenzie marittime proiettate verso il futuro. Il corso si terrà il 15 marzo ed è stato voluto dal comandante ammiraglio ispettore Sergio Liardo e dal presidente di Assagenti, Paolo Pessina Il corpo docente è composto esclusivamente da personale della Capitaneria: le lezioni, saranno tenute da Donato Castigliego, Stefano Antonelli, Emilio Viviani e da Udalrigo Massimo e saranno articolate in nove moduli dal taglio estremamente pragmatico.

Il Nautilus

Genova, Voltri

Assemblea pubblica di Federagenti: "Il mare che verrà"

Roma. Il prossimo 15 marzo a Roma, presso il Centro Congressi Roma Eventi - Fontana di Trevi, si terrà l'Assemblea pubblica di Federagenti, la Federazione Italiana Agenti Raccomandatari e Broker marittimi. Il tema/studio "Il mare che verrà" proposto da Federagenti, presieduta da Alessandro Santi, vuole riportare l'attenzione sulle principali direttrici dei flussi di traffico di merci e di persone tra i Paesi del Mediterraneo. Sarà presentata l'analisi sul tema del neo costituito Centro di Consulenza Strategica 'Giuseppe Bono', al fine di individuare quali opportunità scaturiranno da fenomeni come il reshoring produttivo e il decoupling delle catene di approvvigionamento, la ricostruzione di interi Paesi martoriati dalle guerre. Inoltre dalla previsione di un 2023 da record per i flussi turistici e crocieristici tra le sponde del Mare Nostrum, con un'Italia al centro degli interessi mondiali impatteranno sulle rotte marittime da e per i principali porti italiani. All'appuntamento del 15 marzo è confermata la presenza del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci, e del Viceministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Edoardo Rixi. Ai lavori interverranno fra gli altri alcuni fra i maggiori esperti mondiali in materia, fra cui il Professor Tanchum del Middle East Institute (Washington, D.C.) e il Professor Acciaro dell'Università di Copenaghen; esponenti di vertice di ANCE, Federacciai, Anacer, oltre al Presidente e Amministratore Delegato dell'Agenzia Nazionale del Turismo, Ivana Jelinic e al Neo Presidente di Medports, Pino Musolino. Il Centro Consulenze strategiche e Analisi sull'economia del mare (SEACS), con sede a Genova, porta il nome di Giuseppe Bono, protagonista del grande rilancio dell'industria cantieristica italiana, scomparso un paio di mesi fa. Oltre alla collaborazione di Nomisma Mare, il Centro SEACS potrà contare sul supporto del Cesmar, Centro studi collegato alla Marina Militare Italiana, di Aiad, Industrie della Difesa, e di altri soggetti anche associativi e finanziari che hanno deciso di sostenere l'operato del Centro. Abele Carruezzo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

Oltre 160 mila euro alla Culp Pippo Rebagliati

GENOVA La Compagnia portuale Culp Pippo Rebagliati riceverà un contributo da 163 mila euro relativo al periodo Ottobre-Dicembre 2022. Lo ha stabilito il Comitato di gestione dell'AdSp del mar Ligure occidentale nell'ultima seduta. I fondi sono destinati ad essere utilizzati per la formazione e il reimpiego in altre mansioni del personale totalmente o parzialmente inidoneo allo svolgimento delle operazione e dei servizi portuali. Altro punto votato favorevolmente quello relativo al rinnovo per l'anno 2023 a favore della Compagnia Portuale Pietro Chiesa S.C.AR.L. e Multi Marine Services srl rispettivamente per i servizi portuali di pesatura e per lo svolgimento delle operazioni di imbarco e sbarco yachts e di imbarcazioni da diporto. Data l'incidenza anche in ambito portuale dell'aumento dei costi e del prezzo delle materie prime, il Comitato di gestione ha approvato anche l'aumento temporaneo delle tariffe per l'utilizzo dei bacini di carenaggio in concessione a Ente Bacini. Sono stati infine approvati provvedimenti relativi al rilascio e rinnovo di concessioni e licenze ex art. 24, ex artt. 45 bis., 46 cod. nav., nonché sospensioni temporanee per la realizzazione del progetto di adeguamento degli impianti di illuminazione del porto di Savona.

Ieri alle 14:48 Redazione

Oltre 160 mila euro alla Culp "Pippo Rebagliati"

GENOVA – La Compagnia portuale Culp "Pippo Rebagliati" riceverà **un contributo da 163 mila euro** relativo al periodo Ottobre-Dicembre 2022.
Lo ha stabilito il Comitato di gestione dell'**AdSp del mar Ligure occidentale** nell'ultima seduta. I fondi sono destinati ad essere utilizzati per la formazione e il reimpiego in altre mansioni del personale totalmente o parzialmente inidoneo allo svolgimento delle operazione e dei servizi portuali.

Altro punto votato favorevolmente quello relativo al rinnovo per l'anno 2023 a favore della Compagnia Portuale Pietro Chiesa S.C.AR.L. e Multi Marine Services srl rispettivamente per i servizi portuali di pesatura e per lo svolgimento delle operazioni di imbarco e sbarco yachts e di imbarcazioni da diporto.

Data l'incidenza anche in ambito portuale dell'aumento dei costi e del prezzo delle materie prime, il Comitato di gestione ha approvato anche **l'aumento temporaneo delle tariffe per l'utilizzo dei bacini**

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

"Prua al mare" per il personale delle agenzie marittime

, a cura della Capitaneria di Porto di Genova. Con 50 iscritti in presenza, il corso è considerato un esempio-campione di collaborazione tra pubblico e privato in termini di formazione. Già l'edizione del 2021 aveva evidenziato come le potenzialità di questo corso siano in grado di sviluppare l'efficacia e l'efficienza delle pratiche operative di agenzie marittime proiettate, proprio attraverso la formazione, verso il futuro. Il corso è stato fortemente voluto dal comandante Ammiraglio Ispettore Sergio Liardo e dal presidente di Assagenti, Paolo Pessina . Il corso vedrà un corpo docente formato esclusivamente dal personale della Capitaneria: le lezioni, saranno infatti tenute da Donato Castigliego, Stefano Antonelli, Emilio Viviani e da Udalrigo Massimo e saranno articolate in nove moduli dal taglio estremamente pragmatico.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Sea Reporter

Genova, Voltri

Parte la seconda edizione del corso "Prua al mare" per il personale delle agenzie marittime

Organizzato dalla Capitaneria di porto di Genova e da Assagenti Genova, 6 marzo 2023 - Prua al mare per la seconda edizione del corso, organizzata per il personale operativo delle agenzie marittime genovesi, a cura della Capitaneria di Porto di Genova. Con 50 iscritti in presenza, il corso è considerato un esempio-campione di collaborazione tra pubblico e privato in termini di formazione. Già l'edizione del 2021 aveva evidenziato come le potenzialità di questo corso siano in grado di sviluppare l'efficacia e l'efficienza delle pratiche operative di agenzie marittime proiettate, proprio attraverso la formazione, verso il futuro. Il corso è stato fortemente voluto dal Comandante Ammiraglio Ispettore Sergio Liardo e dal Presidente di Assagenti, Paolo Pessina. Il corso vedrà un corpo docente formato esclusivamente da personale della Capitaneria: le lezioni, saranno infatti tenute da Donato Castigliego, Stefano Antonelli, Emilio Viviani e da Udalrigo Massimo e saranno articolate in nove moduli dal taglio estremamente pragmatico.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Ship Mag

Genova, Voltri

Al via il corso per il personale delle agenzie marittime: il 15 marzo si alza il sipario

Organizzato dalla Capitaneria di porto di Genova e da Assagenti Genova - Prua al mare per la seconda edizione del corso, organizzata per il personale operativo delle agenzie marittime genovesi, a cura della Capitaneria di Porto di Genova . Con 50 iscritti in presenza, il corso è considerato un esempio-campione di collaborazione tra pubblico e privato in termini di formazione. Già l'edizione del 2021 aveva evidenziato come le potenzialità di questo corso siano in grado di sviluppare l'efficacia e l'efficienza delle pratiche operative di agenzie marittime proiettate, proprio attraverso la formazione, verso il futuro. Il corso è stato fortemente voluto dal Comandante Ammiraglio Ispettore Sergio Liardo e dal Presidente di Assagenti, Paolo Pessina. Il corso vedrà un corpo docente formato esclusivamente da personale della Capitaneria: le lezioni, saranno infatti tenute da Donato Castigliego, Stefano Antonelli, Emilio Viviani e da Udalrigo Massimo e saranno articolate in nove moduli dal taglio estremamente pragmatico.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Ildenaro.it

Ravenna

A Ravenna arriva l'ambasciatore di Malta

Il 30 Gennaio 2023, S.E. Carmel Vassallo, Ambasciatore di Malta in Italia, ha fatto visita alla città di Ravenna; dopo un incontro presso il Palazzo del Governo, l'ambasciatore si è recato alla sede della Direzione Marittima dell'Emilia-Romagna dove erano presenti anche l'Assessore al Porto Annagiulia RANDI e il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema portuale, nonché i rappresentanti del cluster marittimo. Qui si è svolta una presentazione del porto di Ravenna con un focus sulle attività riguardanti la sicurezza della navigazione, dei traffici marittimi, la salvaguardia della vita umana in mare, la tutela dell'ambiente marino. A seguire, l'Ambasciatore ha firmato il libro d'onore della Direzione Marittima, esprimendo al Direttore Marittimo, C.V.(CP) Francesco CIMMINO, la propria stima e il proprio apprezzamento per l'attività svolta dagli uomini e dalle donne del Corpo in favore della collettività. Infine una visita del porto Canale a bordo della Motovedetta della Guardia Costiera CP 274. L'Ambasciatore Vassallo ha manifestato grande interesse per la città di Ravenna e per il suo porto, che è destinato ad offrire nuove opportunità in grado di rafforzare anche le relazioni economiche e commerciali, già storicamente consolidate, con la Repubblica di Malta.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Shipping Italy

Livorno

Porto Livorno 2000 ancora frustrata sull'esclusiva nei passeggeri

Anche il secondo assalto giudiziario di Porto Livorno 2000 è andato a vuoto: né la sua concessione né il disciplinare della gara che portò al passaggio della maggioranza azionaria alla compagine Moby-Msc contengono riscontri utili alla sua pretesa di un'esclusiva sulla movimentazione dei passeggeri nel porto di Livorno, a suo dire lesa dall'autorizzazione concessa anni fa a Sintermar Darsena Toscana (Sdt) all'effettuazione di traffico ro-pax. Lo ha sentenziato oggi il Tar della Toscana, stabilendo l'inammissibilità del secondo annunciato ricorso proposto dal terminalista sul punto. Porto Livorno 2000, col pretesto di annullare una nota dell'Autorità di Sistema Portuale con cui nel 2021 le si negava la possibilità di rinunciare (per la banchina n.75) alle prestazioni di vigilanza di accesso ai varchi affidate dall'Adsp alla Corpo Vigili Giurati Spa, aveva chiesto di "accertare l'esistenza di un asserito rapporto di concessione di servizio di interesse generale intercorrente" e di "condannare la stessa Autorità a novare il termine della concessione del servizio di cui sopra sino a 30 anni decorrenti dal 2 maggio 2019" (data dell'aggiudicazione della gara). Accogliendo le tesi difensive (dell'ente e della società di vigilanza coinvolta) il Tar ha però decretato l'inammissibilità, proprio in ragione del fatto che lo stesso Tribunale e poi il Consiglio di Stato, nel dicembre scorso, avevano cassato la pretesa dell'esclusività vantata dal terminalista . A differenza di quest'ultima sentenza, tuttavia, in quella odierna non è stato fatto alcun riferimento al provvedimento medio tempore adottato dall'Adsp con cui è stata ristabilita la classificazione di Servizio di interesse generale per la movimentazione dei passeggeri né, naturalmente, si è accennato all'aspetto più controverso di quella pronuncia, vale a dire la differenziazione fra servizi di movimentazione bisognosi di autorizzazione ex articolo 16 e servizi di movimentazione passeggeri non necessitanti tale autorizzazione. È su questo punto, presumibilmente, che Porto Livorno 2000, focalizzerà in occasione della scadenza dell'autorizzazione i prossimi attacchi a Sdt. A.M.

Il Nautilus

Bari

AdSP MAM: Banchinamento e recupero funzionale dei piazzali della colmata di Capo Bianco (ex British Gas)

Nella ex sala comitato della nostra sede di brindisi, nell'ambito della procedura di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) avviata per finalizzare il completamento della colmata, sopralluogo e incontro tecnico-operativo di una delegazione dei Ministeri dell' ambiente MASE, infrastrutture MIT, e della Soprintendenza Archeologia, bellearti e Paesaggio. All'incontro, presieduto dal presidente di adspmam, Ugo Patroni Griffi, erano presenti il segretario generale dell'Ente portuale, Tito Vespasiani, il direttore del Dipartimento tecnico, Francesco Di Leverano, e il Comandante della Capitaneria di Porto di Brindisi, C.V. (CP) Luigi Amitrano. Si tratta di un nuovo e fondamentale step, prodromico alla realizzazione della cosiddetta Piastra Logistica di Capo Bianco, infrastruttura già riconosciuta nell'ambito della Zona Franca Doganale Interclusa (Zfd), assimilabile in concreto a punto franco. L'area, di una superficie di 121.650 metri quadri, fungerà da fulcro per un più ampio e articolato progetto di riqualificazione ambientale che prevede, in particolare, un aumento delle dotazioni infrastrutturali e la realizzazione di un adeguato banchinamento.

Puglia Live

Bari

Lo sviluppo del turismo tra Italia e Albania: successo della conferenza alla BTM di Bari

Prospettive importanti per la crescita del segmento di settore sono emerse nell'iniziativa organizzata da "Balcando", società barese di servizi alle imprese che vogliono investire in Albania Un bilancio nettamente positivo per "Balcando" , la società di servizi di Bari presente alla Fiera del Turismo BTM che si è svolta nel capoluogo pugliese, alla Fiera del Levante, dall'1 al 3 marzo. Oltre a presentare, in uno stand dedicato, la propria attività a supporto delle imprese italiane che vogliono investire in Albania, "Balcando" ha organizzato, nell'ambito della rassegna, un importante incontro per illustrare la situazione attuale e le prospettive future del turismo tra Italia e Albania. A trattare l'argomento "Italia-Albania. Il Turismo come risorsa" , con la moderazione del giornalista Loris Castriota Skanderbegh, sono stati chiamati, in apertura, l'Assessore al Turismo del Comune di Bari Ines Pierucci e il Prof. Avv. Ugo Patroni Griffi, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. L'Assessore Pierucci ha ricordato i legami già stretti di collaborazione tra il Comune capoluogo e l'Albania, che si aggiungono a quelli ottimi che esistono anche tra la Regione Puglia e il Paese delle Aquile. Rapporti fatti in primo luogo di scambi culturali e di trasmissioni di competenze in vari settori che possono trovare nuova linfa proprio nell'intensificazione delle iniziative che sviluppano il turismo tra le due sponde. Il prof. Patroni Griffi ha ricordato la necessità di creare un "corridoio intermodale liquido" che colleghi le due rive, per una questione pratica di riduzione di distanze, di risparmi energetici, di ridotto impatto ambientale. L'impegno dell'Europa in questa direzione è evidente, dati gli investimenti ingenti già previsti per il cosiddetto CEF (Connecting Europe Facility) lo strumento di finanziamento che l'Unione ha varato per promuovere la crescita, l'occupazione e la competitività creando reti transeuropee infrastrutturali, sostenibili e interconnesse nei settori dei trasporti, dell'energia e dei servizi digitali. Sul corridoio transadriatico gli investimenti già stanziati ammontano a 20 miliardi di euro, per accedere ai quali le autorità dei Paesi che si affacciano sull'Adriatico, in primis Italia e Albania, devono continuare a collaborare strettamente, anche per sviluppare la visione comune di una macroregione. «Era quella che avevamo sognato un po' di anni fa -ha detto Patroni Griffi- quando alcuni dei più visionari di noi avevano immaginato il Corridoio Paneuropeo VIII per favorire il trasporto di persone e merci dai porti di Bari e di Brindisi, attraverso l'Albania, la Macedonia del Nord e la Bulgaria, fino ai porti del Mar Nero. L'Albania attualmente attira una limitata porzione del traffico commerciale marittimo dall'Italia: il 19% delle merci, a fronte del 52% dei passeggeri. Il nuovo corridoio moltiplicherà queste quantità: una nuova "via della seta" che, per una volta, partirà dal Sud dell'Europa dando una

mano anche allo sviluppo del Nord». I Sindaci dei Comuni albanesi di Scutari Bardh Spahia e di Saranda Adrian Gurma hanno illustrato le bellissime attrattive delle loro città. Già ricche di mete culturali, storiche e naturalistiche, stanno cercando di "governare" meglio i flussi turistici notevoli da cui sono interessate, puntando ad una migliore distribuzione in tutti i mesi dell'anno e non principalmente in alcune stagioni come attualmente avviene. Sono seguiti, alcuni interessanti interventi di natura "tecnica". La prof.ssa Valentina Ndou , Docente Aggregato di Ingegneria Economico-Gestionale all'Università di Lecce ha illustrato i fattori che potrebbero dare impulso al turismo verso l'Albania, identificando tra i principali la sostenibilità e la formazione degli operatori del settore. La dott.ssa Florika Rodakaj , Titolare e Direttore tecnico del Tour Operator "Albania Viaggi", ha raccontato dieci anni di esperienza di servizi turistici offerti alle agenzie italiane che vendono la "destinazione Albania". Una collaborazione iniziata lentamente e con difficoltà che però oggi procede al meglio, grazie al lavoro di promozione svolto capillarmente per far conoscere gli elementi di maggior richiamo del territorio albanese. È toccato, poi, alla dott.ssa Miriana Kondic , Sales Manager di "Alba Holidays", illustrare le potenzialità offerte dai nuovi collegamenti allestiti da questo tour operator tra Bari e Saranda, importante meta del turismo marino, culturale e ambientale albanese, tra l'altro vicina all'isola di Corfù e al confine con la Grecia. Ha concluso gli interventi la dott.ssa Albana Laknori , Segretario Generale della Camera di Commercio di Tirana, che ha spiegato le caratteristiche del progetto Interreg Ipa CBC - INNOTOURCLUST della quale è responsabile. Un intervento che ha portato alla costruzione di una rete di 56 piccole e medie imprese tra Italia, Albania e Montenegro che cooperano per lo sviluppo di prodotti e pacchetti turistici fra queste aree. Le imprese sono state coinvolte in 6 workshop sul turismo e la cooperazione tra aziende e altri sei per la creazione di prodotti turistici innovativi. Come risultato, sono stati creati 8 pacchetti tematici e 20 proposte turistiche. Un'esperienza importante per capire la necessità di "fare rete" e di collaborare per promuovono in modo più efficace per incrementare i flussi turistici. Grande soddisfazione per i risultati della conferenza l'avv. Fabiola Ismaili, Presidente di "Balcando": «Abbiamo centrato l'obiettivo che c'eravamo prefissi: radunare esperti del settore per analizzare le strategie più utili alla crescita razionale e del turismo tra Italia e Albania. I legami tra i due Paesi hanno radici storiche millenarie e la collaborazione tra imprese e istituzioni sui due versanti è resa più facile dal grande affetto che lega i due popoli. Come abbiamo dimostrato con l'interesse suscitato da questa iniziativa, servono solo la volontà di perseguire obiettivi comuni e la professionalità degli attori coinvolti. Dopodiché, il successo è garantito». La conferenza si è avvalsa di importanti patrocini: il Comune di Bari, il Consolato della Repubblica d'Albania a Bari, Confindustria Albania, l'Autorità Portuale di Bari e i Comuni albanesi di Saranda e Scutari. Media-partner sono stati l'emittente nazionale albanese Premium-Channel.tv e il portale di promozione territoriale BariExperience.com. Le iniziative organizzate da "Balcando" in occasione della BTM si sono concluse con le visite ufficiali dei sindaci di Scutari e Saranda al Comune di Bari, dove sono

stati accolti dal Vicesindaco dott. Eugenio Di Sciascio , dall'Assessore Pierucci e dal Capo di Gabinetto dott. Vito Leccese . I due primi cittadini albanesi sono stati già invitati ufficialmente per l'8 agosto prossimo, data in cui il Comune di Bari rinnoverà le cerimonie di commemorazione dell'arrivo della nave "Vlora" che nel 1991 portò in Puglia circa 20mila Albanesi che lasciavano il proprio Paese in preda alla crisi che seguì la caduta del regime comunista.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Brindisi Report

Brindisi

Banchinamento e recupero piazzali Capobianco: incontro con delegazione ministeriale

Tavolo presso l'Autorità di sistema portuale. Ulteriore passo verso la realizzazione della cosiddetta Piastra Logistica di Capobianco BRINDISI - Si procede verso la realizzazione della cosiddetta Piastra Logistica di Capobianco, infrastruttura già riconosciuta nell'ambito della Zona Franca Doganale Interclusa (Zfd), assimilabile in concreto a punto franco. Un ulteriore step burocratico è stato fatto stamani (lunedì 6 marzo) presso la sede dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico meridionale, dove si è svolto un incontro tecnico-operativo, preceduto da un sopralluogo, sui lavori di banchinamento e recupero funzionale dei piazzali della colmata di Capo Bianco (ex British Gas). Ha partecipato alla riunione una delegazione dei ministeri dell'ambiente, infrastrutture e della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio. Presenti inoltre il presidente dell'Authority, Ugo Patroni Griffi, il segretario generale dell'ente portuale, Tito Vespasiani, il direttore del Dipartimento tecnico, Francesco Di Leverano, e il comandante della Capitaneria di Porto di Brindisi, capitano di vascello Luigi Amitrano. L'area, di una superficie di 121.650 metri quadri, fungerà da fulcro per un più ampio e articolato progetto di riqualificazione ambientale che prevede, in particolare, un aumento delle dotazioni infrastrutturali e la realizzazione di un adeguato banchinamento.

Sardegna Reporter

Taranto

Zes, Giordano e Dipino (Ugl):"A Taranto attivato Tavolo sociale permanente"

"Bene sta proseguendo il Commissario di Governo della Zes (Zona economica speciale) Ionica Interregionale Puglia-Basilicata, Floriana Gallucci. La quale senza perdere altro tempo ha attivato oggi a Taranto il 'Tavolo sociale permanente'. Strumento di dialogo e di confronto strutturato sui processi attuativi del Piano di Sviluppo Strategico della Zes. Nonchè sede di iniziative condivise e congiunte per favorire e accelerare il perseguimento dell'obiettivo di sviluppo alla base della costituzione della Zona economica speciale". E' quanto dichiarano il Segretario Provinciale di Matera Pino Giordano unitamente al dirigente sindacale Ugl tarantino, Alessandro Dipino. Questi ultimi avevano preso parte nella sede Zes di Palazzo D'Aquino a Taranto al Tavolo sociale. Qui oltre al Commissario straordinario della Zes Ionica Puglia e Basilicata, che lo presiede, erano presenti i rappresentanti delle Regioni Puglia e Basilicata, gli assessori Alessandro Delli Noci e Alessandro Galella, l'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ionio e i rappresentanti regionali e territoriali delle organizzazioni datoriali e sindacali di Puglia e Basilicata. I Segretari Ugl, Giordano e Dipino: "Per l'Ugl dobbiamo andare oltre a quanto ha finora subito il sistema socio economico della Basilicata e Puglia. Naturali cerniere tra le due ZES (Puglia e Basilicata) attraversate da una fase molto difficile in conseguenza alla crisi economica generale ormai diventata anche sociale. E' il momento di agire, anticipare i tempi, attrarre nuovi player. L'obiettivo dell'insieme costituito tavolo sociale per l'Ugl è promuovere le condizioni economiche, finanziarie e amministrative che consentano lo sviluppo delle imprese già operanti. Nonchè l'insediamento di nuove imprese nei territori di riferimento specificatamente declinato nel Piano. Occorre ripartire dalle politiche giovanili, dal degrado urbano e dallo spopolamento delle aree interne. Ma elementi di ottimismo ci sono basta guardare alla vitalità imprenditoriale, la nuova società civile e la sua posizione strategica nel bacino dello Ionio e del Mediterraneo. E' giunto il momento di mettere a frutto tutte le potenzialità e farle diventare trainanti, ossia far sì che siano massa critica per far ripartire il Mezzogiorno. Non possiamo che apprezzare quanto detto dal Commissario Zes Gallucci riferendo che le ZES devono attrarre i grandi player internazionali con investimenti di logistica e strutturali nei vari porti e retroporti meridionali, necessari come snodi dei nuovi flussi commerciali in giro per il Mediterraneo. Dobbiamo pur affermare - ribadiscono i sindacalisti Ugl - che la vecchia politica in passato non ha mai pensato a un sistema di logistica in grado di ridurre i costi di gestione. Razionando i flussi e migliorando l'efficienza dell'intero processo di gestione e di spedizione del prodotto finito". I Segretari Ugl, Giordano e Dipino continuano: "Certo, grazie anche all'attività dell'Ugl e di diverse associazioni tanto già si è sviluppato e fatto, non è il momento di perdersi d'animo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

perché la ZES è nata e deve camminare. Per questo, giusto è fondamentale il pieno coinvolgimento delle rappresentanze delle parti economiche sociali e territoriali. Da sempre il sistema delle imprese affronta un ostacolo non indifferente allo sviluppo, e si chiama burocrazia. Ebbene noi Ugl contiamo sulla piena operatività della zona economica speciale anche per invertire questo paradigma paralizzante: il futuro va nella direzione dello snellimento delle procedure. La sfida del cambiamento e le nuove traiettorie di sviluppo sostenibile devono essere queste. Devono essere tradotte in premesse e condizioni per le imprese che possano produrre, creare occupazione e portare tutti fuori da una crisi permanente. Questo è quanto sostiene l'Ugl, alla luce di un contesto caratterizzato da sfide complesse, anche connesse alla doppia transizione ecologica e digitale. Ma anche da notevoli opportunità, legate soprattutto al PNRR e alla nuova programmazione comunitaria".

Ansa

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

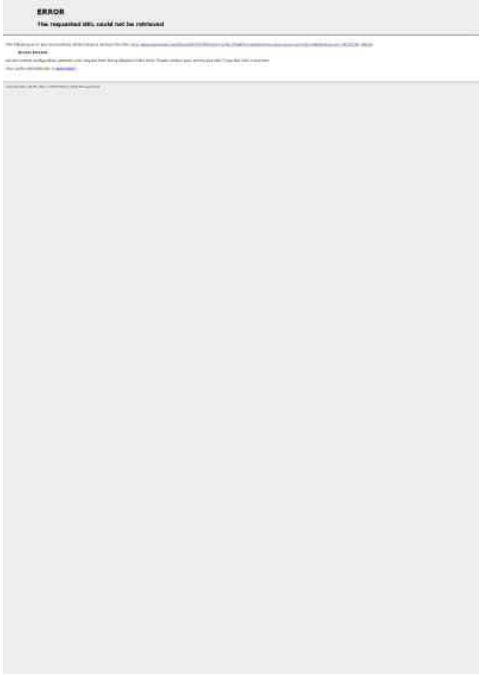
Porti:Mulè, investire su Gioia T., hub vincente Mediterraneo

Deputato Fi ha incontrato Presidente autorità sistema portuale 1 di 1 (ANSA) - CATANZARO, 06 MAR - "Come rappresentante in Parlamento del sud, ritengo che la fase espansiva che sta conoscendo Gioia Tauro è il miglior viatico per un territorio, come quello calabrese, centrale nello sviluppo dei traffici commerciali nel Mediterraneo". Lo ha detto il vicepresidente della Camera, Giorgio Mulè, di Forza Italia, a margine dell'incontro con il Presidente dell'autorità di sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli. Secondo Mulè', al quale Agostinelli ha consegnato una copia dello short film "Vedrai ciò che prima desiderasti", che descrive la realtà portuale di Gioia Tauro e del suo territorio, "la visione che esprime la Regione Calabria, guidata da Roberto Occhiuto, coincide con quella di un hub come Gioia Tauro, in grado di sostenere e vincere grazie ai futuri investimenti le prossime sfide nel Mediterraneo". (ANSA).

Askanews

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porti, Mulè(Fi): investimenti su Gioia Tauro per hub Mediterraneo



Milano, 6 mar. (askanews) - "Da rappresentante in Parlamento del Sud la fase espansiva che sta conoscendo Gioia Tauro è il miglior viatico per un territorio, come quello calabrese, centrale nello sviluppo dei traffici commerciali nel Mediterraneo". Così in una nota il vicepresidente della Camera e deputato di Forza Italia, Giorgio Mulè, intervenuto a un incontro con il presidente dell'autorità di sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli. "La visione che esprime la Regione Calabria guidata da Roberto Occhiuto coincide con quella di un hub come Gioia Tauro in grado di sostenere e vincere grazie ai prossimi investimenti le prossime sfide nel Mediterraneo" ha aggiunto. CONDIVIDI SU: ARTICOLI CORRELATI:.

Ship Mag

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Mulé: "Il porto di Gioia Tauro cuore dello sviluppo del Sud

Lo ha detto il vicepresidente della Camera a margine dell'incontro con il Presidente dell'Autorità di sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio "Come rappresentante in Parlamento del sud, ritengo che la fase espansiva che sta conoscendo Gioia Tauro è il miglior viatico per un territorio, come quello calabrese, centrale nello sviluppo dei traffici commerciali nel Mediterraneo". Lo ha detto il vicepresidente della Camera, Giorgio Mulè, di Forza Italia, a margine dell'incontro con il Presidente dell'Autorità di sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio , Andrea Agostinelli. Secondo Mulè, al quale Agostinelli ha consegnato una copia dello short film "Vedrai ciò che prima desiderasti", che descrive la realtà portuale di Gioia Tauro e del suo territorio, "la visione che esprime la Regione Calabria, guidata da Roberto Occhiuto, coincide con quella di un hub come Gioia Tauro, in grado di sostenere e vincere grazie ai futuri investimenti le prossime sfide nel Mediterraneo".

Ansa

Olbia Golfo Aranci

Sbarcano a Olbia con 3 chili eroina,arrestate madre e figlia

(ANSA) - OLBIA, 06 MAR - Avevano nascosto tre chili di cocaina, confezionata in tre pacchetti, in una borsa: madre e figlia di 43 e 23 anni, residenti in Umbria, sono state arrestate questa mattina nel porto di Olbia per traffico di sostanze stupefacenti dagli uomini della Guardia di Finanza di Sassari. Le due donne erano sbarcate in auto dal traghetto Tirrenia proveniente da Civitavecchia e sono state fermate grazie al fiuto dei cani antidroga della Gdf. Mentre venivano controllati loro i documenti, i cani Betty e Daff hanno da subito segnalato la borsa sospetta, ai piedi del sedile anteriore del passeggero. All'interno sono stati trovati i tre involucri con la cocaina. Tagliata e immessa sul mercato, la droga avrebbe fruttato oltre mezzo milione di euro. (ANSA).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

FerPress

Olbia Golfo Aranci

Aidablu inaugura stagione crocieristica 2023 al porto di Olbia

FerPress

Aidablu inaugura stagione crocieristica 2023 al porto di Olbia

03/06/2023 11:14

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it.

Con l'approdo all'Isola Bianca della Aidablu, anche Olbia inaugura la stagione crocieristica 2023. La nave del gruppo Costa Crociere, proveniente da Napoli, ha ormeggiato sabato mattina alle 9.30, con a bordo circa 2 mila passeggeri. Per gli ospiti, gran parte di nazionalità tedesca, sono state previste escursioni a La Maddalena, Tempio, in Costa Smeralda, tour enogastronomici nei vigneti della Gallura e, per gli indipendenti, visita in città e shopping.Lo scalo è il primo di 12 approdi programmati per il 2023 dalla compagnia, quattro dei quali ogni sabato di marzo. Una stagione di ripresa, quella che si annuncia per Olbia, nonostante il calendario annuale degli accosti non sia ancora del tutto definitivo per via della riprogrammazione degli itinerari, degli accordi con le locali agenzie marittime di riferimento e, aspetto da tenere in considerazione, per una crisi, quella del covid, che ha lasciato profonde ripercussioni su un mercato che si risveglia gradualmente nonostante l'attuale e precaria situazione economica mondiale. Sono, infatti, circa 50 gli scali ad oggi confermati nel nuovo aggiornamento, con una stima di passeggeri prossima alle 80 mila unità, circa 20 mila in più dello scorso anno. Nella programmazione 2023 trovano conferma la MSC, che ritorna ad Olbia con la Orchestra, la Sinfonia e la possibilità di imbarco per un tour nel Mediterraneo; le inglesi Marella Cruises, con la Voyager, e Saga Shipping, con la Spirit of Adventure; le lussuose Silver Sea e Oceania e, per la prima volta, la crociera esclusiva Evrima della flotta Ritz-Carlton Collection, nave da 290 milioni di euro, inaugurata nel 2022, che ripropone in navigazione il lusso dell'omonima catena alberghiera.Procediamo con il graduale risveglio del mercato nei nostri porti di sistema spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna Dopo Cagliari, anche Olbia, seppur con continui aggiornamenti in calendario e, comunque, con un trend che si annuncia in crescita rispetto allo scorso anno, riparte a pieno regime per accogliere sempre più navi da crociera. Sono diversi i gruppi armatoriali che toccheranno lo scalo dell'Isola Bianca nei prossimi mesi, così come la tipologia di navi e la nazionalità della clientela. Indicatori, questi, di una ripresa a pieni ritmi del settore a livello internazionale e di nuove sfide per i nostri porti e per i territori di riferimento.

Olbia Notizie

Olbia Golfo Aranci

Madre e figlia sbarcano al porto di Olbia con 3 chili di cocaina nella borsa: arrestate

olbianotizie.it richiede il tuo consenso per utilizzare i tuoi dati personali per: OLBIA. Negli scorsi giorni, presso il porto "Isola Bianca" di Olbia, le unità cinofile del Gruppo della Guardia di Finanza, impegnate nel dispositivo di contrasto al traffico di sostanze stupefacenti, hanno arrestato due donne, madre e figlia, rispettivamente di anni 43 e 23, residenti in Umbria. Le donne sbarcate alla guida di un'autovettura di piccola cilindrata, sono state trovate in possesso di un ingente quantitativo di sostanza stupefacente. In particolare, nel corso di specifici controlli posti in essere allo sbarco della motonave della società Tirrenia proveniente da Civitavecchia, l'attenzione dei militari operanti si è concentrata sullo stato di agitazione delle passeggere all'approssimarsi del dispositivo di controllo. Durante l'approfondimento dei documenti i cani antidroga Betty e Daff segnalavano vistosamente una borsa posta ai piedi del sedile anteriore del passeggero. Vista l'inequivocabile segnalazione dei cani e il perdurante stato di nervosismo delle signore veniva approfondito il controllo dell'autovettura e dei bagagli, così, all'interno di una busta in carta nascosta nella borsa segnalata, sonio stati rinvenuti tre panetti abilmente confezionati che sono risultati contenere complessivamente 3 chili di cocaina. La sostanza sequestrata una volta tagliata ed immessa sul mercato, avrebbe fruttato oltre mezzo milione di euro. Al termine delle operazioni, le due donne sono state arrestate con l'accusa di traffico di sostanze stupefacenti e poste a disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Tempio Pausania che ne ha disposto l'immediata traduzione presso il carcere di Bancali a Sassari. L'attività posta in essere è da inquadrarsi nel dispositivo permanente di contrasto ai traffici illeciti, coordinato dal Comando Provinciale di Sassari e che interessa i principali punti di accesso al nord dell'Isola. Tags: droga guardia di finanza cocaina Olbia © Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione AddThis Sharing 0 0 CONDIVISIONI Share to Facebook Facebook Facebook Share to Twitter Twitter Twitter Share to Stampa Print Stampa Share to LinkedIn LinkedIn LinkedIn Share to E-mail Email E-mail Share to Pinterest Pinterest Pinterest Share to Più... AddThis Più...

Rai News

Olbia Golfo Aranci

Tre chili di coca in borsa: arrestate madre e figlia

Le donne, albanesi ma residenti a Perugia, erano appena sbarcate al porto di Olbia A tradirle l'evidente nervosismo dimostrato man a mano che si avvicinavano ai controlli al momento dello sbarco a Olbia. Così madre e figlia, di 43 e 23 anni , albanesi ma residenti a Perugia, sono state fermate dalla Guardia di Finanza. Erano a bordo di un'utilitaria imbarcata nella motonave che era partita da Civitavecchia. Durante il controllo dei documenti, i cani antidroga hanno fiutato la borsa che una delle due teneva a terra e dentro sono stati scoperti tre chilogrammi di cocaina divisi in tre panetti. Lo stupefacente avrebbe fruttato sul mercato almeno mezzo milione di euro. Le due donne sono state arrestate con l'accusa di traffico di sostanze stupefacenti e immediatamente trasferite nel carcere di Bancali a Sassari.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Sardinia Post

Olbia Golfo Aranci

Avevano tre chili di cocaina in borsa, arrestate madre e figlia nel porto di Olbia

Per ricevere gli aggiornamenti di Sardiniapost nella tua casella di posta inserisci la tua e-mail nel box qui sotto: Un ordigno inesploso è stato rinvenuto questa mattina davanti ad uno degli ingressi della miniera dismessa di Sos Per ricevere gli aggiornamenti di Sardiniapost nella tua casella di posta inserisci la tua e-mail nel box qui sotto: Acconsento al trattamento dei miei dati personali per l'invio di newsletter da parte di Ico 2006 srl ai sensi dell'informativa privacy Editore: ICO 2006 S.r.l. Via Sonnino 67, 09125 Cagliari (Italia) Direttore responsabile: Guido Paglia P.IVA: 01296560913 Registrazione: Tribunale di Cagliari, decreto n° 23 del 01.10.2012 Redazione Per contattare i giornalisti di Sardinia Post, si può inviare una mail a redazione@sardiniapost.it.

Ildenaro.it

Cagliari

Ambasciatore francese in visita a Cagliari

L'Ambasciatore di Francia in Italia, Christian Masset, si è recato in visita in Sardegna il 12 e 14 febbraio, accompagnato dal Console generale a Roma Fabrice Maïolino, e dal Console onorario di Francia a Cagliari Vincent Gerbe. La visita è stata l'occasione di incontrare i rappresentanti istituzionali degli enti locali della Regione autonoma, cosi' come le principali realtà economiche e culturali, oltre che la comunità francese residente nell'isola e studenti dei licei Esabac e universitari. L'Ambasciatore ha incontrato il sindaco di Cagliari Paolo Truzzu e il prefetto di Cagliari Giuseppe De Matteis, e il presidente della Regione, Christian Solinas. A Sassari l'Ambasciatore Masset ha incontrato il Prefetto di Sassari, Paola Dessi, l'Amministratore straordinario della Provincia di Sassari, Pietro Fois, il sindaco di Sassari, Giovanni Campus, il rettore dell'Università di Sassari, Gavino Mariotti, e il presidente della Camera di Commercio del Nord Sardegna, Stefano Visconti. Nel corso di questi incontri, sono stati esaminati gli aspetti di maggior interesse che legano la Francia e la Sardegna, approfondendo le tematiche di maggiore rilievo e sottolineando i positivi rapporti e la consolidata amicizia che uniscono Francia e Italia. L'Ambasciatore si è inoltre recato negli stabilimenti Saras - Sarlusx srl dove ha incontrato Carlo Guarrata, chief industrial officer di SARAS e amministratore delegato di Sarlux Srl e presso l'autorità portuale di Cagliari dove ha incontrato il Presidente Massimo Deiana. Ha inoltre incontrato rappresentanti italiani e francesi di società imprenditoriali dell'Isola e visitato, in conclusione della trasferta, il Museo archeologico e etnografico nazionale di Sassari. "La Francia guarda con grande interesse e amicizia alla Sardegna. Molti nostri giovani connazionali - ha detto Masset - scelgono quest'Isola non solo per motivi turistici, ma anche in un'ottica di residenza e luogo lavorativo. La visita di oggi rappresenta certamente la migliore premessa per l'ampliamento dei nostri interessi su questa Regione, che grazie alla sua posizione strategica nel Mediterraneo e alle sue grandi risorse ambientali e culturali è destinatario ideale per un dialogo e una cooperazione di straordinario valore".

giornaledisicilia.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Eolie, incendio sulla nave della Siremar: paura per i 12 passeggeri a bordo

Incendio sul traghetto Filippo Lippi della Siremar in navigazione al largo dell'isola di Salina nelle Eolie. Scattato l'allarme i marittimi si sono attivati per lo spegnimento delle fiamme nella sala macchine e anche a prora. Allertati anche la guardia costiera ed il tenente di vascello dell'Ufficio circondariale marittimo di Lipari Mario De Bellis che ha inviato le motovedette della Capitaneria di porto per mettere in sicurezza i 12 passeggeri. Dirottata in zona anche la nave ex Ngi. La nave che in mattinata era partita da Milazzo per le Eolie, aveva raggiunto Salina ed era diretta a Filicudi e Alicudi. Da Milazzo sono partiti due rimorchiatori e dalla Siremar assicurano che la situazione è sotto controllo. Scattate le indagini della guardia costiera per accertare le cause. foto notiziarioeolie.it © Riproduzione riservata.

giornaledisicilia.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Tutti illesi a bordo del traghetto in fiamme alle Eolie: l'incendio spento dai vigili del fuoco

Tutti illesi: si è conclusa senza danni alle persone la vicenda dell'incendio nella sala macchine di un traghetto in navigazione sulla tratta Milazzo-Lipari. Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco dopo il primo intervento dell'equipaggio. Illesi i cinque passeggeri a bordo e i 18 membri dell'equipaggio. L'imbarcazione è stata trainata al porto di Messina. L'elicottero Drago 142 dei vigili del fuoco è intervenuto sorvolando il mare per monitorare le operazioni di traino e attracco in porto della nave Siremar, la Filippo Lippi. Il velivolo Aw 139, in servizio al reparto Volo di Catania, non ha effettuato alcun tipo di soccorso. A conclusione delle operazioni, ha fatto rientro in sede. A bordo non sono mancati gli attimi di paura tra i passeggeri. Scattato l'allarme, i marittimi si sono attivati per lo spegnimento con gli estintori di bordo, e determinante è stato l'arrivo dei vigili del fuoco che tra non poche difficoltà e rischi si sono introdotti nella sala macchina e hanno circoscritto le fiamme e bonificato tutta l'area. Allertata anche la guardia costiera, il tenente di vascello dell'Ufficio circondariale marittimo di Lipari Mario De Bellis ha inviato le motovedette della Capitaneria per mettere in sicurezza i cinque passeggeri. A bordo anche dei mezzi pesanti. Con la motovedetta sono giunti anche i vigili del fuoco da Lipari. Sono anche intervenuti, oltre all'elicottero, i mezzi navali dei vigili del fuoco per mettere in sicurezza la nave. Con i mezzi della guardia costiera sono stati trasferiti i passeggeri e sbarcati. La nave in mattinata era partita da Milazzo per le Eolie, aveva raggiunto Salina ed era diretta a Filicudi ed Alicudi per poi fare rientro in terraferma. Da Milazzo sono partiti due rimorchiatori e la società ha anche dirottato la nave ex Ngi e l'Antonello da Messina. Dalla Siremar assicurano che la situazione è stata sempre sotto controllo. Ma come da prassi sono scattate le indagini della guardia costiera per accertare le cause. Nel video alcune immagini fornite da Notiziarioeolie.it e altre diffuse dai vigili del fuoco © Riproduzione riservata.

Informare

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Incendio a bordo di un traghetto della Siremar

Oggi sul traghetto Filippo Lippi della Siremar è divampato un incendio che è stato domato dal personale di bordo. Il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto ha reso noto che la motovedetta CP 818 della Guardia Costiera di Milazzo è intervenuta per mettere in salvo cinque passeggeri che si trovavano a bordo e che al momento non si segnalano feriti né conseguenze per gli automezzi presenti sulla nave. L'incendio scoppiato in sala macchine per cause ancora da accertare mentre la nave era in navigazione a circa tre miglia a sud-ovest dell'isola di Salina. A bordo è intervenuta una squadra dei Vigili del Fuoco. Nell'area sono stati inviati altri due mezzi navali e un elicottero della Guardia Costiera e due mercantili. Le operazioni sono coordinate dalla Capitaneria di Porto di Milazzo.

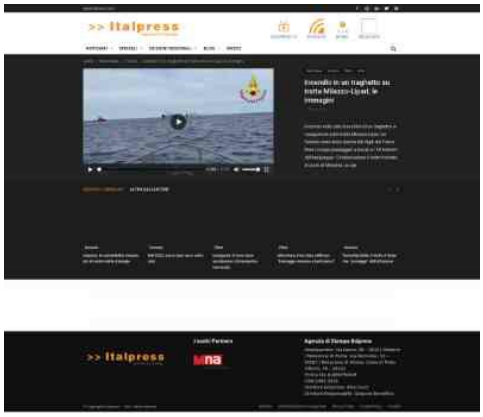
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Italpress

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Incendio in un traghetto su tratta Milazzo-Lipari, le immagini

Incendio nella sala macchine di un traghetto in navigazione sulla tratta Milazzo-Lipari. Le fiamme sono state spente dai Vigili del Fuoco. Illesi i cinque passeggeri a bordo e i 18 membri dell'equipaggio. L'imbarcazione è stata trainata al porto di Messina. pc/gtr.



LiveSicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Incendio a bordo del traghetto Siremar, tratti in salvo i passeggeri

1' DI LETTURA MILAZZO (ME) - Cinque passeggeri che erano a bordo del traghetto 'Filippo Lippi' della Siremar, dopo l'incendio divampato nella sala macchine, sono stati soccorsi dalla motovedetta CP 818 della Guardia costiera di Milazzo, nel Messinese. E' quanto si legge in una nota del comando generale del corpo delle Capitanerie di porto. Al momento dell'accaduto, per cause ancora da accertare, la nave era in navigazione a circa tre miglia a sud-ovest dell'isola di Salina. A bordo è intervenuta una squadra dei Vigili del fuoco. Al momento non si segnalano feriti né conseguenze per gli automezzi presenti sulla nave. In area sono stati inviati altri due mezzi navali e un elicottero della Guardia Costiera e due mercantili. Le operazioni sono coordinate dalla Capitaneria di porto di Milazzo. Tags: incendi siremar traghetto Commenti Lascia un commento.

Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Altro successo di Liberty Lines sui servizi veloci fra Messina e Reggio

"I contratti di trasporto pubblico di passeggeri per via navigabile non possono essere conclusi senza che sia previamente esperita una procedura di gara". A sentenziarlo è stato pochi giorni fa il Consiglio di Stato. I giudici di Palazzo Spada erano chiamati a pronunciarsi sull'appello proposto da Liberty Lines contro la sentenza del Tar che ne aveva respinto il ricorso avverso l'affidamento diretto nel 2018 a Bluferries del servizio sovvenzionato di collegamento con aliscafi fra Messina e Reggio Calabria. A rendersene protagonista era stato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, previa una modifica legislativa ad hoc (voluta dall'allora deputato messinese Vincenzo Garofalo, oggi presidente dell'Autorità portuale di Ancona) che equiparava il collegamento via mare a un servizio ferroviario, in quanto tale affidabile senza gara alla società controllata dal gestore della rete ferroviaria Rfi. Sulla decisione del Tar il Consiglio di Stato aveva chiesto lumi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, che pochi mesi fa l'aveva bocciata . A quella pronuncia ora, come detto, s'è allineata anche la giustizia italiana, con la pronuncia del Consiglio di Stato. L'equiparazione, hanno infatti scritto i giudici del massimo organo di giustizia amministrativa, "sotto un primo profilo, sottrae, ingiustificatamente e senza alcuna adeguata motivazione, soprattutto in ordine alla verifica del corretto funzionamento del mercato di riferimento ovvero circa una eventuale situazione di fallimento del mercato, al mercato e alle regole dell'evidenza pubblica l'affidamento del servizio di collegamento marittimo veloce passeggeri tra i porti di Messina e Reggio Calabria, in contrasto con le disposizioni degli artt. 17 e 18 del d.lgs. n. 50 del 2016 e del regolamento CEE 3577/1992; sotto altro profilo, crea o appare creare o attribuire di fatto in favore di RFI, la società costituita dalla concessionaria Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per Azioni, quale società per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, un diritto speciale o esclusivo per la gestione del collegamento marittimo veloce passeggeri tra i porti di Messina e Reggio Calabria; sotto ulteriore profilo è idonea a realizzare, sempre in favore di Rfi, una misura di aiuto di stato, falsando o minacciando la concorrenza, tanto più che la previsione in esame non è temporalmente limitata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per indire la procedura di evidenza pubblica per la relativa aggiudicazione". Pertanto, conclude la sentenza accogliendo l'appello di Liberty e riformando la sentenza di primo grado, "non si può ammettere, dunque, che una misura nazionale proceda ad una riqualificazione di taluni servizi la quale non tenga conto della natura reale di questi ultimi e che porti a sottrarli all'applicazione delle norme ad essi applicabili. Una tale conclusione riveste un'importanza particolare nel caso in cui una riqualificazione siffatta abbia come conseguenza di permettere un affidamento diretto di tali servizi, senza esperimento di una gara

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

pubblica, che sarebbe altrimenti richiesta". Da rilevare come nel frattempo il Ministero avesse già cambiato orientamento, rimettendo a gara il servizio senza però riuscire ad affidarlo: in un primo caso la stessa Liberty Lines, unica partecipante e aggiudicataria, è stata esclusa , nel secondo a causa del bando rimasto senza risposta.

Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Domato l'incendio scoppiato a bordo del traghetto Filippo Lippi di Siremar

I passeggeri a bordo sono stati tratti in salvo dalla Guardia Costiera di Giuliano Merlo 6 Marzo 2023 È stato domato l'incendio scoppiato nella mattinata di lunedì 6 marzo nella sala macchine del traghetto Filippo Lippi della compagnia di navigazione Siremar. La nave ha preso fuoco a circa 3 miglia a sud-ovest dell'isola di Salina, mentre navigava verso Filicudi. Il rogo è divampato nella sala macchine e il personale di bordo è riuscito a circoscriverlo. Immediato l'intervento dei soccorsi. Le operazioni condotte dalla Capitaneria di porto di Milazzo hanno inviato una motovedetta CP818 che ha tratto in salvo i pochi passeggeri che si trovavano a bordo. Successivamente è intervenuta una squadra dei Vigili del Fuoco e al momento non si segnalano feriti né conseguenze per gli automezzi presenti sulla nave. Nell'area questa mattina sono stati inviati altri due mezzi navali e un elicottero della Guardia Costiera. A prestare assistenza all'imbarcazione in fiamme anche due traghetti: Bridge e l'Antonello da Messina. Quest'ultimo, gemello del Filippo Lippi, è stato scortato da un rimorchiatore, Decrux, e da una motovedetta dei vigili del fuoco, la VF1084. A bordo non sono mancati attimi di paura e in tanti nei primi momenti sono stati presi dal panico. Le foto, pubblicate qualche ora dopo sui social network, hanno fatto temere il peggio, ma quando è stato comunicato che le fiamme erano state circoscritte, la situazione è tornata calma e sottocontrollo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Incendio a bordo del traghetto Siremar, ecco come i Vigili del fuoco hanno estinto le fiamme VIDEO

Redazione | lunedì 06 Marzo 2023 - 19:30 EOLIE, Il traghetto Filippo Lippi della Siremar trainato dai rimorchiatore "Decrux" verso il porto di Messina Il traghetto Filippo Lippi della Siremar è stato trainato dai rimorchiatore "Decrux" verso il porto di Messina, con a bordo una squadra dei vigili del fuoco e scortato dalla Mbp vf 1084 del Comando provinciale del Vdf. Nella mattinata di lunedì 6 marzo si è sviluppato un incendio nella sala macchine. Intorno alle 11, 30 una squadra del distaccamento dei Vigili del fuoco di Lipari si è imbarcata su una motovedetta della Capitaneria di porto per raggiungere il traghetto in fiamme, al largo dell'isola di Salina. Raggiunta l'imbarcazione - i cui passeggeri erano già stati trasbordati su una motovedetta dei carabinieri - il personale dei Vigili del fuoco intervenuto ha constatato la presenza di un denso fumo proveniente dalla sala macchine, in cui era già stato attivato l'impianto automatico di spegnimento. Tuttavia, per il perdurare di una fuoriuscita di carburante all'interno della stessa sala macchine che continuava ad alimentare l'incendio, il personale dei Vigili del fuoco è intervenuto è entrato all'interno e, dopo aver intercettato la valvola di erogazione del carburante, ha estinto l'incendio, rendendo possibile il traino della nave verso il porto di Messina, individuato dalla Capitaneria di Porto. Il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina, nelle prime fasi dell'intervento, ha anche allertato i sommozzatori di Palermo, l'elicottero del nucleo di Catania, la motonave M04 dal distaccamento portuale di Gioia Tauro (Rc) ed una squadra operativa del distaccamento di Palmi (Rc), per imbarcarsi sulla stessa motonave. In attesa dei soccorsi, i membri dell'equipaggio hanno lavorato alacremente per circoscrivere le fiamme. Sull'accaduto è stata avviata una indagine. Le operazioni sono state seguite con un elicottero dai Vigili del fuoco. 0 commenti Lascia un commento.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Incendio in un traghetto su tratta Milazzo-Lipari, le immagini

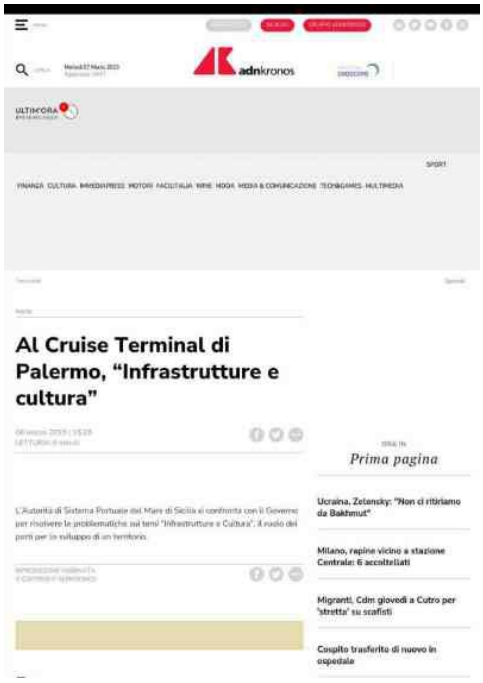
Tag: Redazione | lunedì 06 Marzo 2023 - 17:44 Video Player is loading. Incendio nella sala macchine di un traghetto in navigazione sulla tratta Milazzo-Lipari. Le fiamme sono state spente dai Vigili del Fuoco. Illesi i cinque passeggeri a bordo e i 18 membri dell'equipaggio. L'imbarcazione è stata trainata al porto di Messina. pc/gtr.

(Sito) Adnkronos

Palermo, Termini Imerese

Al Cruise Terminal di Palermo, 'Infrastrutture e cultura'

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia si confronta con il Governo per risolvere le problematiche sui temi Infrastrutture e Cultura, il ruolo dei porti per lo sviluppo di un territorio.



Ansa

Palermo, Termini Imerese

Sequestrate 54 tonnellate di pellet nel porto a Palermo

(ANSA) - PALERMO, 06 MAR - I militari della guardia di finanza in collaborazione con i funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Palermo hanno sequestrato 54 tonnellate di pellet stipato in 2 containers provenienti dall'Egitto e destinato a una società della provincia palermitana al porto di Palermo. Dal confronto tra le caratteristiche chimiche e fisiche del prodotto riportate nella dichiarazione di importazione, con le risultanze delle analisi effettuate attraverso il laboratorio chimico territoriale delle dogane ed eseguite a campione sulla merce, è emerso che si trattava di pellet di legno per riscaldamento domestico di classe "A2", non particolarmente performante in termini di potere calorifico e livello di ceneri prodotte, e non di classe "A1" - con caratteristiche di qualità merceologiche più elevate - come falsamente dichiarato; pertanto la merce è stata sequestrata e il responsabile denunciato per il reato di immissione nel territorio dello Stato di prodotti industriali con segni mendaci. (ANSA).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

La Sicilia

Palermo, Termini Imerese

dall'egitto 54 tonnellate

Pellet "depotenziato", sequestro di container al porto di Palermo

Palermo. I militari della guardia di finanza in collaborazione con i funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Palermo hanno sequestrato 54 tonnellate di pellet stipato in due container provenienti dall'Egitto e destinato a una società della provincia palermitana (precisamente di Carini) al porto di Palermo. Dal confronto tra le caratteristiche chimiche e fisiche del prodotto riportate nella dichiarazione di importazione, con le risultanze delle analisi effettuate attraverso il laboratorio chimico territoriale delle dogane ed eseguite a campione sulla merce, è emerso che si trattava di pellet di legno per riscaldamento domestico di classe "A2", non particolarmente performante in termini di potere calorifico e livello di ceneri prodotte, e non di classe "A1" - con caratteristiche di qualità merceologiche più elevate - come falsamente dichiarato.Pertanto la merce è stata sequestrata e il responsabile denunciato per il reato di immissione nel territorio dello Stato di prodotti industriali con segni mendaci.

InSicilia

«Tanto non risponde», la sorella del padrino fa scena muta

Il processo Montante non si sposta

Ex sindaco Sodano assolto in Appello «Finisce un incubo»

Fiamme su traghetto Siremar Incendio domato a bordo

Pellet "depotenziato", sequestro di container al porto di Palermo

LiveSicilia

Palermo, Termini Imerese

Palermo, maxi sequestro di pellet proveniente dall'Egitto

1' DI LETTURA PALERMO - I militari della guardia di finanza in collaborazione con i funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Palermo hanno sequestrato 54 tonnellate di pellet stipato in 2 containers provenienti dall'Egitto e destinato a una società della provincia palermitana al porto di Palermo. Dal confronto tra le caratteristiche chimiche e fisiche del prodotto riportate nella dichiarazione di importazione, con le risultanze delle analisi effettuate attraverso il laboratorio chimico territoriale delle dogane ed eseguite a campione sulla merce, è emerso che si trattava di pellet di legno per riscaldamento domestico di classe "A2", non particolarmente performante in termini di potere calorifico e livello di ceneri prodotte, e non di classe "A1" - con caratteristiche di qualità merceologiche più elevate - come falsamente dichiarato; pertanto la merce è stata sequestrata e il responsabile denunciato per il reato di immissione nel territorio dello Stato di prodotti industriali con segni mendaci. Tags: pellet Commenti Lascia un commento.

LiveSicilia

Palermo, maxi sequestro di pellet proveniente dall'Egitto

03/06/2023 09:46

1' DI LETTURA PALERMO - I militari della guardia di finanza in collaborazione con i funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Palermo hanno sequestrato 54 tonnellate di pellet stipato in 2 containers provenienti dall'Egitto e destinato a una società della provincia palermitana al porto di Palermo. Dal confronto tra le caratteristiche chimiche e fisiche del prodotto riportate nella dichiarazione di importazione, con le risultanze delle analisi effettuate attraverso il laboratorio chimico territoriale delle dogane ed eseguite a campione sulla merce, è emerso che si trattava di pellet di legno per riscaldamento domestico di classe "A2", non particolarmente performante in termini di potere calorifico e livello di ceneri prodotte, e non di classe "A1" - con caratteristiche di qualità merceologiche più elevate - come falsamente dichiarato; pertanto la merce è stata sequestrata e il responsabile denunciato per il reato di immissione nel territorio dello Stato di prodotti industriali con segni mendaci. Tags: pellet Commenti Lascia un commento.

New Sicilia

Palermo, Termini Imerese

Sequestrate 54 tonnellate di pellet in arrivo dall'Egitto: denunciato il responsabile

New Sicilia

Sequestrate 54 tonnellate di pellet in arrivo dall'Egitto: denunciato il responsabile

03/06/2023 11:32

PALERMO - Recentemente, le forze dell'ordine impegnate nei controlli dei flussi merce in import ed export dal Porto di Palermo hanno effettuato un seq ... Egitto e destinati a una società di Carini, sempre nel capoluogo siciliano. I finanzieri del comando provinciale della Guardia di Finanza di Palermo , insieme ai funzionari dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli locali, hanno scoperto che il pellet di legno per riscaldamento domestico era stato falsamente dichiarato di classe " A1 " invece di " A2 ", con supposte qualità merceologiche più elevate. I militari hanno quindi proceduto al sequestro di tutte le 54 tonnellate di pellet e denunciato il responsabile alla locale Procura della Repubblica per il reato di immissione nel territorio dello Stato di prodotti industriali con segni mendaci . Questa operazione fa parte della costante azione di controllo delle forze dell'ordine per contrastare i traffici illeciti attraverso gli spazi doganali. È importante sottolineare che il provvedimento è stato emesso sulla base degli elementi probatori acquisiti in fase di indagine preliminare e che, in attesa di un giudizio definitivo, sussiste la presunzione di innocenza Nei giorni scorsi, invece, la Guardia di Finanza del comando provinciale di Messina ha svolto e concluso un'attività d' indagine nei confronti di un' azienda agricola della provincia di Messina che ha beneficiato di finanziamenti comunitari illegittimi per un totale di oltre 600mila euro L' imprenditore agricolo è stato segnalato all' autorità giudiziaria per i reati di truffa aggravata ai danni dello Stato e falso ideologico . Le indagini, condotte dalle Fiamme Gialle della Tenenza di Sant'Agata di Militello e coordinate dalla Procura Europea di Palermo , hanno consentito di fare luce su

PALERMO - Recentemente, le forze dell'ordine impegnate nei controlli dei flussi merce in import ed export dal Porto di Palermo hanno effettuato un seq ... Egitto e destinati a una società di Carini, sempre nel capoluogo siciliano. I finanzieri del comando provinciale della Guardia di Finanza di Palermo , insieme ai funzionari dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli locali, hanno scoperto che il pellet di legno per riscaldamento domestico era stato falsamente dichiarato di classe " A1 " invece di " A2 ", con supposte qualità merceologiche più elevate. I militari hanno quindi proceduto al sequestro di tutte le 54 tonnellate di pellet e denunciato il responsabile alla locale Procura della Repubblica per il reato di immissione nel territorio dello Stato di prodotti industriali con segni mendaci . Questa operazione fa parte della costante azione di controllo delle forze dell'ordine per contrastare i traffici illeciti attraverso gli spazi doganali. È importante sottolineare che il provvedimento è stato emesso sulla base degli elementi probatori acquisiti in fase di indagine preliminare e che, in attesa di un giudizio definitivo, sussiste la presunzione di innocenza Nei giorni scorsi, invece, la Guardia di Finanza del comando provinciale di Messina ha svolto e concluso un'attività d' indagine nei confronti di un' azienda agricola della provincia di Messina che ha beneficiato di finanziamenti comunitari illegittimi per un totale di oltre 600mila euro L' imprenditore agricolo è stato segnalato all' autorità giudiziaria per i reati di truffa aggravata ai danni dello Stato e falso ideologico . Le indagini, condotte dalle Fiamme Gialle della Tenenza di Sant'Agata di Militello e coordinate dalla Procura Europea di Palermo , hanno consentito di fare luce su un complesso sistema di frode Il provvedimento di sequestro preventivo dei beni è stato emesso dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Patti su richiesta dei Procuratori Europei delegati per la Sicilia e la Calabria Il sequestro preventivo ha riguardato liquidità e beni immobili dell'indagato per un valore complessivo di oltre 400mila euro e 127 titoli di pagamento Agea del valore complessivo di circa 16mila euro Gli stanziamenti della Politica Agricola Comune , finanziati dall' Unione Europea attraverso il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia e Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale , sono finalizzati ad aumentare il reddito degli agricoltori , incentivare il mantenimento delle superfici agricole e sostenere le produzioni. Tuttavia, per essere ammessi al regime di pagamento dei contributi, gli imprenditori agricoli devono possedere alcuni requisiti fondamentali , tra cui la titolarità di " titoli di pagamento " e la disponibilità di un' adeguata superficie in base a un legittimo titolo di legge. Dopo articolati riscontri documentali e contabili, integrati dall'escussione di diversi proprietari terrieri, i Finanzieri hanno accertato che l' agricoltore indagato aveva dichiarato il possesso di numerosi terreni agricoli , concentrati

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

soprattutto nel parco dei Nebrodi , ricorrendo a falsi contratti di affitto o comodato di fondo rustico. Inoltre, all'interno delle relative istanze venivano indebitamente inserite particelle di terreni in realtà di proprietà del Demanio Forestale della Regione Siciliana, ovvero venivano allegati falsi contratti di comodato , riportanti la firma di persone decedute molti mesi prima della stipula.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Ship Mag

Palermo, Termini Imerese

Porto di Palermo, sequestrate 54 tonnellate di pellet provenienti dall'Egitto

Il materiale era destinato ad una società della provincia siciliana Palermo - I funzionari ADM dell'Ufficio delle Dogane di Palermo, in collaborazione con i militari della Guardia di Finanza hanno sequestrato 54 tonnellate di pellet stipato in due container provenienti dall'Egitto e destinato a una società della provincia palermitana. "Dal confronto tra le caratteristiche chimiche e fisiche del prodotto riportate nella dichiarazione di importazione, con le risultanze delle analisi effettuate attraverso il laboratorio chimico delle dogane territoriale ed eseguite a campione sulla merce, è emerso che si trattava di pellet di legno per riscaldamento domestico di classe "A2", non particolarmente performante in termini di potere calorifico e livello di ceneri prodotte, e non di classe "A1" - con caratteristiche di qualità merceologiche più elevate - come falsamente dichiarato; pertanto la merce è stata sequestrata e il responsabile denunciato all'Autorità Giudiziaria per il reato di immissione nel territorio dello Stato di prodotti industriali con segni mendaci", si legge nella nota stampa.

Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

Due container con pellet egiziano bloccati nel porto di Palermo

Sotto sequestro 54 tonnellate di merce destinate a una società della provincia di REDAZIONE SHIPPING ITALY 6 Marzo 2023 Due container carichi di 54 tonnellate di pellet di qualità inferiore a quella dichiarata sono stati sequestrati nel porto di Palermo in una operazione condotta da funzionari delle Dogane del capoluogo siciliano, in collaborazione con i militari della Guardia di Finanza. Il pellet fermato - hanno appurato i funzionari dal confronto tra la dichiarazione di importazione e le risultanze delle analisi effettuate nel laboratorio chimico delle dogane - è risultato materiale in legno per riscaldamento domestico di classe A2 (non particolarmente performante per potere calorifico e livello di ceneri prodotte), e non di classe A1 come falsamente dichiarato. La merce era destinata a una società della provincia palermitana, il cui responsabile è stato denunciato per il reato di immissione nel territorio dello Stato di prodotti industriali con segni mendaci.

Informare

Focus

Il terminalista ICTSI chiude il 2022 con performance finanziarie e operative trimestrali e annuali record

Lo scorso anno i terminal del gruppo hanno movimentato 12,22 milioni di container (+9,4%) Nel 2022 il gruppo terminalista filippino International Container Terminal Services, Inc. (ICTSI), che gestisce 33 container terminal nei porti di 20 nazioni di sei continenti, ha registrato risultati finanziari e operativi record. L'anno è stato archiviato con ricavi pari a 2,32 miliardi di dollari, valore mai raggiunto in precedenza che rappresenta una crescita del +20,4% sul 2021, di cui 2.24 miliardi generati dalle attività portuali (+20,3%). Valori record sono stati segnati anche dall'EBITDA con 1,41 miliardi (+23,7%), dall'utile operativo con 1,14 miliardi (+28,1%) e dall'utile netto con 677,5 milioni di dollari (+41,9%). Anche il solo quarto trimestre del 2022 è stato chiuso con ricavi record pari a 623,8 milioni di dollari, con un rialzo del +19,6% sullo stesso periodo dell'anno precedente, di cui 603,4 milioni generati dalle attività portuali (+20,7%). L'EBITDA ha raggiunto un valore record essendo ammontato a 371,3 milioni di dollari (+19,9%). L'utile operativo e l'utile netto si sono attestati rispettivamente a 299,6 milioni e 170,5 milioni di dollari, valori che rappresentano incrementi del +22,3% e +36,6% sul quarto trimestre del 2021 e sono inferiori solo ai valori trimestrali record registrati nel periodo luglio-settembre del 2022. Lo scorso anno anche il traffico dei container ha raggiunto una quota record essendo stato pari complessivamente a 12,22 milioni di teu (+9,4%), con nuovi record dei volumi di merci movimentate dai terminal del gruppo in Asia (6,13 milioni di teu, +19,5%) e dai terminal nelle Americhe (3,43 milioni di teu, +1,5%), mentre il traffico movimentato dai terminal portuali in Europa, Medio Oriente ed Africa è rimasto invariato (2,66 milioni di teu, 0%). Un nuovo record di traffico è stato conseguito anche nel solo quarto trimestre del 2022 quando sono stati movimentati 3,36 milioni di teu, il +16,0% in più rispetto allo stesso periodo del 2021. Nuovi record trimestrali sono stati segnati dal traffico nei terminal asiatici (1,83 milioni, +33,5%) e nei terminal nelle Americhe (875mila teu, +2,5%), mentre nei terminal in Europa, Medio Oriente e Africa l'attività operativa è diminuita (654mila teu, -2,7%).

Port Logistic Press

Focus

Confcommercio: ideas comparing accessible, spiritual, cultural, food and wine tourism and cruise tourism

Reading time: minutes LA SPEZIA - The new challenges of tourism with an eye to solidarity and well-being were the theme of a conference by Confcommercio La Spezia on the comparison of ideas for accessible tourism, spiritual tourism, cultural tourism, excursion tourism, food and wine tourism and cruise tourism. We host the summary of the work of the Confcommercio Labor Manager. by Giorgia Caporilli The third national CAI hiking meeting will take place in La Spezia next September, where the arrival of five hundred disabled people is expected, but there will be no structures capable of accommodating them all. Posing the problem of encouraging accessible tourism could positively characterize our territory, increase business profits and give the city a positive image of civilization and hospitality. This is what emerged in the round table on tourism prospects, organized by Confcommercio Imprese for Italy La Spezia on 24 February in Sala Dante and included in the meetings of the first edition of 'Talent day La Spezia'. Numerous guests took part in the meeting, including the students of the Parentucelli-Arzelà institute for tourism, the councilor for tourism Maria Grazia Frijia and the writer Andrea Marrone as moderator. Among the speakers were the General Manager at Spezia and Carrara Cruise Terminal Daniele Ciulli, the president of the Cinque Terre Sciacchetrà Consortium and slow food activist Heydi Samuele Bonanini, the president of slow food Sandra Ansaldo, the president of Cai La Spezia Alessandro Bacchioni, the director of the Conservatory "G. Puccini" La Spezia Giuseppe Bruno, the professor and journalist Egidio Banti and the president of the Consultation for the disabled Mauro Bornia. The subject of accessible tourism was discussed with the president of the Disabled Consultation Mauro Bornia and with the president of Cai La Spezia Alessandro Bacchioni. The problem of accessible reception is an aspect that could potentially affect all citizens: we are an aging population and anyone, young or not, due to an illness or an accident could be offended, perhaps even temporarily. Su questo aspetto sta lavorando da tempo il Cai locale, impegnato a rendere accessibili i sentieri a persone diversamente abili e/o non vedenti. Sono riusciti a realizzare percorsi in mezzo alla natura per persone in carrozzella, per non vedenti, facendo gustare loro i salutari effetti di una passeggiata nella natura. Un'esperienza che, come dice la medicina più recente, fa bene alla salute fisica ma, soprattutto, a quella mentale. "Il nostro sogno" ha confessato Alessandro Bacchioni "era fare della nostra provincia la capitale italiana dell'escursionismo, adesso è quello di divenire la capitale dell'escursionismo solidale". Di salvaguardia, valorizzazione del territorio e di accoglienza ha parlato anche Heydi Samuele Bonanini, presidente del Consorzio Cinque Terre Sciacchetrà e attivista di slow food. Ha portato a nuova vita i terreni di famiglia, affacciati sul crinale delle Cinque Terre. Ha poi costruito un'azienda agricola che oltre

a coltivare vitigni di pregio ha aperto le porte a disabili, immigrati e carcerati. Con il suo impegno è riuscito a coniugare lavoro, crescita del territorio e solidarietà. Per la sua opera è stato scelto dallo Slow Food tra i cinque Food Heroes come testimone della 'Settimana della cucina Italiana nel mondo'. Nella sua panoramica espositiva Heydi è stato accompagnato dalla presidente della condotta Slow Food della Spezia Sandra Ansaldo "Lo Slow Food sostiene un cibo buono, pulito e giusto per tutti. Il viaggio può essere uno strumento utile a questi obiettivi, educando alla biodiversità, all'incontro con le comunità locali, custodi di tradizioni e di salvaguardia della sostenibilità del loro territorio. Il turismo può essere anche una rispettosa immersione nei luoghi, lentamente viaggiare , dunque, con viaggi di scoperta e di rigenerazione, tra natura e tavole conviviali ,nel racconto di chi produce e vive cibo e territorio" ha sottolineato Sandra Ansaldo. Durante la tavola rotonda si è parlato di turismo a 360 gradi, toccando anche il turismo culturale. "L'offerta di spettacolo (musicale o altro) deve essere di livello eccellente, in modo da attrarre un tipo di pubblico anche con grande capacità di spesa, che normalmente durante l'estate si sposta tra Bregenz, Salisburgo o Spoleto". Un esempio potrebbe essere il Lerici Music Festival o il Festival paganiniano di Carro o Spoleto" ha chiarito il direttore del Conservatorio 'G. Puccini' La Spezia, Giuseppe Bruno. "Un altro aspetto del turismo culturale riguarderebbe invece la possibilità di attrarre Università all'estero (soprattutto americane), ma anche altri tipi di scuole che possono trovare il nostro territorio ideale per una Summer school". La panoramica sul turismo non poteva non trattare del turismo crocieristico che con le sue settecentomila presenze nell'anno 2022 alla Spezia si attesta come una realtà sempre più rilevante. "Di quest'ondata" ha osservato il direttore del Terminal Crociere, Daniele Ciulli, "solo il 30% ha partecipato ad escursioni organizzate dalle navi, il 60% va in escursione libera e il 10% rimane sulla nave." Questi dati devono sicuramente farci riflettere per le ripercussioni che una tale affluenza di turisti potrebbe portare a beneficio delle attività economiche e del territorio. "Dopo questo risultato" ha proseguito Daniele Ciulli, "il primo obiettivo del Terminal Crociere è creare valore per la comunità locale, lavorando sulle eccellenze, differenziando e destagionalizzando l'offerta. Un altro importante obiettivo è la sostenibilità del turismo crocieristico, un waterfront a basso impatto ambientale e la riduzione delle emissioni" Per coniugare turismo e benessere nella riflessione non poteva mancare uno sguardo sul turismo dello spirito insieme al professore e giornalista Egidio Banti che ha sottolineato come questo tipo di turismo "continui a rappresentare una mèta importante per le persone e per le famiglie. Sono sempre più numerosi quanti, da soli o in piccoli gruppi, decidono di utilizzare le proprie vacanze per visitare luoghi di fede. Questo avviene spesso anche per persone non credenti, come si è verificato anche la scorsa estate per il Cammino di Santiago". Come altri territori in Italia, anche il nostro può offrire interessanti mète dello spirito. Basti ricordare la selvaggia e mistica isola del Tino con la storia di San Venerio e i resti del suo monastero. Che dire poi "dell'insieme caratteristico e straordinario dei cinque santuari mariani, quelli che sovrastano appunto le Cinque Terre: uno per ciascuna località,

volti idealmente a guardare il mare" come ha citato Egidio Banti. Tra qualche anno poi ricorrerà l'ottocentenario della morte di San Francesco e non tutti sanno che a Sarzana abbiamo uno tra i primi monasteri, costruito probabilmente con San Francesco ancora in vita. La città della Spezia inoltre ha avuto vari presidi francescani. Una testimonianza fra tutte l'ex convento di San Francesco il grande, uno degli edifici religiosi più importanti della città, racchiuso dentro le mura dell'Arsenale. Altro luogo significativo la bellissima Chiesa del Sacro Cuore, sede per molti anni dei frati Capuccini, dove ha abitato anche Padre Dionisio, fondatore del Sorriso francescano. At this point we just have to let ourselves be intoxicated by the famous 'Stendhal syndrome' which is "the very result of that particular emotion that places of the spirit, or in any case those of particular beauty, sometimes induce in people" concluded Banti. In the photo above the title the speakers at the conference in Sala Dante and in the photo above Giorgia Caporilli head of the employment sector of Confcommercio La Spezia.

Ship Mag

Focus

Logistica, fatturato in crescita per il Gruppo Ceccarelli

Per quanto riguarda il futuro "stiamo guardando con molta attenzione all'area del pordenonese che possa servire anche al Veneto Orientale" Udine - Nonostante la guerra in Ucraina e l'aumento dei costi di carburanti e materie prime, Ceccarelli Group, attivo nel settore di logistica e trasporti con quartier generale a Udine, ma con sedi anche a Trieste, Padova, Milano e Prato, ha chiuso il 2022 con 52 milioni di euro di fatturato con un aumento del 13% rispetto al 2021 (46 mln). Lo ha reso noto oggi il Gruppo, comunicando i dati del bilancio consolidato 2022. "Sebbene persista un clima di incertezza, nel quale stiamo continuando a internalizzare gran parte dei maggiori costi - ha spiegato il presidente di Ceccarelli Group, Luca Ceccarelli - il nostro gruppo continua a investire, come dimostrano le aperture dei due poli logistici a Pradamano e Tolmezzo, a cui si aggiunge il recente ampliamento della divisione Transfriuli appena trasferitasi in via Basiliano a Udine, con un magazzino di 1.000 metri quadri con 10 baie di carico a cui si aggiungono 30.000 metri quadri scoperti capaci di contenere l'intera flotta. La crescita - ha aggiunto - e' confermata anche dall'aumento di personale, con 20 nuove assunzioni nel solo 2022, cosi' come dall'impegno al rispetto dell'ambiente, grazie all'introduzione di nuovi mezzi nonostante l'aumento del 25% dei costi di acquisto e le consegne abbiano raggiunto i 18 mesi". Per quanto riguarda il futuro "stiamo guardando con molta attenzione all'area del pordenonese che possa servire anche al Veneto Orientale, soprattutto all'area del trevigiano - ha concluso Ceccarelli - ma gli interessi del gruppo stanno andando anche nell'area giuliana grazie a sinergie con operatori portuali e crudisti del caffe'".

Eliana Marino servirà il Nord Africa per Msc, Gnv Allegra in charter a Tolone

Trovano conferme le indiscrezioni che danno il Gruppo Msc come acquirente della nave ro-ro Eliana Marino di Moby appena venduta all'asta per 12,5 milioni di euro (oltre Iva). Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY, infatti, è stato proprio il gruppo con sede a Ginevra e fondato da Gianluigi Aponte a mettere le mani su questo traghetto che nel prossimo futuro verrà impiegato per il trasporto di rotabili ma soprattuto container dall'Italia al Nord Africa, in particolare Libia e Tunisia. Andrà di fatto ad aggiungersi alle due navi ro-ro Jolly Blue e Jolly Express (battenti bandiera portoghese) che attualmente risultano operative rispettivamente fra Genova, Napoli e Tunisi e la seconda fra Gioia Tauro e Tunisi. Con l'ingresso in flotta della Eliana Marino acquistata da Moby (compagnia che lo stesso Gianluigi Aponte ha contribuito a salvare da un possibile fallimento), Msc potenzia il proprio network di navi ro-ro per il trasporto di container fra le due sponde del Mar Mediterraneo. Sempre a proposito di traghetti la nave Gnv Allegra è invece appena rientrata in porto a Genova dopo aver fatto scalo nel sud della Francia a Tolone, lo scorso 2 marzo, e il giorno successivo essere approdata a Sète. Secondo quanto riportato da Le Marin questo insolito scalo nel porto militare è spiegato da un noleggio per partecipare all'esercitazione congiunta Orion 2 attualmente in corso nel Mediterraneo. Da Tolone a Séte la nave ha trasportato personale militare francese. Questo noleggio fa parte di un contratto quadro della società Maritime Nantaise (MN) con il Ministero della Difesa francese appositamente per soddisfare le esigenze dell'esercitazione Orion.

The Medi Telegraph

Focus

Logistica in Europa, in meno di 4 anni costi aumentati del 53,9%

Indice ECG e PwC Austria tra gennaio 2019 e settembre 2022 Genova - In meno di 4 anni da gennaio 2019 a settembre 2022 i costi della logistica sono aumentati del 53,9%. E' quanto emerge dall'indice dei costi della logistica dei veicoli finiti messo a punto da ECG e PwC Austria. L'indice si divide in quattro segmenti logistici (strada, mare, ferrovia e piazzale) in otto Paesi europei (Belgio, Francia, Germania, Italia, Polonia, Spagna, Svezia e Regno Unito). In dettaglio per la logistica su strada : l'indice dei costi della logistica stradale mostra un aumento complessivo dei costi del 32,8%, dovuto all'aumento della carenza dei camionisti in tutta Europa, l'aumento dei salari degli autisti e la drammatica impennata dei prezzi del gasolio. Per la logistica marittima l'aumento complessivo dei costi è del 113,7% causato principalmente dalla situazione di mercato di domanda-offerta di navi Pure Car Truck Carrier (Pctc), che porta le tariffe di noleggio ai massimi storici, nonché dal continuo aumento del valore degli asset per le nuove costruzioni di navi. Per il segmento ferroviario l'aumento complessivo dei costi è del 24,2% tra gennaio 2019 e settembre 2022. Tra gli altri fattori, i costi della manodopera, del carburante e degli asset ferroviari utilizzati nella logistica dei veicoli finiti hanno fortemente influenzato l'andamento dei costi ferroviari. Per i piazzali l'incremento complessivo dei costi è del 21,4% in gran parte legato ai costi dei terreni dei piazzali e della manodopera, che sono tra gli altri fattori spesso legati all'indice dei prezzi al consumo, e quindi hanno rappresentato alti livelli di volatilità durante il periodo esaminato.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023